ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 15, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I · Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Mercoledì 30 Dicembre 1936, Anno XV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5302

Elementi vecchi e nuovi che minano l'iniziativa franco-inglese per il non intervento

L'incidente del "Palos„ non ancora risolto - Notevoli forniture americane ai rossi - Speranze britanniche nell'imminente accordo con Roma

LONDRA, 29

I rossi spagnoli hanno rilasciato il piroscafo tedesco Palos — sequestrato due giorni fa nelle acque di Bilbao — in seguito alle richieste dell'incrociatore germanico «Königsberg». Ma l'incidente non è chiuso, perchè parte del carico della nave è stato sequestrato e due passeggeri che erano a bordo sono stati arrestati e trattenuti.

La tesi tedesca

L'incrociatore tedesco rimane davanti al porto di Bilbao reclamando la liberazione degli arrestati e la restituzione del carico. L'incidente influisce sulle conversazioni diplomatiche circa il non intervento in Spagna. La Germania, che si sente offesa nel suo prestigio dall'atto di pirateria dei comunisti spagnoli esige piena soddisfazione e vuole liquidare l'incidente prima di rispondere alla nota franco-britannica sulla questione dei volontari, e ciò costituisce una delle ragioni del ritardo della risposta. Ma il sequestro del «Palos» ha influenza anche sulle considerazioni che farà il Governo tedesco esaminando la nota franco-britannica, perchè innesta nel problema internazionale una questione che riguarda solo la Germania e la protezione del suo naviglio mercantile. La Germania infatti potrebbe affermare che i rossi spagnoli hanno già compiuto un atto di guerra che giustifica rappresaglie.

Senza arrivare a queste estreme conseguenze, la Germania ritarderà di qualche giorno la risposta, principalmente perchè collega la questione dei volontari tedeschi a quella degli aiuti ai rossi spagnoli del Governo di Mosca.

La proibizione di inviare volontari in Spagna tocca solo mediocremente i russi, i quali fino ad ora hanno appoggiato i comunisti spagnoli con materiale da guerra e [illegible] uomini. Quindi la Germania può avanzare nettamente la richiesta che alla effettiva proibizione dell'invio di volontari corrisponda una parallela ed altrettanto efficace azione contro il rifornimento di materiale da guerra di provenienza russa.

Il Governo di Mosca ha già fatto sapere al Governo britannico che aderirà in massima alla proposta riguardante i volontari, ma ciò lascia aperta la questione del materiale, la quale solo teoricamente è stata risolta con l'applicazione dell'embargo, mentre in realtà dal Mar Nero e dal Mare Baltico le navi sovietiche trasportano a Barcellona e a Bilbao tutto il materiale che vogliono, senza tenere alcun conto dell'accordo per il non intervento.

Leggera schiarita

La Germania chiederebbe all'Inghilterra ed alla Francia delle garanzie d'ordine concreto contro l'azione dei Soviet, perchè presume che le Commissioni internazionali di controllo nei porti e ai confini spagnoli sulla provenienza del materiale di guerra possono essere ingannate da un contrabbando organizzato direttamente da uno Stato potente e spregiudicato come quello sovietico.

Nella questione specifica dei volontari si afferma a Londra che a Berlino vi è un conflitto di opinioni. I capi dell'esercito, ai quali sono pervenuti i rapporti del Generale Faupel, addetto militare tedesco e incaricato di affari germanico presso il Generale Franco, sono piuttosto inclini a credere che la Germania dovrebbe disinteressarsi della Spagna, poichè la causa del Generale Franco è di difficile realizzazione.

Il partito socialnazionale invece dice che non bisogna assolutamente ritirarsi dalla Spagna per non menomare il prestigio della Nazione.

E' probabile che la risposta tedesca alla nota franco-britannica sia dunque rinviata il più a lungo possibile, per poter dirimere questo conflitto interno di opinioni.

Nel frattempo continuerebbero a giungere in Spagna volontari tedeschi, col velato consenso del Governo e più specialmente del partito socialnazionale.

La situazione europea in dipendenza degli avvenimenti spagnoli è leggermente migliorata negli ultimi due giorni, ma è sempre considerata molto seria, poichè si crede che non sia possibile continuare a lungo a fingere d'ignorare il vero carattere dei cosiddetti volontari stranieri in Spagna e che al momento in cui dovrà essere affrontata a fondo, sorgeranno delle gravi complicazioni internazionali.

L'accordo italo-inglese

A Londra si ha la convinzione che il maggiore e forse l'unico elemento per migliorare la situazione internazionale in modo stabile è l'accordo fra l'Italia e la Granbretagna, con il ritorno della tradizionale amicizia fra questi due Paesi.

Si ripete anche oggi a Londra che l'accordo italo-inglese sarà firmato solo quando tutte le questioni dirette e indirette concernenti i due Governi saranno esaminate e risolte, ma che nel documento si parlerà solo del Mediterraneo.

A Londra si afferma che la situazione in Spagna è uno dei punti che più seriamente è considerato nelle conversazioni italo-britanniche. Si aggiunge però che l'accordo fra i due Paesi sarà completo anche su questo punto, con grande sollievo della pace europea.

Un'altra complicazione è sorta dall'annuncio di una grossa fornitura di aeroplani e di motori da parte dell'industria americana ai rossi spagnoli. L'annuncio ha sorpreso, perchè si pensava che gli Stati Uniti avessero una legge che poneva l'embargo sul materiale da guerra a belligeranti stranieri. Veramente la legge esiste, ma attraverso un curioso cavillo essa non è applicabile ai belligeranti spagnoli. La legge sulla neutralità americana è costituita da un breve ordine del giorno del Congresso approvato e firmato dal Presidente Roosevelt nel febbraio scorso in occasione delle controversie derivanti dalla guerra africana.

La brevissima legge dice: «In caso di dichiarazione di una guerra o durante lo svolgimento della guerra stessa «fra due o più Stati esteri, sono conferiti al Presidente poteri per impedire eventualmente l'embargo sull'esportazione delle armi e delle forniture di guerra ai belligeranti».

La legge dunque parla di «due Nazioni estere» e non considera il caso di una guerra civile. Per queste sottigliezze il Presidente Roosevelt ora non può applicare la legge sulla neutralità americana per vietare l'esportazione di armi e munizioni ai belligeranti spagnoli. La presente legge americana sulla neutralità scade il 1.o maggio 1937.

Un passo a Washington?

Alcuni, anche in America, hanno proposto che il Congresso modifichi la legge stessa per renderla applicabile alla guerra in Spagna, ma ciò contrasta con le forti opposizioni di larghe correnti di cittadini americani i quali dicono che gli Stati Uniti non devono abbandonare la dottrina della libertà dei mari e dei diritti del commercio neutrale in caso di guerra all'estero. La interpretazione della legge americana ha destato molte preoccupazioni a Londra e a Parigi. Si pensa di incaricare la Commissione del non intervento perchè faccia presente agli Stati Uniti la delicatezza della situazione. Può darsi che la comunicazione agli Stati Uniti per ottenere che la legge della neutralità americana sia applicabile anche alla guerra civile in Spagna sia affidata dal Comitato per il non intervento ai Governi di Londra e di Parigi. Naturalmente questa comunicazione non avrà affatto la forma di una protesta e neppure di un vero e proprio passo diplomatico.

Essa farà solo presente che gli invii di armi e munizioni americane ai belligeranti possono distruggere tutto il lavoro finora compiuto dal Comitato per il non intervento. Sembra sia assai difficile poter avere l'estensione della legge sulla neutralità americana anche per la guerra in Spagna specie per le opposizioni di cui abbiamo parlato sopra e se i tentativi fallissero molto probabilmente fallirà anche lo scopo della Commissione internazionale per il non intervento, perchè questa non potrà chiudere la porta ai rifornimenti americani in quanto gli Stati Uniti non partecipano all'attuale Conferenza di Londra e non sono legati da nessuna convenzione che limiti il loro commercio estero di materiale da guerra in qualunque punto del globo.

Il Comitato per il non intervento si riunirà probabilmente fra due giorni, per esaminare lo svolgimento della situazione spagnola.

Sforzi a Washington per annullare le licenze accordate

LONDRA, 29

E' giunta da Washington la notizia che il Dipartimento di Stato avrebbe accordato a una casa americana di commercio di aeroplani, il permesso di esportazione di 18 velivoli, di 411 motori completi e parti di ricambio per altri 150 motori, per un valore totale i dollari 2.777.000, materiale diretto al Governo spagnuolo.

Frattanto a Washington si fanno sforzi per annullare la validità delle licenze accordate. Il sen. Pittman presidente del comitato per le relazioni con l'estero ha intenzione di presentare, per il 6 gennaio, primo giorno della nuova sessione del Congresso, un progetto di legge per impedire l'esportazione di tutte le armi e munizioni nella Spagna. Egli spera che il progetto di legge sarà approvato in tempo utile per impedire l'invio di materiale annunciato oggi, che in tutti i casi non lascierà gli Stati Uniti per due mesi. Il sen. Pittman ha soggiunto che, con il nuovo progetto la legge attuale potrà applicarsi a tutte le grandi guerre civili. Da parte sua il Presidente Roosevelt, rivolgendosi ai giornalisti, si è dichiarato favorevole ai provvedimenti legislativi che lasciano alla discrezione del Presidente l'applicazione degli embarghi sulle armi dirette verso le Nazioni che soffrono di lotte intestine.

L'adesione sovietica...

MOSCA, 29

Il Commissario agli Esteri Litvinof ha ricevuto ieri sera l'Ambasciatore britannico Lord Chilton e quello francese Coulondre, ed ha loro comunicato che l'Unione sovietica appoggia l'appello anglo-francese per la rigida applicazione del non intervento e il divieto dell'organizzazione e della partenza dei volontari da vari Paesi per prestare servizio in Spagna.

Litvinof ha aggiunto che il Governo sovietico ha sempre insistito per la più assoluta neutralità. *(United Press)*.

Il convegno politico a Berlino in occasione dei funerali di von Seeckt

BERLINO, 29

In occasione dei funerali del Generale von Seeckt, il Cancelliere e tutti i Ministri e gerarchi del Reich e del Partito si troveranno riuniti a Berlino. Hitler si fermerà a Berlino due giorni ed è probabile che un consiglio di gabinetto sarà convocato durante quei due giorni.

In ritardo di 5 mesi
Controsensi evidenti anche a Parigi

PARIGI, 29

Il Consiglio dei Ministri, riunitosi oggi all'Eliseo sotto la presidenza del Presidente della Repubblica Lebrun ha esaminato a lungo la situazione internazionale quale risulta dopo la decisione franco-britannica di sollecitare le quattro Potenze — Portogallo, Germania, Russia e Italia — di partecipare ad un'azione vigorosa e controllata per impedire la partenza di volontari per la penisola iberica.

La seduta del Consiglio dei Ministri

Il comunicato diramato al termine della riunione, fra l'altro, dice: «Il Ministro degli Esteri Delbos ha fatto un'esposizione della situazione diplomatica; ha analizzato le nuove disposizioni disposte dal nuovo sottocomitato di coordinamento per assicurare il non intervento negli affari di Spagna ed ha informato il Consiglio del corso dei negoziati intrapresi con le varie Potenze per il rafforzamento del controllo sotto tutte le sue forme».

Nell'occuparsi della posizione assunta dalle varie Potenze in merito alla questione del non intervento nei fatti interni spagnoli, il Consiglio non ha potuto che prendere atto delle difficoltà, non solo giuridiche, ma anche politiche, che rendono oltremodo laboriosa la realizzazione dell' iniziativa franco-britannica.

Dopo aver infatti constatato il tono delle reazioni italiane, gli ambienti responsabili francesi si sono resi conto che con la migliore buona volontà di cooperare alla localizzazione della guerra civile spagnola; il Governo fascista non poteva che rivelare i controsensi, soprattutto da parte francese, denunciati dal passo diplomatico in questione.

Tali controsensi sono stati largamente illustrati dalla stampa italiana che con le sue asserzioni oltremodo giustificate, condivise anche da alcuni organi francesi, ha dimostrato che il meno adatto per mettere in movimento una procedura di non intervento in Spagna era proprio il Governo di Parigi.

Oltre infatti a tollerare, per non dire incoraggiare, la partenza in massa di volontari rossi, nonchè di ingenti quantitativi di armi, munizioni e aeroplani, il Governo francese aveva creduto nell'agosto scorso di dover respingere la proposta del Governo italiano che domandava appunto una totale applicazione del principio di astensione. Solo oggi ci si avvede a Parigi della legittimità della richiesta italiana, oggi che è troppo tardi per conferire a dei provvedimenti un'azione efficace.

Gli occhi fissi su Berlino

Dopo la freddezza e le critiche della stampa italiana sono giunti gli animosi attacchi dei giornali nazionalsocialisti, che hanno aggravato l'inquietudine francese circa il successo dell'iniziativa. Se si aggiunge poi la riserva portoghese, si ha un quadro completo delle poche probabilità di riuscita del passo del Foreign Office e del Quai d'Orsay, tanto più che non si può in tutta coscienza prendere sul serio l'affettata adesione dei Soviet, che sul terreno diplomatico sono sempre pronti a smentire con disinvoltura quanto non esitano a fare in pratica, senza troppe preoccupazioni e senza sottintesi.

Dinanzi a tale panorama l'attenzione degli osservatori si concentra su Berlino dove, secondo i giornali parigini, continua a svilupparsi un conflitto di tendenze che oppone, da un lato il partito nazionalsocialista e dall'altro la Reichswehr e la Wilhelmstrasse; il primo partigiano di una politica temeraria anche in materia di avvenimenti spagnoli, il secondo favorevole invece a una progressiva moderazione diplomatica per evitare il pericolo di un isolamento.

Il *Petit Parisien* si augura che il Führer faccia la sua scelta con il senso di responsabilità che incombe ad un Capo di Stato.

L'*Echo de Paris* è d'avviso che ormai italiani e tedeschi si trovano vincolati da un comune interesse e che la Francia e l'Inghilterra si devono considerare come definitivamente installate sulla linea di mobilitazione della Francia.

Lo stesso giornale ritiene che Hitler si prepari ad approfittare del primo incidente, che può anche non essere del tutto spontaneo, per prendersela con la Cecoslovacchia.

Il *Journal del Debats* non esita ad affermare che il maggiore pericolo soprattutto per la Francia è l'organizzazione di una nuova sede sovietica sul Mediterraneo.

„Fare una politica onesta"

«E' certo — scrive il giornale — che il trionfo della rivoluzione anarchico-comunista in Spagna creerebbe un grave pericolo per la Francia più che per ogni altro Paese. Perciò il Gabinetto Blum ha grande torto nel dare, a torto o a ragione, l'impressione di desiderare la vittoria dei rossi e di lasciare che i suoi alleati comunisti, a dispetto della politica ufficiale di non intervento, apportino loro liberamente ogni sorta di concorsi con la connivenza di certe autorità che, per esempio, non hanno fatto nulla per impedire sul nostro suolo il reclutamento su vasta scala dei volontari e che hanno facilitato il trasporto.

L'ultimo passo avrebbe avuto tutt'altra portata e delle probabilità di successo infinitamente più grandi se fosse stato preceduto da misure che avessero mostrato chiaramente la volontà di non fornire aiuti nel campo estremista».

Deplorando quindi certe dichiarazioni del Sottosegretario agli esteri Vienot, il giornale continua:

«Perchè Delbos tollera tanti atti e tante dichiarazioni che dànno alla nostra politica un'apparenza tortuosa e che sembrano indicare, da parte dei loro autori, il desiderio di far fallire la politica di non intervento? Qui, secondo noi, è lo aspetto più increscioso e anche più grave della situazione. Checchè accada, il nostro interesse essenziale è di non impegnarsi nella baruffa spagnola. Noi siamo convinti che se si lanciasse in un'avventura in Spagna la Germania avrebbe da pentirsene. In ogni caso il più grave errore sarebbe quello di seguire il suo esempio. Ricordiamoci anche che le domande di garanzia fatte a proposito dalla Spagna in condizioni maldestre possono apportare complicazioni incresciose. Infine e sopratutto pratichiamo una politica diritta, libera da ogni influenza estremista. E' il mezzo migliore per non avere nulla da temere.»

Favorevole ripercussione in Jugoslavia degli articoli di Mario Nordio

BELGRADO, 29

Le ripercussioni degli articoli di Mario Nordio sui rapporti italo-jugoslavi pubblicati dai *Piccolo*, sono profonde in tutti gli ambienti della capitale. Tutta la stampa riproduce gli articoli del giornalista italiano — sia riportandoli per intero, sia dandone larghi riassunti — facendoli precedere da titoli vistosi, nei quali sottolineano che si è sulla via di un'intesa fra Italia e Jugoslavia, e riferendo le impressioni dello scrittore sulle favorevoli disposizioni d'animo riscontrate in Jugoslavia. Finora i giornali si astengono dai commenti; ma l'impostazione stessa delle pubblicazioni lascia intendere come il sereno e spassionato esame dei rapporti fra i Paesi vicini torni gradito anche ai circoli responsabili jugoslavi. I giornali di Zagabria e di Lubiana dànno alla loro volta ampio rilievo agli articoli del *Piccolo*, riproducendoli estesamente.

Una Fiat jugoslava?

BELGRADO, 29

In questi giorni si trova a Belgrado un rappresentante della fabbrica d'automobili «Fiat» di Torino che ha sottoposto al Governo jugoslavo un progetto per la costruzione di una fabbrica d'automobili in Jugoslavia.

I circoli militari fanno pressioni perchè l'offerta venga accettata.

Le minoranze ungheresi e l'esempio della Jugoslavia

BUDAPEST, 29

Vari giornali trattano il problema delle minoranze ungheresi in Romania ed in Cecoslovacchia. Il *Pesti Hirlap* denunziando i maltrattamenti sempre più gravi contro gli ungheresi in Transilvania ed in Slovacchia reclama un intervento energico del Governo. Il *Pesti Naplo* rileva che, se la Romania seguisse l'esempio della Jugoslavia si arriverebbe facilmente ad una atmosfera di leale comprensione.

Belgrado smentisce la notizia di un trattato con la Bulgaria

BELGRADO, 29

A proposito delle voci diramate da un'agenzia francese intorno alla pretesa imminente firma di un trattato di amicizia e di alleanza fra la Jugoslavia e la Bulgaria, in questi circoli ufficiali si dichiara che queste voci sono prive di qualsiasi fondamento. Un'alleanza fra la Jugoslavia e la Bulgaria, secondo le disposizioni del Patto balcanico, non può essere conclusa senza il consenso degli altri membri dell'Intesa Balcanica.

Italia e Inghilterra

Perchè la Germania si rallegra dell'accordo

BERLINO, 29

La *National Zeitung* di Essen scrive che, qualunque sia il contenuto dell'accordo italo-inglese, la Germania ha tutti i motivi per rallegrarsene giacchè, dice il giornale, due grandi popoli coi quali la Germania desidera mantenere rapporti di amicizia si preparano a seppellire le loro divergenze di vedute e a farlo in maniera leale mediante un accordo bilaterale che prima di tutto ha il vantaggio di non essere per la sua stessa natura un trattato di alleanza e di non essere diretto pertanto contro nessuno. L'articolo, dopo aver rilevato: 1) che le sanzioni sono sfumate e che contrariamente alle intenzioni hanno contribuito a rendere economicamente l'Italia più indipendente di prima; 2) che la trasformazione della Legazione inglese di Addis Abeba in Consolato generale riconosce un fatto e precisamente che la vittoria riportata in A. O. non può essere strappata di mano agli italiani; 3) che è passato il tempo del dominio unico del Mediterraneo da parte dell'Inghilterra, si compiace che l'accordo, come ogni altra cosa ragionevole, sia stato concluso senza la partecipazione della S. d. N. e che riconduca le relazioni normali fra due popoli, la cui intesa costituisce un importante elemento per la conservazione della pace europea.

Influenza benefica su tutti i problemi europei

VARSAVIA, 29

Il quotidiano *Czas*, in una nota redazionale, sottolinea l'importanza dell'imminente accordo italo-inglese.

Il *Kurier Poznanski* rileva che l'anno 1936 ha segnato il trionfo internazionale della politica fascista. Aggiunge che l'Italia in tale anno ha conquistato l'Impero africano, grazie all'inflessibile volontà di Mussolini, che ha saputo realizzare i piani coloniali italiani contro le volontà coalizzate di quasi tutto il mondo e con una rapidità spettacolosa. Ricorda poi che a Littoria, Mussolini, che è sempre in mezzo al popolo, ha annunciato la volontà di pace dell'Italia fascista, facilitando enormemente lo accordo italo-inglese, che si ripercuoterà in maniera efficace e positiva su tutti i problemi europei, affrettandone la conclusione. L'accordo italo-inglese — conclude il giornale — si deve soprattutto all'indiscutibile abilità dimostrata dalla diplomazia italiana.

Emancipazioni dall'estero

L'Italia possiederà una moderna flotta petrolifera

ROMA, 29

Le sanzioni e le discussioni ginevrine sul blocco petrolifero dell'Italia durante la guerra etiopica hanno messo in luce i pericoli dell'esiguo tonnellaggio di navi cisterne in nostro possesso e la necessità di provvedere l'Italia di una flotta nazionale moderna, capace di fronteggiare il trasporto del petrolio a noi necessario.

Le navi più veloci

L'Agip, che già provvede alla distribuzione di un terzo del fabbisogno nazionale di petrolio; che ha già conquistato una posizione analoga nel ramo della raffinazione ed ha già messo le basi di una importante organizzazione produttiva con la sua compartecipazione in imprese di produzione estere e con le sue ricerche in Africa Orientale Italiana, ha preso l'iniziativa di fare un primo ed importantissimo passo verso la costituzione di una flotta nazionale di cisterne veramente moderne.

L'Agip, seguendo le direttive del Duce, ha ordinato tre grandi motocisterne della portata di 13.500 tonnellate cadauna e di 14 nodi di velocità, che rappresentano quanto di meglio oggi si può fare al riguardo affidandosi ai cantieri nazionali che hanno acquistato una meritata fama mondiale in questo speciale campo delle costruzioni navali.

Le nuove costruzioni, che scenderanno in mare tra 15 o 16 mesi, come grandezza e modernità saranno tra le prime del mondo e come velocità supereranno tutte quelle europee ed americane. Le navi cisterna saranno costruite rispettivamente nei cantieri navali a Palermo, dai Cantieri Riuniti dell'Adriatico a Monfalcone e dal Cantiere Ansaldo a Sestri Ponente e avranno le seguenti caratteristiche: dislocamento in pieno carico tonnellate 19.600, lunghezza al galleggiamento metri 153; larghezza metri 20.60; immersione metri 8.40; potenza di macchina, cavalli asse 7800, velocità alle prove nodi 14, velocità di navigazione nodi 13.

Produzione interamente nazionale

Le tre motocisterne saranno costruite con un progetto che, pur tenendo conto di quanto di meglio si è finora fatto all'estero, è perfettamente italiano. Tutto il materiale, a cominciare dal materiale siderurgico, sarà di produzione nazionale. Per due delle tre motocisterne l'apparato motore sarà costruito dalla Fiat, per la terza sarà costruito dalla Fabbrica Macchine di Sant'Andrea di Trieste. Oltre a Genova, Palermo e Trieste contribuiranno pertanto alle lavorazioni necessarie diverse città della Lombardia e della Liguria (per i tubi, per le lamiere, per i profilati), della Toscana (per le catene) e di altre parti d'Italia per macchinari diversi e per l'allestimento.

Si tratta pertanto di navi che faranno veramente onore al Paese. Con la sua iniziativa l'Agip mette l'attrezzatura nazionale all'altezza del progresso moderno e il Paese in condizione di guardare con maggiore sicurezza all'avvenire in tale delicato settore della vita nazionale mentre offre alle abili maestranze dei nostri cantieri un proficuo lavoro per molti mesi ed eviterà in seguito una forte uscita di valuta estera oggi necessaria per il noleggio di petroliere di altra bandiera.

Come saranno inquadrate le categorie della piccola pesca

ROMA, 29.

In seguito all'unificazione delle categorie della piccola pesca (D. M. 20 aprile 1936) si è presentata la necessità di apportare alcune varianti all'inquadramento delle categorie stesse. A decorrere pertanto dal 1.o gennaio p. v. le categorie rappresentate dalla Federazione dei lavoratori della pesca saranno così inquadrate:

a) Sindacato provinciale fascista impiegati tecnici dell'industria della pesca, comprendente tutti gli impiegati tecnici delle attività industriali ad eccezione dello stato maggiore dell'industria di armamento;

b) Sindacato provinciale fascista addetti alla piccola pesca: esso comprenderà i lavoratori, proprietari di barca, capibarca, uomini di equipaggio esercenti la pesca o isolatamente o con mestieri da posta, o imbarcati su battelli non motorizzati inferiori alle 10 tonnellate di stazza. Questo Sindacato, nelle province in cui esiste tale attività, esercitata nelle acque dolci e in quelle marine, sarà diviso in due sezioni:

1) sezione pescatori marittimi;

2) sezione pescatori delle acque interne;

c) Sindacato provinciale fascista lavoratori della pesca industriale: comprenderà tutti coloro che sono imbarcati sulle unità della pesca industriale, stato maggiore e bassa forza, cioè coloro che sono imbarcati o su navi o battelli motorizzati o su navi non motorizzate purchè queste ultime superiori alle 10 tonnellate di stazza. Rientrano inoltre nell'inquadramento di questo sindacato: la ciurma di mare della industria delle tonnare e gli altri addetti all'industria delle valli salse e peschiere. Dove le varie attività si trovino rappresentate nell'ambito della stessa provincia potranno essere costituite separate sezioni interne. Dovranno inoltre costituirsi entro i limiti di statuto distinti gruppi comunali;

d) Sindacato provinciale fascista maestranze addetti alle aziende di molluscocultura e mitilocultura;

e) Sindacato provinciale fascista maestranze addette all'industria di lavorazione e conservazione dei prodotti della pesca;

f) Sindacato provinciale fascista addetti ai servizi ausiliari della pesca: comprende gli operai addetti a attività ausiliarie a quelle di armamento e che non possono trovare inquadramento assieme al personale di bordo da cui troppo differiscono. E' infatti da inquadrarsi in questo sindacato il personale operaio di terra delle imprese di armamento, il personale addetto a servizi come quello di magazzino, di frigorifero, di allestimento navi, di officina meccanica, retieri ecc. Quando il numero dei rappresentati non sia sufficente a termine di statuto per la costituzione del Sindacato provinciale gli appartenenti a questa categoria saranno aggregati al Sindacato lavoratori della pesca industriale.

Le provvidenze per gli avventizi dell'Amministrazione statale

ROMA, 29

Il Consiglio dei Ministri, nella ultima sessione, ha approvato uno schema di provvedimento col quale vengono dettate disposizioni circa il trattamento del personale non di ruolo in servizio presso l'amministrazione statale.

Il provvedimento in questione sarà reso noto con l'inizio del mese di gennaio e il Ministero delle Finanze viene in questi giorni concretando le norme relative che saranno pubblicate sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il provvedimento contemplerà, oltre ai miglioramenti economici, speciali casi come quelli degli avventizi con famiglia.

Per facilitare il finanziamento delle opere di bonifica

ROMA, 29

Al normale andamento dell'attività bonificatrice che per conto dello Stato e dei privati si svolge intensamente nelle varie provincie d'Italia, un notevole beneficio sarà recato dal provvedimento approvato dal Consiglio dei Ministri nel corso dell'ultima sessione, con il quale vengono agevolati e disciplinati il realizzo e il collocamento dei crediti per l'annualità dei contributi statali su opere di bonifica integrale.

E' da rilevare in proposito che finora, allo scopo di procurarsi le somme occorrenti alla prosecuzione dei lavori di bonifica, i concessionari scontavano, realizzando i relativi capitali presso Istituti previdenziali o assicurativi, le annualità di contributo statale. Un tale sistema non ha sempre dato buoni risultati e non poche volte ha creato intralci, sia alll'attività finanziaria degli Istituti stessi che ai concessionari desiderosi di realizzare prontamente in capitale i contributi loro concessi dallo Stato in relazione all'attività bonificatrice da essi spiegata.

Gli inconvenienti lamentati saranno appunto eliminati dal provvedimento approvato dal Consiglio dei Ministri. Con esso il Tesoro dello Stato viene autorizzato a emettere, in corrispondenza dell'importo capitale delle annualità a esse cedute dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, speciali titoli di credito.

L'ammontare delle annualità, che in tal modo il Ministero dell'Agricoltura cederà al Tesoro dello Stato, corrisponderà ad un capitale di 200 milioni. La circostanza che i titoli speciali di cui viene autorizzata l'emissione possono circolare soltanto fra Istituti di credito, analogamente a quanto avviene per le sovvenzioni su valori industriali, dimostra chiaramente che nessun turbamento, nemmeno il più insignificante, sarà arrecato al mercato degli altri titoli finanziari.

La deliberazione adottata dal Governo Fascista merita pertanto di essere sottolineata per i benefici che il sollecito svolgimento delle opere di bonifica non mancherà di trarre dalla possibilità che viene offerta ai concessionari di contare senza intralci sul pronto realizzo dei crediti per annualità di contributo statale e di poter così agevolmente proseguire nell'esecuzione dei vari lavori.

Il Voivoda Michele a Venezia

VENEZIA, 29

Proveniente da Bucarest è giunto a Venezia questa sera il Gran Voivoda Michele, ricevuto alla stazione dal Console di Romania.

La maggior via di Gyula intitolata a Mussolini

BUDAPEST, 29

Alla più grande strada della città di Gyula è stato dato il nome di via Benito Mussolini.

Il nuovo Ministro d'Austria giunto a Budapest

BUDAPEST, 29

E' qui giunto il nuovo Ministro d'Austria Baar Baarenfeld.

Un trattato di commercio fra Italia e Turchia firmato a Roma

ROMA, 29

Oggi il Ministro degli Esteri, conte Galeazzo Ciano e l'Ambasciatore di Turchia, sig. Huseyin Ragip Baydur, hanno firmato un trattato di commercio e di navigazione tra l'Italia e la Turchia ed altri accordi di carattere economico.

Il Duce riceve i Podestà di Forlì e di Rimini

FORLI', 29

Il Duce ha ricevuto i Podestà di Forlì e di Rimini i quali gli hanno riferito su importanti problemi riflettenti le rispettive città.

Il prestito I.R.I. - Mare emesso dal 7 al 16 gennaio

ROMA, 29

La Gazzetta Ufficiale pubblica la deliberazione del Consiglio di Amministraizone dell'I.R.I. in base alla quale, in attuazione del nuovo piano di sistemazione dei servizi marittimi, vengono emesse le obbligazioni miste «serie speciale gestione I.R.I. - Mare» per l'importo di lire 900 milioni. Tali obbligazioni, per le quali l'I.R.I. ha già ricevuto prenotazioni a fermo per l'importo di lire 400 milioni, verranno offerte in pubblica sottoscrizione nei giorni dal 7 gennaio al 16 gennaio 1937-XV, salvo anticipata chiusura.

Il prezzo di emissione di lire 495 per ogni obbligazione da lire 500 deve essere pagato per lire 100 all'atto della sottoscrizione e per il resto il 20 gennaio p. v. Le sottoscrizioni saranno servite in ordine di precedenza. La Gazzetta Ufficiale pubblica anche il decreto col quale, ai sensi dell'art. 6 del R. D. L. 7 dicembre 1936-XV n. 2083, alla suddetta serie speciale della gestione I.R.I. - Mare è accordata la garanzia dello Stato per il rimborso del capitale alla scadenza e per il pagamento di un interesse annuo fisso del 4.50 per cento

Le condizioni del Pontefice

ROMA, 29

Nesuna novità da segnalare nelle condizioni di salute del Pontefice: lo stato generale può considerarsi buono, le sofferenze locali permangono ancora accentuate ma non impediscono all'augusto infermo di attendere al consueto lavoro. Il Segretario di Stato Cardinale Pacelli si intrattiene quotidianamente a lungo con il Pontefice, il quale riferisce anche sugli affari più urgenti della congregazione e degli uffici. I Monsignori Venini e Confalonieri attendono al disbrigo della corrispondenza nella stanza stessa del Papa e sotto i suoi ordini.

La Skupstina tirerà per le lunghe la ratifica del concordato con la S. Sede

BELGRADO, 29

In seguito all'atteggiamento della Chiesa ortodossa, nettamente ostile al concordato con la Santa Sede e la Jugoslavia, di cui si è avuta pubblica eco attraverso un violento comunicato del Patriarca, e data la situazione attuale del Parlamento, composto in grande maggioranza di ortodossi, poichè i deputati croati della lista di Maček si astengono per principio dai lavori della Skupstina, sembra che la ratifica del concordato verrà trascinata molto alle lunghe.

Dietro consiglio della loro Chiesa, i deputati ortodossi si rifiuteranno di ratificare il concordato, adducendo la scusa che esso riguarda i cattolici. Una decisione in merito verrà così rimandata fino all'autunno. Però anche fra gli ortodossi non manca chi non veda quanto una lotta religiosa potrebbe essere pericolosa per l'unità dello Stato.

La colpa del dissenso franco-turco attribuita a Vienot

ISTANBUL, 29

La stampa siriaca sottolinea il voto della Camera di Damasco, che approva il trattato franco-siriaco e nota che anche i deputati del Sangiaccato hanno votato favorevolmente. Il giornale *Kurun* rileva che i deputati del Sangiaccato sono sei, dei quali cinque mussulmani ed uno armeno e aggiunge:

«Senonchè mussulmano non significa, necessariamente, turco e le autorità mandatarie hanno fatto in modo che i mussulmani non siano turchi».

Il *Cumhuriyet* attribuisce la colpa del penoso dissenso turco-francese al Sottosegretario al Quai d'Orsay, Vienot, che definisce un funzionario giovane ed incapace, il quale si illude di aver creato un capoluogo, mentre ha messo in pericolo l'amicizia franco-turca, sottoposta a dura prova.

Gli stipendi dei Ministri inglesi

LONDRA, 29

La *Star* afferma che alla riapertura della Camera dei Comuni si discuterà il progetto di legge che aumenta l'onorario del Primo Ministro da 5000 ad 8000 sterline annue, portando gli stipendi degli altri Ministri ad un livello uniforme di 5000 sterline.

Scioperi a ripetizione in Francia

La "manifestazione di avvertimento" degli addetti comunali di Parigi

PARIGI, 29

Parigi ha avuto oggi, secondo quanto era preannunciato, la «grande manifestazione di avvertimento» di 100.000 addetti ai servizi pubblici dell'amministrazione comunale della città. Secondo il programma stabilito, lo sciopero «dimostrativo» di un'ora è stato effettuato a turni, in modo da ridurre il perturbamento dei vari servizi pubblici.

L'adunata davanti al Municipio

Il lavoro è stato sospeso alla stessa ora dagli spazzini municipali, dagli addetti ai macelli e, progressivamente, nel corso della giornata, dagli impiegati della distribuzione del gas e dell'elettricità, dal personale degli ospedali ecc., mentre gli impiegati delle varie amministrazioni abbandonavano alla fine del pomeriggio gli uffici con un'ora di anticipo sull'orario normale, per prendere parte alla manifestazione che doveva svolgersi in piazza dell'Hotel de Ville, dove una delegazione si era recata per rimettere la lista delle rivendicazioni alle autorità.

E' stato questo il momento più critico della giornata, giacchè una folla, valutata a parecchie diecine di migliaia di persone, si è riversata sulla piazza ove ha sede il Municipio di Parigi per accompagnare la delegazione che avrebbe dovuto essere ricevuta dal Presidente del Consiglio municipale, ma, in realtà, per abbandonarsi a una manifestazione sovversiva al canto dell'Internazionale. Un forte servizio d'ordine era stato predisposto sulla piazza e attorno al palazzo municipale per impedire che i dimostranti penetrassero nell'interno dello stabile.

D'altro canto il Consiglio Municipale, che si trovava riunito, sospendeva la seduta per «non deliberare sotto le minacce e la pressione dei dimostranti». L'accoglimento delle rivendicazioni degli impiegati municipali dipende infatti dall'assemblea, che esita tuttavia a concedere gli aumenti richiesti giacchè, dato l'estensione dei servizi pubblici dell'agglomerazione parigina, ciò comporterebbe un notevole aumento di tasse comunali, tasse che già sono state portate a un livello che provoca malcontento e proteste.

Una protesta del Consiglio

La sospensione della seduta è stata proposta dal Presidente del Consiglio Municipale, il quale ha deplorato che la polizia non fosse stata in grado d'impedire la manifestazione e ha annunziato che avrebbe rifiutato di ricevere la commissione degli impiegati fino a che la piazza non fosse stata sgomberata. Sono state così impartite disposizioni opportune perchè i manifestanti venissero respinti nelle strade adiacenti e dispersi, ciò che ha dato luogo a parecchi incidenti e a qualche zuffa tra i dimostranti e le guardie mobili. Tuttavia l'ordine ha potuto essere ristabilito circa un'ora dopo.

In serata una nota della Prefettura di polizia informava che durante gli incidenti erano stati operati quattro arresti e che due agenti di polizia erano rimasti feriti. Una seconda nota della Prefettura di polizia informava inoltre che si è avuta a deplorare anche la subitanea morte di una guardia mobile a cavallo che, a tutta prima, si era creduto fosse stata colpita dai manifestanti, ma che in realtà, secondo gli accertamenti medici, sembra essere deceduta in seguito a una sincope cardiaca, provocata da una malattia di cuore di cui la detta guardia mobile era affetta.

D'altro canto oggi egualmente la vita parigina è stata turbata nella mattinata dallo sciopero degli addetti ai depositi delle grandi case di generi alimentari, sciopero che si è esteso, secondo le previsioni, anche ai negozi di vendita e che non è stato risolto che nel pomeriggio. Secondo il sistema già praticato dall'industria, anche i commessi dei negozi di vendita hanno occupato i rispettivi magazzini e, dove i negozi sono rimasti chiusi, si sono stabiliti picchetti di sciopero per impedire che i direttori potessero servire il pubblico con altri commessi. In alcuni casi tali picchetti hanno fatto riportare sui mercati centrali le merci che le direzioni dei vari stabilimenti avevano ieri dato l'ordine venissero distribuite ai negozi di vendita.

A che servono gli arbitrati?

La popolazione ha potuto tuttavia essere egualmente approvvigionata, perchè i negozi appartenenti a privati erano rimasti aperti e un forte servizio d'ordine era stato stabilito per garantire il funzionamento dei mercati rionali. Nel frattempo la Presidenza del Consiglio interveniva per aprire nuove trattative tra i rappresentanti delle organizzazioni padronali dell'alimentazione e quelli dei Sindacati degli impiegati e un nuovo accordo era raggiunto, ciò che nel pomeriggio provocava la fine dello sciopero. La caratteristica di questo accordo è che i proprietari hanno dovuto rassegnarsi a fare le concessioni che a loro vantaggio erano stabilite nella prima sentenza arbitrale, contro la quale insorgono gli operai, ciò che fa scrivere alla stampa moderata che è assolutamente inutile il ricorso all'arbitrato obbligatorio, giacchè, data la soggezione governativa alla Confederazione generale del lavoro, i Sindacati avevano sempre la possibilità d'imporre, con nuovi scioperi tollerati dal Governo, la revisione degli arbitrati che non sono loro favorevoli.

Il 40.o giorno dello sciopero metallurgico è stato turbato da un incidente che si è verificato davanti a un'officina, dove un gruppo di scioperanti ha tentato di impedire l'entrata ad alcuni impiegati. La polizia ha ristabilito subito la calma.

La ripresa parlamentare

Il Senato e la Camera hanno intanto continuato oggi la loro attività, il primo discutendo il bilancio, e la seconda approvando una legge che concede al Governo la facoltà d'impegnare dei crediti per la difesa nazionale, senza che siano preventivamente approvati in modo particolareggiato dal Parlamento. Tali crediti rappresentano una quota della totalità dei fondi già stanziati dal Governo e per l'anno prossimo rappresentano una cifra di quattro miliardi di franchi.

La Camera ha inoltre approvato un disegno di legge per il prestito di 1200 milioni alla Polonia, prestito che è stato approvato all'unanimità. Tali discussioni si sono svolte senza incidenti.

Tuttavia nel campo extraparlamentare si è verificato uno dei soliti screzi, che mostrano le divergenze intrinseche del fronte popolare. Una polemica è infatti in corso per le elezioni suppletive del collegio di Lapalisse, dove al primo turno di scrutinio si trovano in testa il candidato radicale Lamoureux e il candidato socialista Rochin, che ha riportato circa 1500 voti di meno del suo competitore. Il Lamoureux, ex collaboratore di Doumergue e di Laval, dovrebbe essere favorito dall'abbandono del candidato socialista, ma i socialisti rifiutano di ritirare la loro candidatura poichè, appartenendo il Lamoureux alla frazione moderata dei radicali, i socialisti esigono da lui una pubblica sconfessione delle tendenze moderate dei radicali e un atto di adesione integrale al programma del fronte popolare.

Le condizioni proposte dagli industriali metallurgici

MAUBEUGE, 29

La Camera sindacale padronale della metallurgica ha proposto agli operai un'intesa sulla seguente base: 1) Sgombero immediato degli stabilimenti e degli uffici senza picchetti di scorta nell'interno o all'esterno. 2) Constatazioni dello stato in cui si trovano i luoghi sgomberati. 3) Ripresa del lavoro appena possibile. 4) Per il personale non ripreso in servizio i padroni si conformeranno alla legge. 5) Impegno formale da parte delle organizzazioni sindacali di rispettare l'autorità padronale e la disciplina nell'interesse degli stabilimenti.

Un contratto collettivo degli alberghieri della Costa Azzurra al di fuori della C. G. T.

NIZZA, 29

I Sindacati alberghieri della Costa Azzurra hanno firmato un contratto collettivo, al di fuori della Confederazione generale del lavoro. Si prevede che l'esempio sarà imitato anche da altre categorie che vogliono liberarsi dal giogo socialcomunista della Confederazione.

Due nuovi arresti a Parigi in relazione con lo scandalo Rosenfeld-Linder

PARIGI, 29

L'inchiesta della polizia francese negli ambienti frequentati dall'avventuriero Rosenfeld e dalla sua amica Susanna Linder ha portato a due nuovi importanti arresti, sui quali è stato mantenuto il più assoluto segreto fino ad oggi.

Il primo sarebbe quello del suddito lituano Samuele Fratkin, di 45 anni, secondo ogni apparenza collaboratore intimo del Rosenfeld, di cui sembra anzi fosse il finanziatore. Il Fratkin occupava un ufficio attiguo a quello del Rosenfeld. Egli era stato interrogato come teste, a causa delle sue relazioni con il Rosenfeld. Un esame del suo passaporto fece sospettare che il documento potesse essere falso e fu invitato a lasciarlo tra le mani delle autorità. Il Fratkin venne arrestato il 23 dicembre. Dopo l'interrogatorio finì per confessare che il passaporto era falso e gli era stato rilasciato da un compatriotta, certo Schapiro Paolo, che diceva di aver conosciuto in Lituania, ma che abitava in Francia. Il Fratkin è in carcere accusato di uso di passaporto falso.

Intanto la polizia si diede a ricercare lo Schapiro, che non era persona conosciuta. Oriundo di Vilna, ha 54 anni, ed era stato condannato anni fa per falso ed emissione di assegni a vuoto ed espulso dalla Francia. Rifugiatosi in Italia, aveva stabilito la sua residenza a Milano. Non aveva però perduto i contatti con i connazionali residenti a Parigi. Pare del resto che sia anche parente del Fratkin. Egli si era specializzato nella fabbricazione di passaporti falsi. Prudente, lo Schapiro veniva solo raramente in Francia. La polizia gli inviò un telegramma a Milano chiamandolo a Parigi con un pretesto qualunque e così potè essere arrestato venerdì sera.

Tatarescu reduce da Timisoara in udienza dal Sovrano

BUCAREST, 29

Il Presidente del Consiglio Tatarescu, che ieri sera si era accommiatato a Timisoara dal Presidente del Consiglio jugoslavo Stojadinovic, è giunto stamane inaspettatamente a Sinaja, dove è stato ricevuto in udienza da Re Carol. Nei circoli politici l'udienza ha destato qualche sorpresa, giacchè si sapeva che Tatarescu oggi avrebbe dovuto partecipare a una funzione religiosa a Ursani in memoria del Presidente del Consiglio Duca, assassinato tre anni fa.

Si afferma che Tatarescu aveva chiesto già ieri un'udienza per informare il Sovrano sulle conversazioni da lui avute con Stojadinovic. Anche il Ministro degli Esteri Antonescu ha fatto oggi ritorno a Bucarest. Egli ha avuto immediatamente degli scambi di vedute con il Ministro di Grecia e una conversazione molto lunga con il Ministro di Francia Thierry. Il Governo non ha pubblicato alcun comunicato sull'incontro Tatarescu-Stojadinovic. Anzi Tatarescu, ai rappresentanti della stampa a Timisoara, ha dichiarato che in questo incontro privato non sono stati affatto trattati problemi politici.

Sosta di Ruschdi Aras ad Atene
Colloqui con Metaxas e Mavrodis

ATENE, 29

Ruschdi Aras, reduce da Ginevra, ha avuto un colloquio di due ore con Metaxas e il Sottosegretario agli Esteri Mavrodis sulla situazione generale interessante la Intesa Balcanica. I colloqui sono stati ripresi oggi. Essi hanno per oggetto la prossima riunione dell'Intesa Balcanica che si terrà ad Atene in febbraio. Ruschdi Aras partirà domani per Ankara. La stampa commenta la visita di Ruschdi Aras ad Atene come manifestazione di unità di vedute greco-turche e di collaborazione fra le due Nazioni.

Il Segretario di Stato al Ministero degli Esteri Mavrodis ha dato questa sera in onore del Ministro degli Esteri turco Tefvic Ruschdi Aras un banchetto, al quale hanno partecipato anche i Ministri ad Atene della Turchia, della Jugoslavia e della Romania. Dopo il banchetto ha avuto luogo un consiglio fra le personalità suunominate, nel quale sono stati discussi i problemi della situazione politica generale in Europa e quelli che riguardano particolarmente gli Stati della Intesa balcanica.

OPERE IMPERIALI

Il porto di Assab sarà completato entro quattro anni

ROMA, 29

La Società aggiudicatrice dei lavori di costruzione del nuovo porto di Assab, ha già provveduto a inviare sul posto un primo lotto di attrezzature, in modo che i lavori del nuovo porto saranno iniziati immediatamente, di guisa che, come stabilito dal capitolato di appalto, entro due anni sarà pronto uno dei due sporgenti che costituiscono il porto, lungo 300 metri e largo 110 metri, in modo da assicurare subito il comodo attraccaggio ai piroscafi che fanno scalo ad Assab.

L'intera opera portuaria, il cui importo è di 80 milioni, sarà completata in quattro anni. Il porto avrà due chilometri di sviluppo di banchine, le quali comprenderanno i due grandi sporgenti. La profondità del porto e lo sviluppo degli sporgenti e delle banchine permetterà l'attraccaggio simultaneo di sei piroscafi, oltre a numeroso naviglio minore di cabotaggio. Le banchine del porto saranno attrezzate con il più moderno impianto di gru elettriche e munite di quattro grandi capannoni per il magazzinaggio delle merci. Il porto sarà infine servito da una completa ed efficiente rete stradale, che permetterà la massima celerità di smistamento delle merci in arrivo e in partenza.

La croce di guerra consegnata al giornalista tedesco Strunk

BERLINO, 29

L'Ambasciatore d'Italia Attolico ha consegnato al giornalista signor Strunk la croce di guerra della campagna abissina che gli è stata conferita dal Viceré Maresciallo Graziani, per il valore dimostrato nello svolgere il suo compito di inviato speciale.

Somme offerte al Duce per celebrare l'Impero

ROMA, 29

Al Duce, per solennizzare la fondazione dell'Impero sono pervenute le seguenti offerte:

Lire 3250 raccolte dagli operai del Cantiere del Genio militare di Mai Giugurti ad Axum. Il Duce, accogliendo il desiderio espressoGli dagli offerenti ha destinato la somma all'assistenza dei figli di operai caduti in A. O.

Dalla S. A. Officine Moncenisio di Condove, 160.000 lire. Il Duce accogliendo il desiderio dell'offerente ha destinato la somma nel modo seguente: lire 55.000 alla Cassa mutua operai officine Moncenisio di Condove per la costruzione di un ambulatorio pubblico; lire 40.000 per la costruenda Casa del Balilla di Condove; lire 22.500 all'Istituto Francesco Baracca di Loreto; lire 22.500 all'Istituto Principe di Piemonte per gli orfani di guerra dipendenti dalla R. Marina; lire 15.000 al Dopolavoro di Condove; lire 2.500 alle O. A. di Chiusa S. Michele; lire 2.500 alle O. A. di Chiavrie.

Dal conte Giordano delle Lanze di Torino, lire 50.000. Il Duce accogliendo il desiderio dell'offerente ha assegnato la somma al Centro italiano di studi americani.

Dalla Società Officine meccaniche «Servettaz e Basevi» di Savona lire 30.000. Il Duce accogliendo il desiderio dell'offerente, ha destinato la somma ai seguenti Enti di Savona: lire 20.000 al Comitato provinciale O. N. B.; lire 5.000 all'E. O. A. e lire 5.000 al Comitato O. N. M.

Dal cav. Luigi Boccardo e dal sig. Gaetano Mondini di Genova, lire 30.000. Il Duce aderendo al desiderio degli offerenti ha così destinato la somma: lire 13.000 all'E. O. A. di Genova; lire 5.000 all'E. O. A. di Genova Teglia; lire 5.000 all'E. O. A. di Genova Rivarolo; lire 5.000 all'Asilo infantile di Genova Teglia; lire 1.000 all'E. O. A. di Serravalle Scrivia; lire 1.000 all'Asilo infantile di Seravalle Scrivia.

Dal Cotonificio di Strambino romano (Aosta) 25.000 lire. Il Duce, aderendo al desiderio dell'offerente, ha destinato 15.000 lire al costruendo edificio scolastico di Strambino e lire 10.000 alla costruenda Casa Littoria di Strambino.

Dal barone Paolo Franchetti di Terni un'offerta personale di lire 20.000. Il Duce, accogliendo il desiderio dell'offerente, ha destinato 10.000 lire a ciascuno degli E. O. A. di Terni e di Rieti.

Dal marchese Mario Barbaro di S. Giorgio di Torri di Benaco, una offerta personale di lire 16 mila. Il Duce, aderendo al desiderio dell'offerente, ha destinato la somma al costruendo asilo infantile di Torri di Benaco.

Dalla ditta Molini e pastificio Pambuffetti e Figlio lire 10.000. Il Duce accogliendo il desiderio dell'offerente ha destinato lire 8.000 all'O. A. di Foligno, lire 2.000 all'Associazione «Pro Montefalco» in Montefalco (Perugia).

Dalla Compagnia italiana commercianti di prodotti chimici ed affini, con sede in Roma lire 10.000. Il Duce ha assegnato all'E. O. A. di Roma.

Dall'industriale Ottavio Riccadonna di Canelli lire 10.000. Il Duce, accogliendo il desiderio dell'offerente ha destinato la somma allo O. A. di Canelli.

Operai diretti in A. O. I. partiti da Bologna

BOLOGNA, 29

Questa notte sono partiti alla volta di Genova, da dove s'imbarcheranno per l'A. O. I. 800 operai appartenenti alla provincia e per la maggior parte provenienti dai Comuni montani. Gli operai, che durante la giornata erano stati concentrati nel padiglione della Montagnola, hanno ricevuto il caloroso saluto della città e delle CC. NN. bolognesi, espresso dal Prefetto, dal Federale e da altre autorità cittadine nonchè di una numerosa folla di parenti, amici e cittadini e che li ha poi accompagnati alla stazione tra ripetute acclamazioni al Duce.

Zara saluta i militi partenti per le terre dell'Impero

ZARA, 29

Entusiasticamente salutato dalle autorità e gerarchie e dalla cittadinanza è partito uno scaglione di militi dalmati diretti in A. O. I.

Notiziario di Pola

POLA, 29

Disgrazia sul lavoro. Per lo scoppio di dinamite gli operai Giovanni Zarlin ed Emilio Gherbaz sono rimasti feriti, il primo alla tibia destra ed il secondo ad un dito della mano destra. Ambidue sono stati trasportati, dal villaggio di Sumberesi (Albena) dove abitano, al nostro ospedale. Lo Zarlin fu dichiarato guaribile in 30 giorni, essendogli stata riscontrata la frattura della tibia; al Gherbaz fu dovuto amputare il dito e venne dichiarato guaribile in una quarantina di giorni.

I nuovi lavori sulla strada della Faresina. Negli scorsi giorni l'Ufficio del Genio civile di Pola, ha proceduto all'appalto dei lavori della strada Cherso-Faresina, costituenti l'ottavo lotto. Questo tronco stradale lungo 2540 metri raggiunge la borgata di Dragosetti, frazione del Comune di Cherso. L'importante lotto di lavori è stato assegnato all'Impresa ing. Valentino Lenuzza per lire 282.000.

Per completare il tronco stradale ci vorranno poi fino al porto di Faresina, ancora sette chilometri di strada che saranno sistemati il più presto possibile con grande soddisfazione degli isolani che hanno già tanti e profondi motivi di gratitudine per il Regime Fascista.

Conferenza su «La colonizzazione dell'Impero». Domani sera, alle ore 19.30, nella sede del Gruppo rionale Centro «Arrigo Apollonio» in Riva Vittorio Emanuele III, il camerata dott. Mauro Granbassi terrà una conferenza su «La colonizzazione dell'Impero».

La Cassa Rurale di Petrovia messa in liquidazione

ROMA, 29

Con decreto ministeriale, l'autorizzazione all'esercizio del credito già concessa alla Cassa Rurale di Prestiti e Risparmio di Petrovia (Pola), è revocata e la Cassa stessa è messa in liquidazione, secondo le norme di cui al titolo 7 capo 3 del R. D. 17 marzo 1936-XIV, n. 375.

L'Egitto rimanderebbe a maggio la domanda di ammissione alla Lega

LONDRA, 29

In questi circoli politici si attribuisce al Governo egiziano l'intenzione di rimandare fino a maggio la domanda di ammissione alla Lega e questo perchè Nahas Pascià intende, anzitutto, prendere parte alla Conferenza per le Capitolazioni che si terrà in aprile in Svizzera.

Turchia ed Egitto si preparano a concludere un trattato d'amicizia

ANKARA, 29

Si attende l'arrivo di una delegazione egiziana capeggiata dal Presidente del Consiglio per la conclusione di un trattato di amicizia turco-egiziano. La data di questo incontro sarà fissata dal Ministro degli Esteri di Turchia.

L'Arciduca Federico ristabilito

BUDAPEST, 29

L'ottantenne Arciduca Federico, che è stato gravemente ammalato, è ora completamente ristabilito.

La popolazione francese aumentata di 71.000 unità in 5 anni

PARIGI, 29

La popolazione francese negli ultimi cinque anni è aumentata soltanto di 71 mila anime, secondo le cifre ufficiali pubblicate oggi, nell'ultimo censimento, da cui risulta che la popolazione della Francia è di 41 milioni 906 mila abitanti, di cui due milioni e 453 mila stranieri.

I giovani socialisti belgi si sono fusi con i giovani comunisti

BRUXELLES, 29

La fusione tra i «giovani socialisti» e i «giovani comunisti» avvenuta, nonostante l'espressa proibizione del Consiglio generale del partito socialista, ha provocato viva sorpresa e numerosi commenti da parte della stampa. I giornali sottolineano specialmente le conseguenze che può avere un tale atto di indisciplina, osservando che se il partito socialista non reagisce, ciò significherebbe per esso la capitolazione davanti a Mosca.

Il commercio tedesco-sovietico ridotto a cifre minime

MOSCA, 29

Statistiche ufficiali oggi pubblicate rivelano che il commercio tedesco-sovietico è notevolmente diminuito nell'anno che sta per chiudersi. Sensibilissima è stata la riduzione delle esportazioni sovietiche in Germania, le quali hanno avuto un valore complessivo di soli 20 milioni di sterline pari al 10 per cento del totale delle esportazioni sovietiche, mentre nel 1934 esse rappresentavano il 23 per cento.

Le autorità sovietiche giustificano tale riduzione con la circostanza che la Germania nell'anno corrente non si è trovata in grado di pagare i suoi acquisti in Russia per mancanza di divise estere. (*United Press*).

Il destino di una città
Noshiro distrutta dal fuoco per la decima volta in 35 anni

TOKIO, 29

La cittadina marittima di Noshiro, situata a nord-ovest del Giappone, è stata colpita da un incendio che ha distrutto, sinora, 150 case. L'opera di spegnimento è resa difficilissima da una violenta tempesta. E' la decima volta in 35 anni che questa città è preda del fuoco.

Newark paralizzata per un incendio alla centrale elettrica

NEW YORK, 29

A causa di un incendio scoppiato nella centrale elettrica, vastissimi quartieri cittadini, con una popolazione di 500 mila abitanti, sono rimasti interamente al buio. La vita della città è rimasta sospesa, i locali pubblici hanno chiuso e il traffico è stato interrotto per parecchie ore. A tarda sera si è potuta ristabilire, parzialmente, l'illuminazione elettrica.

Una tragica statistica
Le disgrazie di Natale negli S. U.

NEW YORK, 29

Nel bilancio delle persone perite negli Stati Uniti di morte violenta, in occasione delle feste natalizie, viene in testa la California per accidenti di automobili con 58 morti. Segue il Michigan con 44, l'Illinois con 43, l'Ohio con 35, il Texas con 33, la Pennsylvania con 32. New York viene molto dopo con 16 morti soltanto, gli Stati di Permont e di New Hampshire non hanno avuto a deplorare alcun morto.

La transvolata Parigi-Reunion di un apparecchio francese

PARIGI, 29

L'annuncio dell'arrivo all'isola di Reunion dell'apparecchio francese che tentava la trasvolata Parigi-Reunion, è stato accolto con grande sollievo. Il ritardo di un giorno nella segnalazione di tale notizia aveva fatto sorgere in Francia serie preoccupazioni sulle sorti dell'apparecchio e del suo equipaggio.

Viaggio di nozze a piedi dalla Moravia alla Corea

PRAGA, 29

Un giovane suddito tedesco, tale Bartolo Plecity, si propone di partire insieme con sua moglie, il 1.o gennaio, da Zlin, in Moravia, per le Olimpiadi di Tokio, andando a piedi attraverso la Polonia, la Russia meridionale, la Turchia, l'Indocina, la Cina, la Corea, dove prenderanno imbarco per il Giappone. I coniugi Plecity contano di percorrere 20 km. al giorno in viaggio di nozze. La coppia già si era recata a piedi in Turchia.

Sui fronti di combattimento spagnoli

I rossi lasciano oltre 300 morti in un attacco contro Teruel

AVILA, 29

I rossi hanno effettuato un attacco di sorpresa sul fronte di Teruel e sono stati respinti lasciando sul terreno oltre 300 morti e un numero superiore di feriti. Il comunicato ufficiale, che ne dà notizia, aggiunge che la quinta divisione dell'esercito del nord, che ha contenuto e respinto l'attacco, ha catturato cinque carri armati e un numero notevole di prigionieri.

Nel settore di Cordova i nazionali continuano ad avanzare e si stanno rapidamente avvicinando a Andujar, importante centro ferroviario di 20.000 abitanti sulla linea Siviglia-Madrid. I rossi hanno effettuato degli attacchi contro villaggi occupati da avanguardie nazionali sul fronte di Malaga, ma sono stati respinti ovunque lasciando sul terreno numerosi morti. Più di trenta ne sono stati seppelliti dai nazionalisti, ma altri cadaveri sono sparsi per tutta la regione.

Alcuni giornali esteri hanno pubblicata la notizia, già smentita, che il figlio di Largo Caballero, fatto prigioniero il 5 agosto sulla strada Madrid-Segovia, sarebbe stato fucilato. Una nota ufficiale precisa invece che egli vive in sicurezza ed è trattato umanamente.

Da Salamanca si comunica inoltre che il Comitato marxista della Marina ha scritto ai dirigenti bolscevichi di Valencia che da un mese i marinai rossi ricevono razioni di viveri assolutamente insufficienti e che se non si provvederà, il servizio cesserà su tutte le navi.

La popolazione di Albacete ha protestato contro i saccheggi commessi dai soldati della brigata internazionale, poco prima della loro partenza per il fronte di Cordova. La maggior parte dei magazzini della provincia di Albacete sono stati talmente saccheggiati da questi avventurieri internazionali che i prodotti alimentari sono divenuti rarissimi e la popolazione è minacciata dalla fame.

Si ritiene che i numerosi cadaveri galleggianti avvistati dai passeggeri del piroscafo «Orante» al largo di Cartagena, siano quelli degli ufficiali di marina barbaramente assassinati dal fronte popolare spagnolo. Essi vennero gettati a mare dopo essere stati legati in gruppi, onde impedire che potessero tentare di salvarsi.

Tutta la provincia di Cordova occupata dai nazionali
Verso la liberazione di 1500 assediati

SAINT JEAN DE LUZ, 30

Giunge notizia che le truppe nazionali sotto il comando del Generale Queipo de Llano hanno occupato rapidamente tutta la provincia di Cordova, dirigendosi verso Jean per accorrere in aiuto dei difensori del monastero di S. Maria De Cabeza, dove da 5 mesi 1500 persone, di cui solo 200 combattenti, sostengono l'assedio di forze preponderanti rinnovando le gesta dei cadetti dell'Alcazar di Toledo.

Continua la processione delle navi sovietiche verso la Spagna

ISTANBUL, 29

Nei giorni scorsi hanno passato gli Stretti i piroscafi sovietici «Stephan» e «Monscha» diretti nel Mediterraneo. E' passato pure il piroscafo spagnolo «Darro», carico di armi e munizioni, anche esso in rotta per il Mediterraneo.

Gli arbitri dei rossi sul «Palos»
Berlino insiste nel chiedere piena soddisfazione

BERLINO, 29

Un comunicato ufficiale, verso mezzogiorno, ha dato notizia che il piroscafo da carico germanico «Palos» è stato rilasciato dalle autorità di Bilbao su richiesta del comandante dell'incrociatore «Königsberg». Il comunicato aggiungeva che quest'ultimo aveva preso la rotta per la destinazione fissatagli e non faceva menzione se il carico e i passeggeri del «Palos» fossero stati essi pure rilasciati.

Poco meno di un'ora dopo il comunicato ufficiale è stato ritirato e non è stata fornita alcuna spiegazione al riguardo.

Secondo notizie successive, le autorità rosse di Bilbao, nel liberare la nave, hanno trattenuto parte del carico ed uno dei tre passeggeri che si è scoperto essere suddito spagnolo. E opinione di questi ambienti politici che le autorità rosse spagnole non avevano il diritto di trattenere una parte del carico e di arrestare il passeggero e che perciò la faccenda non è ancora considerata liquidata e l'azione tedesca sarà continuata.

Una panzana del "Times" ridicolizzata in Germania

BERLINO, 29

Il *D. N. B.* riceve da Londra:

«Nella sua edizione del 23 dicembre il *Times* aveva riportato la affermazione grottesca del suo corrispondente particolare a Gibilterra e a Toledo, che vi sarebbero colà quasi altrettanti tedeschi che spagnoli. Oggi lo stesso giornale si trova nella necessità di pubblicare una lettera del deputato conservatore Harald Mitchell, il quale constata che l'affermazione del corrispondente del *Times* è inventata di sana pianta. Nell'intera città, la quale serve di base alle operazioni del Generale Franco ed è piena di truppe, egli non aveva incontrato alcun tedesco e nemmeno udita una sola parola in tedesco. Del pari egli non ha visto al gran quartiere nazionale un solo ufficiale tedesco, ciò che dimostra sufficientemente che la città «non poteva essere piena di soldati tedeschi, come il corrispondente del *Times* voleva far credere».

Il Messico luogo di concentramento dei materiali per i rossi?

CITTA' DEL MESSICO, 29

L'Ambasciatore di Spagna partirà giovedì in aeroplano per Washington, dove si incontrerà, salvo contro ordine, con De Los Rios. Lo Ambasciatore ha smentito le voci secondo le quali chiederebbe la mediazione di Roosevelt nel conflitto spagnolo. D'altra parte si dichiara che la visita a De Los Rios tende ad attuare la concentrazione nel Messico di tutti i servizi di acquisti di viveri e di materiale da guerra dall'America del Nord. Infatti la minaccia degli Stati Uniti di cessare dagli acquisti di materiale presso le case che vendano armi alla Spagna sarebbe molto efficace. Si tratterebbe dunque di inviare nel Messico un addetto finanziario e gli altri membri di una missione di acquisti per la Spagna. Una parte di questa missione si trova già nel Messico sotto la direzione di Mellendreras, di cui la stampa messicana ha segnalato la presenza già da due mesi, presenza che l'Ambasciatore di Spagna aveva giustificato dicendo che si trattava di un suo amico personale venuto nel Messico per ragioni di salute.

Piroscafo bulgaro fermato e quindi rilasciato dai nazionali

SOFIA, 29

Secondo un dispaccio da Londra il piroscafo bulgaro «Balkan», che aveva a bordo 4000 tonnellate di carico destinate a vari porti del Mediterraneo, subito dopo aver passato lo Stretto di Gibilterra è stato fermato da unità del Governo nazionale spagnolo e accompagnato a Ceuta. Quivi tutto il carico è stato perquisito e, non essendosi trovato materiale da guerra, la nave ricevette il permesso di proseguire il viaggio.

La Catalogna come l'Ungheria ai tempi di Bela Kun

LONDRA, 29

L'ex Ministro delle Finanze spagnolo Cambo continua oggi nel *Daily Telegraph* la serie dei suoi articoli. Egli constata che la insurrezione nazionale è stata un vero dovere patriottico. Infatti, poco tempo prima di questa insurrezione, una bandiera rossa o un pugno alzato costituivano dei veri permessi di uccidere, di incendiare, di rubare senza avere da temere alcuna repressione. Cambo cita la situazione che regna attualmente in Catalogna come un esempio classico di ciò che vogliono gli anarchici ed i comunisti. Il regime attuale della Catalogna non ha altro di uguale che nel sistema terroristico dell'Ungheria ai tempi di Bela Kun.

Due medici inviati in missione dalla Lega a Valencia

GINEVRA, 29

Il maggiore segreto è mantenuto negli ambienti societari attorno a una missione della Lega che dovrebbe giungere domani mattina a Valencia. Si è saputo ugualmente che essa è composta di due medici, uno francese e l'altro polacco, i quali conferiranno con i dirigenti del regime di Valencia sulla possibilità di epidemie nella zona di concentramento della popolazione allontanata d'autorità dalle zone di combattimento e soprattutto da Madrid.

Si è in pari tempo saputo che i due medici si sono diretti a Valencia passando per Parigi e che nessun annuncio è stato dato della loro missione, su richiesta del regime di Valencia, il quale ha voluto che la notizia fosse eventualmente resa pubblica solo dopo che essi avessero esaurito il loro incarico. (*United Press*).

Rinforzata neutralità francese
I volontari partono di notte invece che di giorno...

PARIGI, 29

Viene rilevato che, mentre la Francia e l'Inghilterra effettuavano presso diverse capitali interessate il passo per raccomandare la stretta applicazione dell'accordo di non intervento, 500 volontari destinati alla brigata internazionale, indossanti le uniformi ed inquadrati, hanno lasciato il 27 scorso in autocarro Perpignano alla volta della Spagna, attraverso il valico del Pethaus. La sola concessione fatta in onore del non intervento negli affari spagnoli è stato di organizzare la partenza d' nottetempo, invece di organizzarla in pieno giorno. Dalla Compagnia del Mezzogiorno, durante la settimana scorsa, diversi treni speciali sono stati messi a disposizione del Fronte popolare per il trasporto da Cerbère a Bordeaux, Baiona e Saint-Nazaire di 2500 militi spagnoli provenienti dal fronte dell'Aragona, che hanno trovato più corto e più sicuro traversare la Francia per recarsi sul fronte di Bilbao. Si segnala pure che oggi stesso un altro contingente di circa 500 uomini si è imbarcato a Baiona sul vapore «Mar Baltico», a destinazione di Gijon.

Figure che scompaiono
Il romanziere Quattrini

ROMA, 29

Questa mattina nella sua abitazione in via Ripetta ha cessato di vivere all'età di 59 anni, Antonio Quattrini.

L'estinto ha appartenuto alle redazioni di alcuni giornali della Capitale ed è stato il creatore del romanzo Quattrini. Scrittore facile e immaginoso ha pubblicato numerosi romanzi per fanciulli.

Il Gen. Lo Monaco

MILANO, 29

E' qui morto il Generale della riserva Giuseppe Lo Monaco Aprile, nato a Palermo nel 1860, autore di opere a carattere militare. Egli fondò nel 1899 e diresse il *Giornale del Soldato* periodico settimanale che, in un periodo grigio della vita politica italiana, tenne viva nelle file dell'Esercito la fiamma delle virtù militari e patriottiche.

NOTIZIE BREVI

La Conferenza dei Vescovi tedeschi si aprirà a Fulda il 14 gennaio per esaminare la situazione religiosa in Germania.

La polizia cecoslovacca ha eseguito perquisizioni nella sezione di Hodolin del partito comunista e ne ha tratto in arresto il segretario.

La popolazione di Praga è aumentata di 17 mila unità nel 1936. Si calcola che nel 1940 la popolazione della capitale cecoslovacca toccherà un milione di abitanti.

Una banda di briganti ha fatto la sua apparizione nel villaggio di Darbeni nella regione di Falanga saccheggiando numerosi negozi e abitazioni. Durante uno scambio di colpi d'arma da fuoco il bandito lettone Nokovskis è stato ucciso a rivoltellate dai gendarmi, i quali battono le boscaglie per catturare i temuti briganti.

Tremende bufere di neve infuriano nella Carelia sovietica. Una gigantesca valanga è precipitata a valle nella regione di Juksor, seppellendo numerose case. Si lamentano molti feriti.

Motivi di sicurezza hanno indotto le autorità olandesi a ritirare il permesso di navigazione agli apparecchi delle aviolinee olandesi tipo «Fokker 22» e «Fokker 36».

Lo sciopero nel distretto carbonifero inglese di Doncaster continua sempre e comprende ora dodicimila minatori, dei quali tre mila sono in isciopero da sei settimane.

Il vagone di coda dell'accelerato Mulhouse-Belfort ha deviato a 200 metri dalla stazione di Mulhouse, rovesciandosi. Parecchi viaggiatori sono rimasti feriti leggermente.

L'Ambasciatore americano a Parigi, Bullitt, proseguendo il suo viaggio nel nord d'Africa in aeroplano, proveniente da Algeri, ha visitato il Residente generale Guillon.

La polizia giudiziaria ha arrestato per traffico di armi il segretario del Sindacato di costruzioni di Bruxelles.

Bollettino meteorologico
29 dicembre

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste...	staz.	misto, cal.	+ 7	+ 3
Roma.....	dim	misto, m.	+11	— 1
Torino ...	staz	sereno	+ 5	— 4
Milano....	aum	misto	+ 4	— 2
Genova...	var.	piov., m.	+11	+ 8
Venezia	—	—	—	—
Firenze..	var.	coperto	+ 3	+ 3
Ancona..	dim.	misto, cal.	+ 3	+ 3
Bologna.	aum.	misto	+ 3	+ 1
Napoli ..	aum.	cop., cal.	+12	+ 6
Taranto.	aum	ser., cal.	+12	+ 4
Palermo.	aum.	ser., ag.	+11	+ 4
Catania.	aum	ser., ag.	+11	+ 4
Cagliari.	—	—	—	—
Tripoli....	aum	cop., m.	+15	+ 6
Messina..	var.	misto, cal.	+14	+ 8
Trento ...	—	—	—	—
Lecce.....	—	—	—	—
Bari.......	aum	ser., m.	+11	+ 2
Sanremo	dim	cop., cal.	+14	+ 9
Bengasi..	aum	misto, m.	+15	+ 7
Rodi......	aum.	misto, ag.	+ 7	+ 5
Rimini...	staz	misto, cal.	+ 6	0
Foggia....	staz.	sereno	+ 9	+ 1
Sassari.	staz	piovoso	+13	+ 5

Previsioni del tempo per il 30 dicembre: Alto versante adriatico e Val padana orientale: tempo instabile con tendenza a lento peggioramento. Venti deboli vari. Cielo nuvoloso o coperto con qualche precipitazione. Nebbia sulla pianura e sul litorale. Mare quasi calmo. («Assistaereo» Venezia).

COMUNICATI

Regalo 1500 lire
a chi mi procura vasto negozio d'angolo, posizione grande passaggio. Cassetta «31045 Z» Unione Pubblicità.

APERTURA MARTEDI' 5 GENNAIO
ai seguenti corsi accelerati, intensivi, diurni e serali:
Scuola media inf.
Ammissione Liceo Scientifico, Istituto Tecnico Superiore, Ginnasio, Licenza Avviamento
ABILITAZIONE MAGISTRALE
MATURITA' SCIENTIFICA
DIPLOMA RAGIONIERE
DIPLOMA GEOMETRA
Scuola ENENKEL
Via Carducci 40, ex Corso Garibaldi 34

PHONOLA
SI PUÒ IMITARE LA SUA APPARENZA
NON SI PUÒ COPIARE LA SUA PERFEZIONE

4 VALL. 690.-
5 VALL. 990.-
6 VALL. 1200.-

OTTICA-FOTO-RADIO
F.LLI AVANZO
TRIESTE-CORSO V.E. III 8-TEL. 80-16

ANNUNZI SANITARI
Riflessosimpaticoterapia
dott. L. TARGON
PADOVA - Piazza Castello N. 1
ASMA - RINITE SPASMODICA - NEUROARTRITISMO - NEVRALGIE (Sciatica-Trigemino) - SIMPATOSI e VERTIGINI FUNZIONALI
a TRIESTE: H. Centrale 2-3-4 gennaio
a FIUME: Hotel Reale 5-6 »
a UDINE: Hotel Italia 10-11-12 »
Aut. Pref. Treviso - 25930/1936

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

Donald difende Ciang-Sue-Liang

Ciang-Kai-Scek riassume le cariche di Capo del Governo e dell'esercito cinesi

NANCHINO, 29

Il giornalista australiano Donald, che ha avuto una parte di primissimo ordine negli avvenimenti delle ultime settimane ha spiegato all'*United Press* che l'arresto e la prigionia di Ciang-Kai-Scek sono stati motivati dal fatto che Ciang-Sue-Liang e i suoi amici politici non erano riusciti in precedenza a farsi ascoltare da Nanchino e a indurre il Governo centrale a prendere misure efficaci per resistere alla crescente invadenza giapponese e per far cessare le continue lotte intestine.

Accuse sensazionali

Il Donald ha affermato che, per quanto gli consta, Ciang-Sue-Liang fece rilevare a Nanchino che il Giappone aveva di fatto occupato un sesto del territorio cinese, senza che il Governo della repubblica si fosse orientato verso una politica di difesa contro l'espansione nipponica. La provincia dello Siensi, dove si estende la giurisdizione di Ciang-Sue-Liang, sarebbe stata la prima a subire la sorte degli altri territori più a nord.

Ha aggiunto che la vita di Ciang-Kai-Scek non ha mai corso pericolo alcuno a Sian-Fu, fatta eccezione per gli effetti delle incursioni degli apparecchi nanchinesi, i quali, se le condizioni atmosferiche fossero state favorevoli, avrebbero potuto bombardare Sian-Fu come avevano ordine e quindi anche uccidere Ciang-Kai-Scek, prigioniero in quella città. Nuvole basse e nevicate lo hanno impedito e a questa circostanza Ciang-Kai-Scek deve anche la sua incolumità. Il Generalissimo durante la prigionia — ha continuato il Donald — ha abitato in un appartamento munito di comodità moderne ed è stato trattato con il massimo riguardo. Avrebbe potuto essere liberato otto giorni prima se i dirigenti di Nanchino lo avessero desiderato...» Il Donald non ha voluto spiegare la frase e ha accusato i membri del Governo centrale, collaboratori diretti di Ciang-Kai-Scek, di avere radiodiffuso le notizie più infondate sugli avvenimenti di Sian-Fu dove, invece, non è successo nulla e la città è rimasta sempre tranquillissima.

La moglie del Maresciallo accusata di tradimento

Da altra fonte è intanto rivelato che i membri del Governo di Nanchino accusano di tradimento la signora Ciang-Kai-Scek, perchè questa ha irriso ai loro ordini di astenersi dal recarsi a Sian-Fu per raggiungere il marito e per il fatto che essa ha temuto più i pericoli che essa correva a Nanchino, che i rischi di un viaggio a Sian-Fu.

Il Consiglio politico centrale annuncia ufficialmente oggi che il Maresciallo Ciang-Kai-Scek riprende le sue funzioni di Primo Ministro e di Comandante in capo dell'esercito. Questa dichiarazione dissipa le voci secondo le quali egli avrebbe dato le dimissioni in seguito all'incidente di Sian-Fu.

La sessione plenaria del Comitato esecutivo centrale, che è il più alto organismo del Governo cinese è convocata per il 12 marzo prossimo. Questo Comitato finora si è riunito soltanto due volte. La riunione del Comitato esecutivo centrale era già attesa da qualche tempo e avrà per scopo di esaminare il problema delle relazioni con il Giappone, particolarmente con il nord della Cina. La necessità di regolare definitivamente la situazione nello Siensi è una nuova ragione per la convocazione del Comitato esecutivo centrale.

Su proposta del Maresciallo il Consiglio politico centrale del partito ha deciso d'incaricare una Commissione militare dell'esame della questione di Ciang-Sue-Liang e di far cessare le operazioni contro Sian-Fu. Il Generalissimo ha chiesto per Ciang-Sue-Liang una punizione disciplinare ispirata a indulgenza.

Il Comitato politico centrale ha approvato la mozione del Generale Feng-Yu-Siang, vicepresidente del Comitato degli affari militari, di rassegnare le dimissioni nelle mani di Ciang-Kai-Scek. Ha pure approvato una mozione analoga il Ministro Kung, di rassegnare le dimissioni dalla presidenza del «Yuan» esecutivo. Stasera, tuttavia, hanno ripreso a circolare le voci che Ciang-Kai-Scek intendeva ripresentare le sue dimissioni.

Secondo il giornale *Pa Kung Pao* il Ministro degli Esteri cinese e l'Ambasciatore del Giappone sarebbero giunti a un accordo per il regolamento degli incidenti di Kent-Fu del 24 agosto e di Pakhoi del 3 settembre. Non si conoscono i termini dell'accordo, ma si crede che esso sia conforme alla procedura internazionale consueta.

Un monito giapponese

Il capo dell'Ufficio stampa dell'esercito del Kwangtung a Shin-King, ha dichiarato che quest'ultimo ha rivolto un energico avvertimento al Governo cinese riguardo all'adesione da parte di Nanchino all'invito di Ciang-Sue-Liang a cooperare con i comunisti e a rivolgersi contro i giapponesi in seguito al compromesso tra il Governo e Ciang-Sue Liang per il rilascio del Generalissimo Ciang-Kai-Scek. Lo stesso capo dell'ufficio stampa afferma che non vi è dubbio che tutto l'incidente sia stato complottato dal partito comunista cinese e deplora che alcuni membri del Governo nanchinese invochino ancora la cooperazione con i comunisti.

L'esercito del Kwangtung presterà ben volentieri il proprio aiuto al Governo cinese se questo perseguirà una politica oculata, sopprimendo il partito comunista e aderendo con il Giappone a una difesa concorde contro il comunismo. In caso contrario però, l'esercito del Kwangtung prenderà i provvedimenti necessari per la propria difesa e per quella del Manciukuo e, inoltre, per il mantenimento della pace in tutto l'Oriente.

Il Gen. Feng è ungherese?

BUDAPEST, 29

L'Agenzia *Magyar Kurir* dice che il Generale cinese Feng, noto con il nome di Generale cristiano, sarebbe di origine ungherese. Secondo documenti rinvenuti e che l'Agenzia dice irrefutabili, l'attuale Feng, il cui vero nome ungherese era Ireneo Fengya, sarebbe figlio di un parroco di Bisztra Krajnya, Emigrato da giovane negli Stati Uniti, egli avrebbe iniziato la sua avventurosa carriera con il partecipare alla guerra ispano-americana.

Il messaggio del "Premier„ giapponese contro il pericolo comunista

BERLINO, 29

Tutti i giornali riproducono il messaggio per il nuovo anno lanciato dal Presidente del Consiglio giapponese, il quale mette in guardia il Paese contro l'azione dell'internazionale comunista, diretta contro il regime in vigore nel Giappone, non solo, ma anche contro la civiltà umana. I due principali bersagli degli attacchi del comunismo — dice il messaggio — sono la Germania e il Giappone, i quali si sono uniti per difendersi.

I tentativi fatti all'estero per screditare l'accordo delle due Potenze, accordo ispirato a un'alta idealità intellettuale, devono fallire dinanzi all'intenzione chiara e leale dei due Paesi. Conviene sperare che i grandi Stati civili del mondo impareranno a comprendere esattamente il Giappone e la Germania e si uniranno a loro per difendersi alla loro volta dal comunismo.

Il capo della "Gioventù di Cuba„ ucciso dalla polizia

AVANA, 29

La polizia ha abbattuto con un colpo di rivoltella Francisco Casteno, capo della «Gioventù di Cuba», il quale era ricercato da due anni per avere comesso parecchi atti terroristici fra cui il lancio della bomba negli uffici del giornale *El País*. La polizia lo ha ucciso mentre egli cercava di fuggire dalla sua dimora, situata alla periferia e che era stata circondata dagli agenti.

Domani scade il Trattato di Washington

PARIGI, 29

Il Trattato navale di Washington scade il 31 dicembre 1936. La convenzione firmata a Londra il 25 marzo scorso, destinata a sostituirlo, verrà presentata alle Camere francesi per la necessaria ratifica. Si prevede a tale proposito nei circoli parlamentari che la discussione parlamentare non potrà avere inizio che nel corso della sessione prossima che si aprirà a gennaio, poichè le deliberazioni attuali dell'assemblea saranno occupate sino al 31 dicembre dalla discussione del bilancio. Si rileva inoltre che il Governo britannico attende, per chiedere la ratifica parlamentare della detta convenzione, che le trattative da esse impegnate con la Russia per un accordo navale, e per incidenza con la Germania, siano giunte a conclusione.

15 milioni di dollari d'oro «sterilizzati» negli S. U.

WASHINGTON, 29

Per la prima volta la Tesoreria ha annunciato oggi di avere «sterilizzati» 14 milioni e 900 mila dollari nella giornata del 24 corr. Si sa che la Tesoreria ha creato una cassa speciale dove essa ha bloccato l'oro affinchè non possa andare ad aumentare i depositi bancari. A questo scopo essa emette obbligazioni del Debito pubblico per un ammontare corrispondente alle entrate d'oro nella cassa suddetta. La Tesoreria proseguirà la pubblicazione quotidiana delle somme di oro così «sterilizzate».

Misterioso furto di dinamite nella dogana di Giaffa

GERUSALEMME, 29

Numerose casse di dinamite e di alti esplosivi sono scomparse dalla dogana di Giaffa, dove erano in deposito temporaneo. A rivelare la importanza che le autorità annettono alla scomparsa degli esplosivi, serve il fatto che il direttore generale delle dogane Stead, è stato incaricato di dirigere personalmente le indagini con l'assistenza della polizia di Giaffa.

Oggi, un violentissimo temporale accompagnato da vento e grandine in abbondanza, ha imperversato su Gerusalemme ed ha danneggiato pressochè irrimediabilmente un milione e mezzo di cassette di agrumi ammassate all'aperto e destinate all'esportazione. *(United Press).*

La mostra delle colonie estive e delle fibre tessili

ROMA, 29

Come è stato annunciato col *Foglio di disposizioni* n. 699, del 22 dicembre XV, il Segretario del Partito ha presieduto ieri nel Palazzo del Littorio la prima riunione del Comitato organizzatore della Mostra nazionale delle Colonie estive e dell'assistenza all'infanzia, che sarà inaugurata, in Roma, nel mese di giugno dell'anno XV. Il Comitato, in esecuzione della analoga disposizione già impartita dal Segretario del P. N. F., ha adottato i provvedimenti necessari perchè il materiale di allestimento di detta Mostra venga utilizzato per la Mostra delle fibre tessili nazionali e dell'Impero che avrà luogo in Roma nell'ottobre dell'anno XVI.

Una nuova base aerea inglese a Dhibban sull'Eufrate

LONDRA, 29

Il Ministero dell'Aria ha deciso la costruzione di una nuova base aerea a Dhibban sull'Eufrate. Alla nuova base sarà addetto un personale di 5000 uomini.

Gli interessanti lavori del Congresso per l'istruzione tecnica

ROMA, 29

Il VII Congresso internazionale per l'insegnamento tecnico ha continuato i suoi lavori in separate Commissioni. La prima Commissione, presieduta dall'on. Olivetti presidente dell'Enios, ha trattato su «l'insegnamento tecnico e la vita». Hanno riferito il sig. Roger (Francia), il prof. Simono, presidente dell'Istituto tecnico di commercio di Padova e l'avv. Toscani della Confederazione fascista degli industriali.

Alla seconda Commissione, presieduta dal prof. Ponzo della R. Università di Roma, la discussione si è svolta sul tema «L'orientamento professionale e la sua continuità». Il relatore generale, padre prof. Agostino Gemelli, ha tra l'altro, posto in rilievo come l'Italia con l'ordinamento corporativo abbia dimostrato l'uminosamente come i due interessi dei datori di lavoro e dei lavoratori, possano essere conciliati e come su questo piano la selezione e la orientazione cooperino ai fini nazionali. Sulla educazione fisica è stata presentata una relazione dal prof. Banissoni incaricato di psicologia della Facoltà di magistero nella R. Università di Roma, e dell'Opera Nazionale Balilla. Sulle varie relazioni è stata aperta la discussione. La trattazione dell'argomento: «Preparazione della donna alla sua funzione specifica nella vita economica» è stata affidata alla quarta Commissione presieduta dal prof. Bandini, presidente della Federazione nazionale della Scuola. In principio di seduta la presidente d'onore signora Brunschwick, Sottosegretaria per la Educazione Nazionale di Francia, ha ringraziato per la designazione di cui è stata oggetto. Quindi il prof. Bondini, ha posto in rilievo quanto il Regime fascista ha fatto per la preparazione della donna nella vita sociale professionale. La signora Goedhart (Olanda) relatrice generale, ha riassunto le varie relazioni, rilevando l'importanza che in tutto il mondo è data alla preparazione della donna alle sue funzioni domestiche.

ESPOSIZIONI MONDIALI

New York 1939, Roma 1941

Panorama della preparazione americana - Un fervido appello a sei milioni d'italiani

NEW YORK, novembre

Con i primi contratti di costruzione concessi il mese scorso, e con la preparazione del terreno completata in gran parte, mentre i lavori continuano di giorno e di notte (ed il terreno illuminato da riflettori immensi assume un aspetto fantastico), si è in modo quasi ufficiale iniziato il periodo costruttivo della grande esposizione internazionale che New York prepara per il 30 aprile 1939 e che dovrà solennizzare il centocinquantesimo anniversario della presa di possesso presidenziale di Washington in New York.

Il cantiere nella palude

La città di New York intende fare le cose in grande e superare tutte le esposizioni del mondo, passate e presenti. I soli impianti ed edifici costeranno tre miliardi di lire e si calcola che la fiera sarà visitata durante i due anni che resterà aperta, da centosessantamila persone all'ora, in modo che prima di procedere all'adattamento del terreno, si è provveduto a regolare il flusso di accesso dei visitatori che non solo usufruiranno dei grandi ponti che congiungono la Long Island a Manhattan, a cominciare dal famoso Triborough Bridge, da poco terminato, ma anche di speciali vie elevate ed automobilistiche, nonchè ferroviarie.

Col senso pratico che distingue tutte le iniziative americane, a capo del comitato è stato posto Grover Whalen, l'uomo che ha fatto tutto e sa far tutto, il più popolare di New York, e con lui lavora un comitato dove la politica federale, statale e municipale non entra affatto, e dove vi sono quattrini senza fine e smania di superare ogni fatto «colossale» ugualmente illimitata.

Io ricordo che solo qualche mese fa, il posto dove ora comincia a sorgere l'Esposizione mondiale, era una specie di palude o di deserto. Flushing Bay, al di là di Queens e di Jamaica, sulla immensa isola che forma come l'antemurale di fronte a New York ed a parte del Connecticut, che deve passare alla storia quale la maggiore esposizione del mondo, Flushing Bay che diventa un cantiere dove migliaia di operai lavorano senza mai posare, era soltanto metà per andare a caccia di uccelli e di ranocchie: il tram elettrico, come per Flatbush, si fermava in un punto anonimo, per tornare indietro, accanto ad una stazione distributrice di benzina, e qualche casetta di legno, triste e grigia, fra gli alberi radi, tristi e grigi, aumentava il senso di smarrimento e di melanconia.

Una torre di 90 metri

Soltanto qua e là, fra mucchi di detriti, fra erbaccie parassite, la forza di qualche famiglia italiana, troppo povera per vivere in città, grattava il terreno e lo rendeva ridente con erbaggi e piccoli alberelli di frutti ed, anche, qualche vigna. Di estate, ai viaggiatori in automobile, i piccoli figli dei coloni vendevano frutta, verdura, sidro, uva fresca e dorata, mele rosee e rotonde e cocomeri enormi. Anche zucche colossali, che servono a fare delle pizze, chiamate «pumkin-pies», e portavano come una nota di colore, di freschezza, di profumo e di luce, nel paesaggio monotono e piatto, come sanno essere monotoni e piatti questi paesaggi, quando vogliono far sul serio.

Ora tutto è cambiato: fra due anni sarà il miracolo: nel centro una torre alta novanta metri segnerà la direzione per tutte le strade della nuova zona delle meraviglie, e la notte sarà giorno per la luce elettrica, di tutti i colori, che pioverà da tutte le parti. Sempre più grande, sempre più spettacoloso. Del resto, New York possiede già la maggiore mostra luminosa del mondo: in Times Square, con la pubblicità della gomma da masticare del «chicagoano» Wrigley; una sciocchezzuola che domina tutta la piazza per una lunghezza di cento metri e per un'altezza di dieci piani, con dei milioni di lampadine e che è costata qualche cosa come quindici milioni di lire. Whalen assicura che questa illuminazione sarà una sciocchezza di fronte a quella della fiera del 1939-1940.

Lo spirito e la materia

E tutte le Nazioni dovranno partecipare a questa fiera, con l'Italia alla testa delle prime, chè ne ha diritto per la massa di italiani che qui sono e furono (lo stesso Washington dovette la vita a un soldato di cavalleria italiano, ed italiano fu Cosmo dei Medici, il fondatore della cavalleria americana) e si pensa che anche la Città Vaticana, con la mirabile sua organizzazione, vi parteciperà, come già ha deciso di parteciparvi la Repubblica di San Marino.

Nel programma del Comitato è detto che lo scopo principale di questa esposizione è di «dimostrare come sia possibile, con i mezzi di cui oggi dispone l'umanità, ottenere che il mondo divenga migliore, non in un significato rigidamente morale, ma migliore nello sviluppo delle umane attività, in modo che esso possa offrire alle creature viventi tutti quegli agi che mancarono ai nostri predecessori, nell'epoca in cui la scienza era ancora nella sua infanzia. Infatti, se è vero che George Washington, al momento in cui, dal balcone di Wall Street, dichiarò che lo scopo del suo Governo era principalmente quello di ottenere il massimo benessere pubblico, specie nel senso materiale, e specie come premio di coloro che avevano lottato e tutto dato per la indipendenza del paese, era anche vero che negli Stati Uniti la vita era primitiva nel senso più assoluto della parola, che Washington a casa sua dormiva in un letto troppo piccolo ed in una camera troppo stretta, ed in una casa dove il solo mezzo di riscaldamento era un caminetto (con decorazione fatta a Siena ed in marmo di Carrara) posto a pianterreno, che i dentisti gli fecero una dentiera che si aprì in modo da impedirgli di parlare il giorno dell'apertura del Congresso, e che morì per una infreddatura che i medici curavano col... cavargli il sangue.

Ma gli uomini che organizzano questa grande Fiera Mondiale, che sarà seguita da quella che Roma Eterna inaugurerà nel 1941, per dimostrare quali siano i miracoli che creano le forze spirituali, associate a quelle materiali della gioventù fascista, non vogliono nemmeno che le verità spirituali manchino di illuminare questa fiera probatoria dei risultati raggiunti fino al 1939 non soltanto dagli Stati Uniti, ma da tutto il mondo.

Ciò che l'Italia dimostrerà

Per l'Italia, però, la ragione, o le ragioni di partecipare a questa mostra mondiale, e che non devono ripetere gli errori commessi per quella di Chicago, dove non rappresentammo in forza e potenza quello che avevamo il dovere e il diritto di rappresentare, sono varie, molteplici ed importanti. «Una esposizione — scrivono vari giornali americani — è un fatto politico in quanto afferma la struttura di una nazione, ma i suoi effetti debbono essere redditizi per lo sviluppo del commercio di esportazione verso il paese che ha avuto l'opportunità di conoscere e di valutare i prodotti esposti». Quale migliore occasione, in tal caso, di questa per fare la vera propaganda dei prodotti italiani nel più vasto e più ricco mercato del mondo, ed in un momento particolarmente favorevole per il desiderio che vi è di sviluppare le relazioni commerciali e culturali fra l'Italia e gli Stati Uniti?

Ma, a parte questo, la partecipazione dell'Italia spiegherà agli Stati Uniti ed al mondo in seguito a quale forza l'Italia vinse la maggiore guerra coloniale dei tempi nostri e fiaccò gli sforzi societari di cinquantadue Nazioni e come e perchè il lavoro ed il genio italiano, le indagini scientifiche, il forte studio, guidati e galvanizzati dal Duce, abbiano reso in gran parte indipendente e tendano a rendere completamente indipendente l'Italia da tutte le altre Nazioni del mondo, anche per quel che riguarda le materie prime.

E così concludeva un recente articolo pubblicato su di un piccolo ma valoroso giornale italiano di Buffalo, che ci capita proprio ora sotto gli occhi. «Le corporazioni agricole, industriali, manifatturiere, marittime, il grande e piccolo commercio, i prodotti meccanici e quelli dello scalpello e del pennello dei nostri artisti, devono essere tutti all'Esposizione mondiale di New York, per affermare il genio italiano e l'Italia Impero.» Così il Corriere Italiano *di Buffalo e così, il desiderio vivamente espresso, le parole d'invito di sei milioni di italiani d'America.*

«E poi andremo a Roma»

Tanto più che proprio ieri, essendo una di quelle magnifiche giornate invernali che regala New York, la «estate indiana» e per non stare più a sentire discorsi elettorali di chiusura, rintronanti in tutte le strade e in tutte le piazze da infinite stazioni di radio e da radiocarri, siamo andati a Flushing Bay, partendo dalle 125.e Strade di Harlem (punto di slancio un ristorante italiano intitolato a Sorrento) ed abbiamo notato che la maggioranza degli operai che lavorano a preparare il terreno dove sorgerà l'Esposizione, sono italiani.

Ed uno di essi, sospendendo per un momento il lavoro di un colossale trapano elettrico per far spezzare il granito del sottosuolo, ci ha detto: «Qui lavoriamo per preparare il posto anche per l'Italia. Dobbiamo far vedere al mondo quel che sa fare l'Italia di Mussolini...». E con la mano gonfia dal lavoro ed incrostata di fango rappreso, ha cavato dalla tasca interna della giacca una vecchia tessera gualcita ed avvolta in un pezzetto di carta: «Fascista dal 1921... Fascio di Aquila degli Abbruzzi...».

E, poi, ha soggiunto: «Ora guadagnamo un po' di soldi qua; poi li verremo a spendere a Roma, per l'Esposizione del 1941...»

ANGELO FLAVIO GUIDI

Preghiere radiodiffuse in America per la guarigione del Pontefice

PITTSBURG (Pennsylvania), 29

Per iniziativa delle Sezioni diocesane della Società del «Sacro Nome», la stazione radiofonica locale K. D. K. A. su onde medie e quella su onde corte W. 8 X. K. diffonderanno in tutto il mondo speciali preghiere per la salute del Pontefice romano. Tutti i cattolici degli Stati Uniti e delle Americhe centrali, attraverso le loro gerarchie e le loro organizzazioni laiche hanno già comunicato che saranno in ascolto e che si uniranno alle preghiere che dalle 18.15 alle 18.30 locali saranno recitate al microfono dal reverendo James M. Delaney, direttore diocesano della Società del «Sacro Nome».

L'iniziativa è stata comunicata al Vaticano con l'augurio che il Pontefice possa ascoltare le preghiere che i suoi figli spirituali di questa sponda dell'Atlantico offrono per la sua salute. — *(United Press).*

Le giornate natalizie del Duca di Windsor

VIENNA, 29

Il Duca di Windsor si trova nel castello di Enzesfeld dal barone Rotschild e finora non ha intrapreso alcun viaggio al castello di Sonnberg per visitare l'Arciduca Antonio ed al castello di Weidhofen, per partecipare ad una partita di caccia. Il Duca ha fatto, invece, parecchie escursioni a Vienna. Messaggi di felicitazioni in occasione del Natale e del nuovo anno, hanno affluito all'ufficio postale di Enzesfeld in quantità tale che si è dovuto aumentare il personale. Il Duca ha pregato i giornali viennesi di voler ringraziare il pubblico per queste cortesie.

Vivo successo a Milano della "Signora dei merletti„ di Rino Alessi

MILANO, 29

Questa sera al Teatro Filodrammatico la Compagnia Palmer-Almirante-Scelzo ha rappresentato l'attesa novità in tre atti «La signora dei merletti» di Rino Alessi.

La commedia, che suscitò spesso un'intensa commozione tra il pubblico, soffusa com'è di umanità calda e vibrante e di fervido amor di patria, ha incontrato vivissimo favore.

Una quindicina sono state complessivamente le chiamate, a numerose delle quali ha partecipato pure l'autore, festeggiatissimo tra i suoi interpreti.

Giordano festeggiato a Roma alla rappresentazione di "Madame Sans Gene„

ROMA, 29

Ha avuto luogo questa sera al Teatro Reale dell'Opera la prima rappresentazione della commedia musicale di Umberto Giordano, «Madame Sans Gêne». Rappresentata per la prima volta al Metropolitan di New York nel 1915 e subito dopo al Regio di Torino e successivamente al Teatro alla Scala di Milano, l'opera, nuova per Roma, ha richiamato nella sala del Reale il pubblico delle rappresentazioni eccezionali: personalità, autorità, gerarchie, aristocrazia e diplomazia e le più cospicue figure del mondo artistico e letterario. Da un palco di proscenio assisteva S. A. R. la Principessa Maria di Savoia.

La direzione dell'opera era affidata al maestro Tullio Serafin e l'interpretazione delle parti principali a Franca Somigli, protagonista, Giuseppe de Luca (Napoleone) e ad Alessandro Ziliani (Lefevre). La vicenda romantica e la schietta personalità della musica di Giordano hanno ottenuto un grande successo; gli interpreti, degni in tutto delle parti loro affidate, sono stati applauditi ripetutamente anche a scena aperta ed evocati più volte alla ribalta alla fine di ogni atto. Anche il maestro Giordano, presente in teatro, ha dovuto presentarsi al pubblico, che lo ha festeggiato con molta simpatia e fervore.

Nuova offerta d'oro di un paese irpino alla Patria

ROMA, 29

Ad Ariano Irpino, presso la sede del Fascio di Combattimento, presenti le autorità cittadine, ha avuto luogo una terza fusione di oro e argento offerto alla Patria dalla popolazione. La cerimonia svoltasi in forma semplice e austera, è terminata col saluto al Re e al Duce, Fondatore dell'Impero.

Le due verghe, una di oro e l'altra di argento, saranno consegnate al Segretario federale insieme alle cartoline di rame e ai ponti di argento che i conterranei residenti nelle Americhe hanno spedito in gran numero ai concittadini arianesi.

Il tragico scoppio di Varese Anche la piccola Martignoni è morta all'ospedale

VARESE 29

E' deceduta stamane all'ospedale la bimba Livia Martignoni, di 10 anni, che era rimasta gravemente ferita nella tragica deflagrazione di piazzale Montegrappa.

Si stanno frattanto preparando onoranze solenni alle vittime, onoranze che assumeranno particolare solennità, data la profonda commozione suscitata a Varese dal tristissimo evento.

Vecchia signora derubata di 120 mila lire

MILANO, 29

Di un audace colpo effettuato da due sconosciuti è rimasta vittima questa sera la signora Gina Airoldi, di anni 71, dimorante in piazzale Fiume al N. 3. Poco dopo le ore 18 la vecchia signora entrava nella cabina dell'ascensore della sua abitazione e deponeva sul sedile un plico contenente 120 biglietti da mille, ritirati qualche ora prima presso un Istituto bancario. Prima che l'ascensore si mettesse in moto, prendevano posto nella cabina due sconosciuti che trovavano il modo di sostituire il pacco con un altro ringonfio di vecchi giornali.

Sciagura aviatoria in Polonia Due morti e due feriti gravi

VARSAVIA, 29

Una sciagura aviatoria si è verificata nei pressi di Lusce, a bordo di un apparecchio della linea Leopoli-Varsavia, a causa della formazione di ghiaccio sui tiranti e timoni, che ha costretto il pilota ad un atterraggio di fortuna. L'aeroplano ha capotato e è incendiato. Si lamenta la morte di due passeggeri. Il pilota ed il vicedirettore della compagnia di aviazione polacca sono in grave stato. Altri 10 passeggeri, in maggioranza funzionari del Ministero degli Esteri polacco, hanno riportato contusioni.

La stampa pone in rilievo che la sciagura è avvenuta su un apparecchio di origine americana, di un tipo di cui la compagnia di aviazione civile polacca ha acquistato quattro esemplari all'inizio di quest'anno.

Violenta tempesta nel Mar Nero che impedisce la navigazione

ISTANBUL, 29

Da due giorni nevica, mentre nel Mar Nero si è scatenata una terribile tempesta. I piroscafi sostano al Bosforo, non potendo affrontare l'alto mare. Anche l'Egeo è agitatissimo. Il vapore «Tan» ha rotto gli ormeggi e, trascinato dalla corrente, ha spezzato il cavo sottomarino telefonico, isolando Smirne.

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

assume in proprio le sottoscrizioni per il Prestito Redimibile 5% per i piccoli e medi proprietari rurali

I recenti provvedimenti legislativi fanno obbligo a tutti i proprietari di immobili, rustici ed urbani, di sottoscrivere al nuovo Prestito Redimibile per una quota pari al 5% del valore degli immobili posseduti.

Per agevolare tutti quei proprietari, segnatamente i piccoli e i medi proprietari rurali, che possano incontrare difficoltà nel procurarsi, in breve termine di tempo, la somma liquida necessaria alla sottoscrizione, il R. D. L. 5 ottobre u. s. ha opportunamente previsto anticipazioni bancarie fino al massimo del 90% della somma che ciascuno deve sottoscrivere.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

nell'intento di affiancare anche in questa circostanza l'opera del Governo Fascista, rendendo quanto mai agevole la sottoscrizione, ha deliberato di assumersi esso stesso la sottoscrizione al Prestito Redimibile 5% per conto di tutti i

piccoli e medi proprietari rurali

che stipulino presso l'Istituto una polizza di assicurazione, nella forma «Mista», per l'intero valore nominale cui sono tenuti a sottoscrivere. Le imponenti esigenze finanziarie dell'operazione non permettono all'Istituto Nazionale di estenderla alla proprietà edilizia e alla proprietà rurale di un valore netto, agli effetti del Prestito, superiore a lire duecentomila. In tal modo il piccolo e medio proprietario rurale

è totalmente liberato dall'obbligo di corrispondere al Tesoro dello Stato il capitale da sottoscrivere

e può ripartire in un notevole numero di anni, da 10 a 25, l'onere della sottoscrizione.

Per il primo anno di assicurazione il premio deve essere corrisposto in una sola quota; per gli anni successivi, invece, in rate bimestrali, attraverso le Esattorie delle Imposte.

Ben s'intende che alla suddetta polizza sono connessi i particolari benefici della previdenza assicurativa e quindi:

1) i titoli sottoscritti saranno consegnati all'assicurato, se in vita alla scadenza del contratto;

2) oppure saranno *immediatamente* consegnati in libera proprietà agli aventi diritto, con rinuncia da parte dell'Istituto delle rate di premio ancora da scadere, nel caso in cui l'assicurato venga a mancare prima del termine del contratto.

Le polizze, non superando il valore di Lire 10.000, saranno emesse dall'Istituto senza la formalità della visita medica quando l'assicurato sia il capo di famiglia.

ESEMPIO

Il proprietario di una Azienda agricola il cui valore capitale, computabile ai fini del Prestito, è di L. 100.000, non ha la immediata disponibilità della somma di L. 5000 in contanti necessaria per adempiere l'obbligo di sottoscrizione al Prestito stesso.

Ha 40 anni ed è in buone condizioni di salute; può chiedere che l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni sottoscriva al Prestito per suo conto e per l'intera somma di L. 5000. Per ottenere tale eccezionale agevolazione è sufficiente ch' egli stipuli con l' Istituto una polizza «Mista» per un capitale di L. 5000, durata, ad esempio. anni 20.

Egli dovrà versare per tale assicurazione un premio annuale di L. 230.50 comprensivo di tutte le spese accessorie; per il 1938 e per gli anni successivi tale premio sarà pagato senza alcuna maggiorazione in sei rate bimestrali di L. 38,40 ciascuna.

Al termine dei 20 anni, se in vita l'assicurato, l'Istituto consegnerà a lui stesso, in libera proprietà, titoli del Prestito Redimibile 5% per il valore nominale assicurato di Lire 5000; i titoli stessi verrebbero immediatamente consegnati agli aventi diritto nel caso di premorienza dell'assicurato.

Per chiarimenti rivolgersi alle Agenzie Generali e Locali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il saluto del Lloyd Triestino all'Ammiraglio Dentice di Frasso

Questa mattina, al Lloyd Triestino, avverrà l'affettuoso congedo dell'Ammiraglio conte Alfredo Dentice di Frasso, da quasi diciassette anni presidente della grande Compagnia di navigazione e nel più recente periodo anche della Cosulich. Il nuovo ordinamento dei servizi marittimi nazionali ha chiamato ad altri compiti l'autorevole esperienza di quest'uomo illustre; ma il Lloyd Triestino, e Trieste stessa, nel congedarsi da lui, sentono che la sua figura e l'opera sua rimangono perpetuamente a noi legate per debito di ammirazione e di riconoscenza e per diritto di storia.

Il solo fatto che in un'epoca come la nostra, dove il frequente mutamento degli uomini risponde a un rigoroso criterio di rotazione, il conte Dentice di Frasso abbia potuto rimanere per diciassette anni alla testa del Lloyd Triestino, onde la sua presidenza uguaglia le più lunghe e più benemerite nelle centenarie vicende dell'istituzione, dimostra eloquentemente come egli avesse fatto sentire, con l'acume dell'intelletto, con l'attività, con l'iniziativa, col senno, il valore della sua presenza a quel posto. Non solo fu qui a lui affidata un'alta missione, ma gli fu concesso di compiere un'opera ampia, estesa nel tempo e superiore al transito degli avvenimenti: un'opera che comprendeva tutta la vitalità organica del Lloyd Triestino, e si può dire dell'azione di Trieste sul mare, dai primi tempi del congiungimento di queste terre alla Patria, fino alla fondazione dell'Impero, suscitatrice di nuovi destini. Le difficoltà di questi anni, gli sbalzi inflitti da situazioni improvvise al traffico mondiale, le crisi che si dovettero fronteggiare e dominare, le avvedutezze necessarie, la forza d'animo e la prontezza di risoluzioni richieste in ogni momento, furono di recente ricordate in occasione del centenario lloydiano: ne uscì invitta Trieste, col fulgente nome suo marinaro, e ne uscì ingrandita, e a noi più cara, e per sempre, la figura del conte Dentice di Frasso.

Quest'uomo di guerra, che copertosi d'onore per ardite imprese e per energico comando, in mare, nelle trincee del Piave e nell'aria, era giunto in questa città la prima volta sul fatidico «Audace», pareva fin da quel momento predestinato ad amare e a tutelare con affettuosa costanza queste terre per cui aveva vissuto i più prodi giorni e conosciuto le più forti gioie della vita. Da soldato, come comandante della Difesa marittima nei primi mesi della redenzione, da autorevole capo della marineria nostra mercantile come presidente del Lloyd, da deputato al Parlamento Nazionale Fascista come rappresentante della nostra città, egli vigilò sempre gli interessi della città e dell'emporio, li prese a cuore, li sostenne, cercò con ogni sua possa di trasfondere la propria coscienza della loro importanza vitale nel grande organismo della Nazione. Nel tempo stesso egli partecipava ad ogni avvenimento della vita cittadina, ed era in essa specchio dei gentiluomini, esempio di intraprendenza molteplice, maestro di patriottismo operoso e sollecito.

Perciò, mentre il Lloyd Triestino si congeda con commozione da Alfredo Dentice di Frasso, e a esso si uniscono le altre nostre istituzioni marinare, i Cantieri navali, le maggiori industrie nostre, tra le quali si divise la sua collaborazione illuminata, tutta la città sente di dovergli rivolgere un saluto pieno di memoria, illuminato dall'affetto e dalla gratitudine. Quasi vent'anni di vita nostra, ardui ed aspri anni talvolta, ma anche i più belli che qui fossero vissuti in quotidiana opera di ricostruzione nel nome e nello spirito della Patria, sono indivisibili dalla cavalleresca figura del valoroso Ammiraglio. Trieste oggi lo sente, glielo dice, e che non lo dimenticherà mai, e gli porge ogni augurio più sincero e fidente per l'opera che altrove attende la feconda sua vita.

L'uomo e l'opera

Il conte Alfredo Dentice dei Principi di Frasso, di San Vito e di Crucoli, che oggi lascia la presidenza del Lloyd Triestino, nacque a Napoli il 27 gennaio 1873, da una delle più antiche famiglie patrizie del Mezzogiorno, originaria di Amalfi. Ebbe fin da giovinetto la vocazione del mare. Uscito dall'Accademia Navale di Livorno, fece le sue prime armi nella campagna di Cina contro i boxers (1900). Dopo la guerra libica, da lui combattuta (1911-12), chiese di essere messo in posizione ausiliaria; ma allo scoppio della guerra mondiale domandò di essere richiamato in servizio, e rientrò col grado di capitano di corvetta. Destinato alla difesa di Porto Corsini, ebbe l'onore di comandare la prima azione di guerra: fu lui infatti a respingere il proditorio attacco delle squadre nemiche nella notte dal 23 al 24 maggio 1915, quando non ancora si credevano aperte le ostilità.

Da allora egli partecipò a tutte le vicende della campagna, distinguendosi per vigore di comando e per azioni individuali intrepide. Comandante la difesa di Monfalcone nel 1915, passò al comando di quella di Grado nell'anno seguente, e di là diresse tutte le operazioni nel golfo di Trieste, alle quali sono legati, col suo, il nome di Costanzo Ciano, di Rizzo, di Sauro. Aveva il grado allora di capitano di fregata, e si distingueva tanto come artefice d'abilissime opere di difesa quanto come ideatore d'imprese belliche e cooperatore, con le sue forze di mare, all'azione delle forze terrestri. Dovette abbandonare Grado dopo la ritirata dell'ottobre 1917; egli e Luigi Rizzo furono gli ultimi a partire con una flottiglia di motoscafi, avendo a bordo solo trenta uomini. Giunti a Venezia, egli e il Rizzo si gettarono immediatamente a servizio di perlustrazione nei canali delle lagune tra Piave e Tagliamento per vigilare l'avanzata austriaca, venendo spesso a scontri con pattuglie dell'avanzata nemica. Promosso capitano di vascello per merito di guerra, assunse il comando del reggimento di Marina «San Marco», che, sceso a terra, proteggeva dal nemico le posizioni sull'estuario del Piave. Il glorioso reggimento, che andò sviluppandosi fino ad avere cinque battaglioni, rimase in linea, all'estrema ala destra dell'Esercito, fino al 15 maggio 1918.

Alfredo Dentice di Frasso ebbe durante la guerra una medaglia di bronzo al valore per aver volato su Trieste nel dicembre 1916, e due medaglie d'argento per le azioni di Porto Corsini e del Piave; infine fu nominato cavaliere e poi cavaliere ufficiale dell'Ordine Militare di Savoia per aver costituito sul basso Piave un baluardo che valse ad arginare ogni azione nemica.

Il 3 novembre il conte Dentice entrò sul cacciatorpediniere «Audace» con le truppe a Trieste, assumendovi il comando della Difesa marittima, che dovette liberare il mare dalle numerose mine vaganti, organizzare i trasporti di prigionieri, provvedere ai rifornimenti via mare e anche del retroterra, disarmare le batterie e ricuperare cannoni e munizioni. Chiamato a far parte della Commissione interalleata del Danubio per ripristinare il traffico su quel fiume, vi restò dal 10 giugno 1919 al marzo 1920. Fu dispensato dal servizio attivo nel marzo dello stesso anno.

Nell'aprile 1920 fu nominato presidente del Lloyd Triestino e nel 1929 della Cosulich. Ma la sua attività civile non si limitò a ciò. Fu membro della Confederazione nazionale fascista imprese trasporti aerei, con sede a Roma; presidente per vari anni dell'Automobile Club Triestino; fiduciario e presidente della Lega Navale. La sua partecipazione nel difficile dopoguerra alla vita cittadina di Trieste fu vivacissima e proficua: nella navigazione, nei cantieri navali, nelle industrie, e nel commercio, nelle associazioni combattentistiche e sportive e nelle istituzioni di beneficenza. Anche nell'aviazione civile fu un pioniere, sia attraverso la Federazione aerea, di cui era presidente, sia partecipando nelle società aeree «Sisa», Aero Espressi e Nord Africa Aviazione, con spirito d'iniziativa fortissimo.

Il Fascismo lo volle deputato al Parlamento già da parecchi anni. Nel novembre 1934 fu nominato nella Corporazione del mare e dell'aria, in rappresentanza dei datori di lavoro per i trasporti aerei. Nel giugno 1936 fu promosso al grado di Ammiraglio di divisione.

Il ballo del «Guf» in sala massima. Sabato 2 gennaio alle 17.30 avrà luogo in sala massima di via del Coroneo 15 il consueto trattenimento di danza del «Guf», che richiama nell'elegante ambiente il miglior pubblico triestino.

Il gran ballo dei canottieri. Come annunciato il C. C. Saturnia darà il 5 gennaio, vigilia dell'Epifania, il tanto atteso ballo sociale. Alla eccezionale veglia danzante, che si terrà nelle lussuose sale di via Coroneo 15, arriderà certamente il più brillante successo, data la nota signorilità e la mondana gaiezza degli ormai tradizionali balli saturniani. La serata si preannunzia ricca di attrattive e di sorprese per l'intervento di Nonna Befana, che distribuirà i suoi doni migliori ai ballerini più fortunati. Presso la libreria Cappelli si accettano giornalmente prenotazioni.

Una motocisterna italiana e una motonave per la Norvegia commesse ai nostri Cantieri

Come pubblichiamo in altra parte, una delle tre grandi motocisterne ordinate dall'«Agip» secondo le direttive del Duce, sarà costruita al Cantiere di Monfalcone.

I Cantieri Riuniti dell'Adriatico hanno fissato ieri un contratto con la «Bergenske Dampskibsselskab» di Bergen per la costruzione di una motonave mista da circa 8000 tonnellate.

La Befana del Duce per i figli dei ferrovieri. Si avvisano gli interessati che le prenotazioni per la Befana del Duce si chiudono oggi mercoledì. Le prenotazioni si accettano ancor oggi quindi dalle 16 alle 20 presso la segreteria del Dopolavoro Ferroviario, piazza Vittorio Veneto N. 8.

STATO CIVILE DI TRIESTE
29 dicembre 1936-XV

Nati vivi	12
maschi 5, femmine 7.	
Nati morti	—
Morti	13
Matrimoni	—

La benedizione delle bandiere per le scuole in A. O. I.

Oggi, alle ore 17.15, nella sede dell'Associazione Fascista Scuola (piazza Verdi, III piano) avrà luogo la benedizione delle bandiere per le scuole dell'A. O. I. Tutti i soci della Sezione elementare sono invitati.

L'Ufficio collocamento industria comunica che ha trasferito i propri uffici in via E. F. Duca d'Aosta N. 12, iniziando da oggi la sua attività, mantenendo il solito orario e numero telefonico.

La Camera di commercio italo-cecoslovacca di Trieste ha pubblicato in opuscolo l'interessante relazione dell'assemblea generale tenuta il 12 dicembre scorso.

La Duchessa d'Aosta al Preventorio e al Refettorio di Valmaura

S. A. R. la Duchessa d'Aosta, accompagnata dal Gentiluomo di Corte, Principe di Cerenzia, ha visitato ieri mattina il Preventorio antitubercolare di Villa Sartorio del Consorzio antitubercolare provinciale e il Refettorio di Valmaura della Federazione provinciale maternità e infanzia.

Giunta al Preventorio alle 10.45, l'Augusta Principessa trovò a riceverla il presidente del Consorzio e Preside della Provincia, gr. uff. avv. Piero Pieri con la sua signora, il medico provinciale comm. Graziadei, il segretario generale della Provincia comm. Zilli, il direttore del Preventorio dott. Battigelli e la Superiora preposta alle suore.

A S. A. R. una bambina del Preventorio offerse un mazzo di fiori, rivolgendo all'Augusta Principessa fervide parole di saluto. S. A. R., dopo essersi intrattenuta affettuosamente coi piccoli ricoverati, visitò tutto il Preventorio, interessandosi vivamente alla benefica istituzione.

Da Villa Sartorio l'Augusta visitatrice si portò al Refettorio di Valmaura della Federazione maternità e infanzia, dove, oltre alle suddette autorità, furono a riceverla, in rappresentanza dell'Istituto fascista autonomo per le case popolari, che ha provveduto alla sistemazione dei locali del Refettorio, il comm. Comici, il cav. uff. Rigo e l'ing. Ghersiach.

Una folla di donne e bambini del popolare rione, riunita davanti al Refettorio, improvvisò alla Duchessa una simpatica dimostrazione di affetto, della quale la Principessa si dimostrò visibilmente commossa. Nel Refettorio l'Augusta visitatrice dimostrò il più grande interessamento per il funzionamento della benefica istituzione e si intrattenne a lungo con tutte le donne e i bambini presenti, per ognuno dei quali ebbe una parola affettuosa.

Riunione del Comitato di presidenza dell'Unione aziende credito e assicurazione

Sabato scorso si è riunito, sotto la presidenza del cav. uff. dott. Sergio Ara, nella sede di via S. Caterina 1, il comitato dell'Unione Interprovinciale delle Aziende del Credito e della Assicurazione.

Il dott. Ara porse ai camerati gr. uff. Leonzini e Tordesalvi, rispettivamente delegati della Federazione degli Istituti Finanziari e delle Banche di Provincia, che hanno rassegnato le loro dimissioni, il ringraziamento dell'Unione per l'opera da loro prestata, e rivolse al camerata Ruiz, che è stato chiamato a delegato delle due Federazioni, il più cordiale saluto.

Pose quindi in rilievo l'importanza della deliberazione presa dal Consiglio dei Ministri in merito all'inquadramento degli Istituti di Diritto Pubblico, e precisamente del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia. Tale inquadramento verrà a dare una migliore organicità al sistema delle Aziende di Credito e potenzierà anche in tale campo la disciplina sindacale, base dello Stato corporativo.

Il comitato — in seguito alla esposizione avuta sui vari accordi confederali di recente stipulati — discusso quello sull'adeguamento delle retribuzioni, rilevando come esso abbia trovato ovunque la migliore e rapida applicazione. Il presidente illustrò pure l'accordo confederale per la istituzione della Cassa assegni familiari, ispirato alle più alte finalità auspicate dal Regime in materia di assistenza, e portò a conoscenza del comitato che per la misura degli assegni di famiglia da corrispondersi al personale dipendente, demandata alle federazioni di categoria, sono già stati raggiunti accordi per le seguenti categorie: agenti di assicurazione, agenti di cambio, banche di provincia, istituti finanziari, banche popolari, banchieri privati, appaltatori delle Imposte di consumo. Per le altre aziende le trattative sono tuttora in corso, mentre è allo studio la compilazione del regolamento per il pratico funzionamento della Cassa assegni familiari.

Il presidente pose pure in risalto l'accordo confederale per l'assorbimento dei reduci dall'Africa Orientale Italiana, e come dalle segnalazioni pervenute all'Unione risulta che tutti coloro che erano in possesso dei requisiti richiesti dall'accordo in parola furono regolarmente assunti. Fu poi passata in rapida rassegna l'attività dell'Unione, ponendo in particolare rilievo che vennero stipulati quattro accordi integrativi a carattere provinciale riguardanti la categoria dei dipendenti dagli agenti di assicurazione per le provincie di Udine, Gorizia, Fiume e Pola, ed interessanti ben 176 agenzie; che fu pubblicato il contratto aziendale riguardante l'Agenzia generale di Trieste de «L'Assicuratrice Italiana»; che altri due contratti, integrativi al Contratto nazionale per gli esattori delle Imposte dirette, sono in discussione; e che la Commissione per il collocamento ha avviato al lavoro ben 91 disoccupati fino a tutto novembre u. s.

Il presidente pose infine in risalto il regolare funzionamento delle Delegazioni provinciali, anche per quanto si attiene alle loro relazioni con gli uffici dell'Unione, con le aziende dipendenti e con le autorità politiche ed amministrative, e constatò che i rapporti con l'organizzazione dei lavoratori sono stati cordiali ed improntati al miglior spirito di comprensione e di collaborazione.

Riferirono poi, in ordine all'attività dei rispettivi Sindacati, il cav. Maestro per gli agenti di assicurazione, il cav. uff. Spiazzi per le Imposte dirette, l'avv. Botta per le Imprese di assicurazione ed il comm. dott. Marino Bidoli per i dirigenti delle Aziende di Credito e della Assicurazione.

In merito all'assistenza invernale riferì il direttore dell'Unione, richiamando su tale argomento la particolare attenzione dei delegati ed invitandoli a collaborare strettamente con l'Unione per la migliore riuscita di questa opera di umanità, che il Partito persegue da più anni con tangibili e provvidi risultati.

Il presidente, riassunta la discussione e preso atto della efficienza dei Sindacati e delle Delegazioni, rivolse agli intervenuti il suo ringraziamento per l'opera da essi svolta e che continueranno a svolgere con zelo e con fede fascista. La riunione, così come era stata aperta, si chiuse col saluto al Duce.

Orario barbieri e parrucchieri

La Segreteria provinciale dello Artigianato ricorda a tutti gli interessati che i negozi da barbiere e parrucchiere siti nel Comune di Trieste dovranno osservare il seguente orario: 31 dicembre chiusura alle ore 22; 1 gennaio chiusura completa; 2 gennaio (sabato), chiusura alle 19.30; 6 gennaio (Epifania), chiusura alle 13.30.

I negozi da parrucchiere per signora dovranno invece osservare il seguente orario: 31 dicembre chiusura alle ore 21; 1 gennaio chiusura completa; 2 gennaio (sabato), chiusura alle ore 20; 6 gennaio (Epifania), chiusura alle ore 13.30.

La chiusura anticipata dei negozi nella giornata del 2 gennaio p. v. viene stabilita per compensare i lavoranti della protrazione dell'orario lavorativo del 31 corr.

Il tè di domenica all'Adria. Si rammenta che domenica prossima 3 gennaio avrà luogo il trattenimento danzante della S. T. C. Adria nella sala massima di via Coroneo 15. Inviti si possono richiedere serialmente alla galleggiante sociale dalle 19 alle 20 (tel. 5033) Molo Sartorio.

Il ballo bianco-nero in sala massima. Venerdì 1 gennaio si terrà nella sala massima di via Coroneo 15 il primo ballo bianco-nero del 1937. Una grande orchestra, ricche sorprese e attrattive allieteranno la gaia festa, che avrà inizio alle 17 e si protrarrà fino a sera.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 21 al 27 corrente: Difterite casi 11, scarlattina 5, febbre tifoidea 1, paratifo 1, morbillo 6.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Provvedimenti disciplinari

In ottemperanza all'articolo 18 dello Statuto del P. N. F., il Segretario federale ha inflitto i seguenti provvedimenti disciplinari:

Fascista Corradina Corrado, Gruppo rionale fascista «Olivares»: deplorazione per il seguente motivo: «Recidivo nel non presentarsi alle chiamate del proprio fiduciario rionale».

Fascista Rovan Paolo, Gruppo rionale fascista «Ivancich», sospensione a tempo indeterminato per il seguente motivo: «Deficente comprensione dei suoi doveri di fascista». E' stato destituito dalla carica di caponucleo.

Rapporto fiduciari Gruppi Rionali Fascisti

Alle ore 19 di ieri, il Segretario federale, alla Casa del Fascio, ha tenuto rapporto ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti, presente la vicesegretaria provinciale dei Fasci Femminili.

Il Segretario federale ha dato precise direttive per l'immediato inquadramento delle organizzazioni femminili, come da disposizioni impartite da S. E. il Segretario del P. N. F. Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Riunione della Commissione direttiva Uffici di collocamento

Alle ore 11 di ieri, il Segretario federale, alla Casa del Fascio, ha presieduto alla riunione della Commissione direttiva degli Uffici di collocamento. E' stata attentamente esaminata la situazione dei volontari, combattenti ed operai reduci dall'A. O. I., che risultano ancora disoccupati, nel senso di provvedere con la massima urgenza alla loro sistemazione. E' stato inoltre deliberato di effettuare il controllo dello schedario dei disoccupati, allo scopo di ottenere un preciso aggiornamento. Detta operazione avrà luogo nella seconda quindicina del prossimo gennaio, in tutte e tre le Sezioni del collocamento.

La Commissione ha inoltre esaminato il funzionamento delle sottosezioni degli uffici di corrispondenza esistenti nella Provincia.

La riunione ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

10.400 lire dei dirigenti delle Assicurazioni Generali per l'E. O. A.

I dirigenti della sede di Trieste delle Assicurazioni Generali, a mezzo dell'Unione provinciale fascista delle Aziende del Credito e dell'Assicurazione, hanno fatto pervenire al Segretario federale l'importo di lire 10.400 a favore dell'E. O. A.

Elargizioni a favore E. O. A.

Il comm. Silvio Benco ha rimesso al Segretario federale la somma di lire 500 a favore dell'E. O. A. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Organizzazioni del Regime

G. U. F.

Campo invernale. *Gli iscritti al quarto turno, che partiranno da Trieste il giorno 3 gennaio, sono invitati a passare in sede il 2 gennaio tra le 12 e le 13, per ritirare la busta di partecipazione. Essendovi una grande richiesta di posti, si invita a provvedere al versamento del saldo della quota entro il giorno 31.*

Concorso cinematografico. *Il termine per la consegna al «Guf» del soggetto cinematografico sul tema «La funzione imperiale del porto di Trieste», scade quest'oggi alle ore 24.*

Sezioni pallacanestro e calcio. *Sono aperte le iscrizioni alle sezioni pallacanestro e calcio. Vi si possono iscrivere tutti coloro che hanno i requisiti per l'iscrizione al «Guf» e precisamente, oltre agli universitari, i fascisti dal 21.o al 28.o anno di età in possesso del diploma di una scuola media superiore.*

FASCIO FEMMINILE

Gita in Carnia. *Il Fascio Femminile organizza per i giorni 2 e 3 gennaio, una gita a Pierabech. Iscrizioni in via Roma 28, I p.*

Elargizioni. *La contessa Anna Sartorio Segrè ha elargito lire 100 pro Nido Regina Elena.*

G. R. F. «MORARA SASSI»

Le Giovani Fasciste *sono invitate per questa sera alle ore 18 in sede del Gruppo, per comunicazioni urgenti.*

OPERA BALILLA

Campeggio sciatorio di Sappada. *Il comandante del campeggio sciatorio di Sappada ha telegrafato iersera che tutti gli organizzati godono ottima salute e partecipano con grande entusiasmo agli addestramenti sciatori. Ieri, con ordine perfetto, si sono svolti i brevetti sciatori, che hanno dato risultati veramente brillanti e inattesi. Gli organizzati inviano alle famiglie i più affettuosi saluti e comunicano che oggi alle 18 saranno di ritorno a Trieste. I familiari sono invitati a riceverli in piazza Verdi.*

Lectura Evangelii. Padre Enrico Genovesi dei Predicatori inizierà l'undicesimo ciclo di lezioni sul S. Vangelo, oggi nella Sala della Congregazione dei Servi dell'Eterna Sapienza, in via S. Nicolò 22. Anche questo ciclo, come i precedenti, tratterà problemi di grande importanza ed interesse, anche per coloro che non conoscono il Libro Divino. Le lezioni continueranno ogni mercoledì e sabato alle 19.30.

ASTERISCHI

Brina sui colli e sui monti

La brinata che c'è stata l'altra notte sui colli intorno alla città e su tutto il vicino altopiano superò le consuete brine invernali dei nostri paesi. Al raggio del plenilunio i prati, i boschi, le casette, le ville apparivano vestite d'una neve grigiastra che, tra i veli della nebbia, accresceva l'irreale, il fantastico, l'indeciso e l'elegiaco della notte di luna. Di questa brina ne cadde tanta da formare veri ammassi, in ispecie sull'altipiano; e non bastarono parecchie ore di sole a discioglierli completamente, proprio come se si fosse trattato di una nevicata. Le strade ne erano tutte patinate, lucenti e lubriche, con sprazzi di cristallo al sole; e vi si scivolava come sul ghiaccio.

La notte di San Silvestro al Castello

La notte di S. Silvestro promette di riuscire gioconda anche alla Bottega del vino. Infatti tutti i posti ai tavoli del primo piano sono già stati prenotati. Al pianterreno si potrà accedere verso una maggiorazione di lire 5 al solito biglietto d'ingresso.

Una collezione di acqueforti di Brangwyn

E' noto che la collezione più ricca di acqueforti di Brangwyn esistente a Trieste è quella dello scrittore e poeta Ermano Viezzoli, e sono tutte donate dall'illustre artista inglese, riconoscente al critico triestino di uno studio intorno all'opera sua pubblicato parecchi anni fa. Da allora, a ogni fine d'anno, il grande acquafortista ha accompagnato gli auguri autografi al Viezzoli con una sua acquaforte a lui dedicata; e quest'anno, anzi, ha voluto inviargli due opere: la seconda è una silografia colorata, magistrale e profonda. E' un bell'esempio di riconoscenza, da artista gran signore anche nell'anima.

Seduta del Consorzio antitubercolare

Lunedì scorso ha avuto luogo, nel palazzo della Provincia, una seduta del Comitato del Consorzio antitubercolare provinciale, sotto la presidenza dell'avv. Pieri e con l'intervento del comm. Mann, comm. prof. Braidotti, comm. Graziadei, cav. uff. Gobbi. Assisteva il segretario generale comm. Zilli.

Il Comitato ha proceduto alla nomina del personale tecnico del Consorzio, nelle persone dei primi classificati nelle graduatorie formate dalle Commissioni giudicatrici dei relativi concorsi. A medico aiuto del Dispensario antitubercolare provinciale è stato nominato il dott. Adolfo Ercolessi. A direttore delle Sezioni dispensariali di Monfalcone, Grado e Muggia sono stati nominati rispettivamente i signori dott. Carlo Tirone, Aldo Smareglia ed Ernesto Roncalli. Sono stati, infine, coperti i cinque posti di assistente sanitaria visitatrice, previsti dal Regolamento organico, con la nomina delle signorine Lucia Tamaro, Vittoria Micali - Frausin, Biancamaria Cledo, Nives Kobler e Lidia Marcuzzi.

In attesa della costruzione del nuovo Preventorio antitubercolare della capacità di 150 letti da parte della Fondazione Carlo Petitti di Roreto — al quale sarà annesso l'attuale Preventorio di Villa Sartorio, gestito dal Consorzio, e che costituisce il primo nucleo del nuovo grande Istituto profilattico — il Consorzio e la Fondazione si sono accordati di passare subito a quest'ultima la gestione del Preventorio esistente. Come è noto il nuovo Preventorio sorgerà sul fondo (già facente parte della Villa Rinascita) sito in contiguità immediata della Villa Sartorio. Questo provvedimento libera il Consorzio di un onere, a tutto vantaggio delle disponibilità per i ricoveri degli ammalati, consentendo nello stesso tempo alla Fondazione di iniziare subito la propria attività, come prevista dal proprio statuto.

Il Comitato, preso atto che il Comune ha già aderito alla cessione in uso della Villa Sartorio (finora concessa al Consorzio) alla Fondazione, ha deliberato il passaggio della gestione del Preventorio alla Fondazione stessa e la cessione di tutto il relativo arredamento.

Ai benefattori e ai collaboratori della Congregazione. La Congregazione di Carità si trova nella materiale impossibilità di inviare i suoi ringraziamenti a tutte le autorità, ai generosi benefattori, agli egregi professionisti e a quanti si sono interessati in varia guisa durante l'anno all'opera assistenziale svolta in favore degli inabili, degli orfani, degli indigenti in genere. Perciò l'Amministrazione congregatizia ci prega di farci interpreti dei sensi di riconoscenza dei beneficati, verso tutti gli enti e le gentili persone che si sono adoperati in loro vantaggio, con preghiera di voler conservare sempre la loro benevolenza all'Istituzione.

Ristorante già Konder
NUOVA RIVIERA
BARCOLA 160 — TELEFONO N. 57-22
NOTTE DI S. SILVESTRO
CENA CON LA TRADIZIONALE LIBERAZIONE DI COLOMBI BIANCHI, PROPIZIATRICE D'OGNI BENE. A MEZZANOTTE SORTEGGIO DI SPUMANTE OFFERTO A TUTTI I PARTECIPANTI.
ORCHESTRINA DI JAZZ
Sceltissima lista di vivande, arricchita per l'occasione di ogni sorta di pesce, dolci, tortine, gelati, frutta e cibi freddi.
— VINI CORRENTI E DI MARCA —
Ambienti riscaldati a termosifone e rispondenti a tutte le esigenze moderne.
PRENOTAZIONI
SERVIZIO DI STILE - PREZZI MODICI

Il miglior regalo:
UNA CASSETTA LIQUORI DI LUSSO
STOCK

ALBERGO SAVOIA EXCELSIOR
Veglia di S. Silvestro
ORE 22 - CENA - LIRE 20
Ingresso ai saloni per danze Lire 20
Al BAR sempre il brioso «Trio Brugnago»
Caffè Savoia
GRAN BACCANALE DI S. SILVESTRO
Omaggi alle Signore
Lancio di palloncini ★ Battaglia di palline
Si prega di prenotare i tavoli in tempo utile

1836-1936 — CENTO ANNI DI VITA CENTO ANNI DI SUCCESSI — Per l'occasione CONCORSO CON
CHIEDETE OVUNQUE MIELE FILIPPINI, largisce vigoria, gioia di vivere — ELIO-CERA l'insuperabile LUCIDO PER PAVIMENTI
500 PREMI PER I COMPRATORI DEI CELEBRI PRODOTTI
FILIPPINI-SALÒ
ESIGETE IL REGOLAMENTO DEL CONCORSO DAI RIVENDITORI

INFLUENZA

Combattetela col
VINO DI CHINA
FERRUGINOSO
SERRAVALLO
che vi ridonerà le forze
In vendita nelle farmacie
(Aut. Pref. Trieste n. 3819/13537 - 25-6-36)

Biscotti - Panettoni
Pasticceria fine
COLUSSI
MILANO — VENEZIA — ROMA
Unico negozio in Trieste:
Corso Garibaldi 3, telef. 69-42
Per la notte di S. Silvestro da COLUSSI:
Panettoni COLUSSI
Pandoro COLUSSI
Torte fantasia COLUSSI
Veneziane COLUSSI
Alleanza COLUSSI
Presnitz COLUSSI
Pasticceria fine COLUSSI
Venezianine COLUSSI
Pacchi domenicali COLUSSI
Biscotti COLUSSI
Pastine da tè COLUSSI
Cassette natalizie COLUSSI
Bottiglie vini spumanti e liquori delle migliori marche a prezzi convenienti.

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua

Goldoni e il Maddalena
nella conferenza Gentile alla Dalmatica

Attilio Gentile, che resta sempre un maestro e come tale conosce l'arte comunicativa nel suo aspetto più cordialmente spontaneo, ha parlato ieri sera nella sala della Società Dalmatica a un eletto uditorio, rivendicando la nobile esistenza e l'opera altamente meritoria e singolare di Edgardo Maddalena, l'apostolo della venezianità della Dalmazia, vissuto lungi dalla sua natia Zara, a Vienna, e morto a Firenze, in un'intima atmosfera di prediletti studi, confortato dalla costante tenerezza della signora Emma, la moglie dolce e saggia per eccellenza. Vi sono affinità elettive, tra le anime, e così anche nella scelta dei compagni spirituali della nostra esistenza: Carlo Goldoni trovò in Edgardo Maddalena l'interprete perseverante e geniale che lavorò come un cesellatore sull'opera del grande commediografo e lavorò fino alla morte.

Si leggono oggi, anche sui giornali di larghissima diffusione nazionale, giudizi affrettati e un tantino negativi sull'opera dell'autore del teatro italiano che più abbia avuto risonanza nel mondo (soltanto «Il burbero benefico» è tradotto in ventidue lingue, fra cui il cinese), e ad ascoltare ieri sera Attilio Gentile, il quale fin dai suoi giovani anni dedicò particolare, affettuosa ammirazione e severa indagine di critico all'arte goldoniana, il pubblico intese veramente la voce di una limpida coscienza di interprete e rivendicatore di due uomini degni l'uno dell'altro: il Maddalena e il Goldoni.

Il resoconto ci porterebbe molto più lontano che non ce lo consenta lo spazio, ma già il fatto di avere da parte di autorevoli ascoltatori espresso al chiarissimo oratore il desiderio di raccogliere in volume il raro e pregevole frutto dei suoi studi intorno ai due uomini, attesta il pieno consenso e l'importanza della conferenza pronunciata ieri sera con tanta ricchezza di particolari, poco noti e degnissimi di onorare la più bella tradizione d'italianità degli scrittori adriatici.

Modesta vita operosa di ricercatore e di educatore quella di Edgardo Maddalena, la quale si illumina per quella continuità nel perseguire un nobilissimo scopo, e resosi benemerito a fianco a Cesare Musatti e a Giuseppe Ortolani, a curare e commentare l'edizione ancora in corso di stampa delle commedie del Goldoni: il Maddalena ne commentò quaranta, e soltanto lo studio e le annotazioni intorno al «Burbero benefico» riempirebbero un volume a sè, tanta è la doviziosa ricchezza delle notizie e lo approfondimento geniale dell'esame critico.

Edgardo Maddalena onora la Dalmazia, anche perchè egli ha saputo dare di quel dialetto veneziano della parlata di Zara e delle città sorelle, una così forte impronta di esegeta della filologia comparata, di cui il Gentile ha dato piacevolmente una citazione, riferendo l'etimologia, tra l'altre, delle parole «scheo» e «lazzo».

Una calda orazione di simpatia salutò alla fine Attilio Gentile per la sua dotta esposizione.

Le veglie di San Silvestro

La notte di San Silvestro sarà celebrata domani in tutti i circoli e sodalizi. Ecco i festosi programmi:

Al Dopolavoro «Morara Sassi». Per la sera del 31 dicembre, nella sala del Dopolavoro «Morara Sassi» ci sarà l'annunciato dopocena. Si possono prenotare i tavoli al prezzo di lire 25, compresa la bottiglia di spumante con quattro biglietti per la lotteria di mezzanotte, presso la segreteria del Gruppo.

All'Adriaco. Domani sera, le ampie ed eleganti sale della palazzina del Gruppo Adriaco del R.Y.C.I. accoglieranno la brillante folla dei soci e degli invitati. Il Comitato feste sta curando la riuscita della tanto attesa riunione di San Silvestro. In programma figurano un pranzo saporito e tutta una serie di giochi e divertimenti, che animeranno le danze. I soci che ancora non avessero prenotato il pranzo, si affrettino a farlo telefonando alla segreteria del Gruppo Adriaco, e così pure chi volesse invitare qualche amico non socio.

Al Dopolavoro Ferroviario. Domani, dalle 22, nella sede «Vittorio Veneto», avrà luogo la tradizionale veglia di S. Silvestro. A mezzanotte, nei locali della mensa verrà servita la cena al prezzo di lire 8. Prenotazioni in segreteria entro oggi. Si interviene in abito scuro.

S. Silvestro al Postelegrafonico. Domani, giovedì, dalle 22 in poi, nella bella sede del Dopolavoro Postelegrafonico (via Giorgio Galatti n. 7) avrà luogo il tradizionale ballo di S. Silvestro con giochi ed estrazione di vari premi.

Al Dopolavoro «Quis contra nos?» Dalle 21 in poi avrà luogo un trattenimento d'arte varia. Alle 23 avrà inizio una tombola con premi «viventi e cantanti». Le danze si protrarranno fino alle prime ore del mattino.

Al Dopolavoro C. R. D. A. Dalle 22 in poi veglia con ballo, lotteria gratuita dotata di ricchi premi, sorprese ecc. Sabato 2 gennaio dalle 21 alle 24 e domenica dalle 19 alle 23 trattenimento danzante per soci e familiari.

Al Dopolavoro Bancari. La veglia avrà inizio alle 22 e sarà allietata da numeri di varietà e da divertenti sorprese. Sono valevoli gli inviti permanenti. Per nuovi inviti rivolgersi in segreteria, via S. Pellico 4 dalle 19 in poi.

Al Dopolavoro dei centauri triestini. La famiglia motociclistica triestina si darà convegno nella elegante sede sociale di via Istituto 15. Alla mezzanotte una grande allegoria farà strabiliare tutti. Le danze si alterneranno ai più giocosi scherzi di società e per i buongustai la gastronomia non sarà assente. Nei giorni 1, 2 e 3 gennaio si terranno dei trattenimenti danzanti ed è preavvisato per il giorno 6 gennaio il grande Ballo della Befana dei centauri, con sorteggio gratuito di bellissimi doni tra il gentil sesso.

Al Dopolavoro Poligrafico. Il comitato feste prepara una grande veglia di S. Silvestro con vari giochi, scherzi ecc. L'animata festa si protrarrà sino al mattino.

Al Dopolavoro Ass. XXX Ottobre. Dalle 21 in poi, nelle sale di via Tiziano Vecellio 4, veglia con ricche sorprese, lotteria con ricchi premi, scherzi ecc. Si accederà alle sale verso presentazione della tessera O. N. D.

Al Dopolavoro Mutua Impiegati. Alle 22 veglia; oltre alla graziosa gara dei palloncini vi saranno altre sorprese con la novità del cotillon dei ninnoli e una generale fiaccolata alla veneziana. Non accettando l'intervento di persone sprovviste dell'invito-calendario feste compilato espressamente per questa serata si prega ritirarlo seralmente in sede, via Palestrina n. 3, II.

Al Dopolavoro Ginnastica veglia con varietà, sorprese e ballo.

Al Dopolavoro Beltrame dalle 21 al mattino grande veglia con sorprese e attrattive varie. Si possono prenotare i tavoli ancora disponibili.

Al Dopolavoro Vittorio Veneto nella sede di via Crispi 7, grande veglia dal titolo «2000 metri sopra il livello del mare». Le danze si protrarranno fino al mattino, la serata sarà rallegrata da numerose sorprese, scherzi e lotterie.

Al Dopolavoro Lucchini, dopocena di tutti i soci, familiari e simpatizzanti. Prenotare tavoli, in sede.

Prestito Redimibile 5 p. c.
e imposta straordinaria immobiliare

A chiarimento di quanto è stato pubblicato sul *Piccolo* e sul *Popolo di Trieste* il 22 dicembre 1936, sotto il titolo «Prestito redimibile 5 per cento ed imposta straordinaria immobiliare» l'Unione fascista degli industriali, Sindacato proprietari di fabbricati, al fine di evitare malintesi, informa gli interessati che non tutti gli estratti tavolari verranno spediti di ufficio all'autorità di Finanza, ma soltanto quelli che furono richiesti dopo il 9 dicembre 1936-XV e per i quali è stato regolarmente versato l'importo di lire 3.20.

Gli estratti tavolari richiesti prima di tale data saranno trasmessi d'ufficio solamente se gli interessati avranno versato l'importo di lire 3.20 ed avranno espressamente richiesto che la spedizione segua d'ufficio indicando il numero di bolletta sulla presentazione della denuncia.

I proprietari di fabbricati che avessero ritirato l'estratto prima del 9 dicembre 1936 verso il solo pagamento del diritto di copia verranno invitati a completare il pagamento presso l'ufficio tavolare.

La morte del basso Ortali

Così com'era scomparso da alcuni anni dalle scene del teatro, è scomparso l'altro giorno dalla scena del mondo il basso Clemente Ortali il cui nome per più di mezzo secolo era comparso nei cartelloni dell'opera lirica delle nostre stagioni ed anche di quelle di altre città d'Italia e dell'estero, nel ruolo di comprimario, benchè se avesse voluto, in possesso di una buona voce avrebbe potuto entrare nel ruolo delle prime parti, chè, intelligente e di bella presenza fisica, l'Ortali era veramente. Ma egli era un uomo che preferiva vivere modestamente e non la vita agitata delle prime parti.

Nato a Gorizia nel 1854, l'Ortali aveva studiato il canto con il maestro Meilling, da prima, e poi, col maestro Magnone, fratello del noto concertatore e direttore d'orchestra, il quale lo aveva educato a quella classica scuola del fraseggio proprio del bel canto italiano — ora purtroppo scomparsa. — L'Ortali aveva debuttato con grande successo, a vent'anni, a Gorizia, nella parte di Monterone, del «Rigoletto», a fianco dei due colossi Valle e Tamburlini. Qui a Trieste, l'Ortali si trovò a fianco dei più celebri artisti dell'epoca aurea della grande lirica: Tamagno, De Negri, Stagno, Brasi, Gabrielesco, Mozzi, Rawner, Cardinali, Bertolazzi, Giraldoni, Bonci, Caruso, a non dire di altre celebrità, che consideravano il nostro Teatro Verdi (allora Comunale) come una temibile accademia di prova. Scritturato dalla Casa Sonzogno, l'Ortali, nel giro del 1892, fu in Egitto, in Germania e in Austria.

Di portamento dignitoso, dal gestire molto espressivo, dal gioco facciale adeguato al gestire, e musicalmente sempre pronto e sicuro, l'Ortali aveva potuto interpretare con successo parti comiche. Per anni ed anni, Clemente Ortali era vissuto così, la duplice vita degli artisti di teatro, tra la realtà quotidiana delle quattro pareti e del modesto desco alla periodica illusione delle regge di cartapesta, dei castelli reali, in mezzo a Re e Imperatori, a Duchi e Principi, a Regine e Imperatrici, nel fasto delle Corti, tra i cortigiani — nel «Rigoletto» si faceva notare per la invettiva: «Cortigiani vil razza dannata» — finchè invecchiato, colui che era stato il Faraone nell'«Aida», poichè voce ne aveva sempre — se pure un po' ansimante, talvolta — trovava pace nella cantoria della Cattedrale di San Giusto dove, più che ottantenne, era invidiato dai novellini del canto, per il timbro e la qualità bronzea dei suoi suoni.

Clemente Ortali si è spento serenamente, ed ha lasciato la scena del mondo, come lasciava quella del teatro, senza farsi notare. E' morto povero, il buon Clemente. I suoi figli hanno reso quelle modeste onoranze che hanno potuto, ma la zolla che ricopre le sue spoglie, forse avrà da coloro che lo hanno avuto caro, una pietra che ne ricordi il nome.

Iniziative benefiche. Il comm. Punzo ha voluto offrire in occasione del Natale un pranzo a un gruppo di organizzati bisognosi, appartenenti alla Casa Balilla di Barcola. Pure il camerata Fortunato Pellegrini ha offerto per la stessa circostanza un pranzo a un gruppo di organizzati della Casa Balilla di Roiano.

L'assemblea dei venditori ambulanti

Nella sede dell'Unione fascista dei commercianti si è svolta l'assemblea generale dei venditori ambulanti della provincia di Trieste, presenti tutti i presidenti e i relativi direttorii delle categorie interessate. Il presidente del Sindacato ha aperto i lavori della riunione con il saluto al Duce; indi ha commemorato i soci deceduti durante l'anno. Egli ha continuato trattando i punti dell'ordine del giorno relativi alla riscossione contributi E.O.A.; allo sviluppo e funzionamento della Cassa assistenza; al tesseramento 1937; alla tassa posteggi; alla vidimazione delle licenze 1937.

Ha poi avuto la parola il camerata Canale per trattare i problemi inerenti alla disciplina del mercato, al mercato modello, ai banchi-tipo. Il presidente ha dato poi la parola al capo ufficio Cinque che ha largamente trattato il contenuto giuridico della legge sulla disciplina del commercio ambulante e il funzionamento delle Commissioni comunali in relazione alle ultime disposizioni del competente Ministero.

Si è quindi aperta la discussione sugli argomenti trattati. Alla discussione hanno interloquito parecchi rappresentati, alcuni dei quali hanno fatto cenno anche ad alcuni problemi di carattere locale come: vendita abusiva di frutta ed erbaggi nei negozi di commestibili; vendita abusiva di fiori freschi nei negozi di frutta ed erbaggi. I venditori di mercerie e chincaglierie hanno chiesto la sollecita istituzione dei mercati rionali. I venditori di banane hanno chiesto il rispetto totale dell'accordo intercorso tra la Federazione nazionale fascista venditori ambulanti e l'Azienda monopoli di banane. I presidenti Bressan, Sessa e Canale hanno risposto agli interpellanti.

Indi ha preso la parola il camerata Cinque, il quale dopo aver riepilogato brevemente il discorso del cap. Lupetina, tenuto all'assemblea dei venditori ambulanti svoltasi il 1.o dicembre 1935, durante la quale i venditori ambulanti, ottemperando agli ordini della Federazione dei Fasci di Combattimento si mobilitarono per la lotta contro le sanzioni, afferma che i venditori ambulanti di Trieste hanno compiuto intero il loro dovere e si dichiarano sempre pronti di servire in qualunque maniera e ovunque la causa della Nazione. Dopo aver rivolto il pensiero ai camerati caduti in Africa Orientale Italiana ed a quelli che tuttora vi sono rimasti, il camerata Cinque ha fatto un'ampia relazione sull'attività svolta dalla segreteria del Sindacato. La relazione, densa di fatti compiuti, ha riscosso l'unanime approvazione.

Sono stati inviati telegrammi di omaggio a S. E. il Prefetto di Trieste, al Segretario federale e al Presidente della Federazione nazionale fascista venditori ambulanti. L'assemblea si è sciolta al grido di «Viva il Re Imperatore» e col saluto al Duce.

Istruzione postmilitare del Genio. Si rammenta a tutti i sottufficiali, graduati e specialisti del Genio in congedo che il giorno 31 corrente si chiuderanno le iscrizioni per partecipare ai corsi d'istruzione, indetti dal Ministero della Guerra, e che avranno inizio nella prima decade di gennaio presso il 5.o Reggimento Genio a Banne. La segreteria è aperta tutte le sere dalle ore 18.30 alle 20.

TEATRI E CONCERTI

La seconda di "Un ballo in maschera" al Teatro Verdi

Con accresciuto interessamento e palese gradimento, il foltissimo uditorio che ieri sera occupava galleria, loggione e platea, ha accolto la seconda esecuzione del verdiano «Un ballo in maschera» apparso nella bella cornice scenica e nella elaborata direzione orchestrale del maestro Bellezza. Lo spettacolo si è svolto, come nella prima rappresentazione, con la medesima sicurezza e disciplina di movimenti, con la stessa precisione e armonia di rapporti tra scena e orchestra, con la tanto lodata interpretazione dei singoli artisti. La soprano Giannina Arangi-Lombardi ha dato appassionato rilievo scenico e squisita espressione di canto nella parte di «Amelia»; il tenore Marcato ha improntato il suo personaggio con vigorosi mezzi vocali e intelligente atteggiamento mimico; il baritono Galeffi ha rinnovato i consensi dell'uditorio per la plastica evidenza del suo canto, ed Elena Nicolai ha infuso nel personaggio della zingara i caratteri così espressivi del suo canto e della sua comprensione drammatica. Con la consueta dignità e valore si disimpegnarono gli altri esecutori dello spettacolo: il Serpo, il Serra, il Fiore e il Biancardi. In quest'atmosfera di fervido consenso e di festose approvazioni durante e dopo gli atti, gl'interpreti della scena trovarono, nella varia successione degli episodi, quella pienezza e forza di accenti e quella dolcezza di effusione lirica che formano le qualità preminenti dello spettacolo con tanto equilibrio e sicurezza diretto dal maestro Vincenzo Bellezza. Anche la regia di Livio Luzzatto ha servito ad elevare la nobiltà dell'esecuzione.

***

Stasera e domani, notte di San Silvestro, riposo. Per venerdì è annunziata la terza esecuzione di «Un ballo in maschera» con la partecipazione, vivamente gradita e simpaticamente attesa, della soprano Anny Helm-Sbisà nella parte di «Amelia» che l'artista ha già sostenuto con grande successo a Buenos-Aires, e del baritono Mario Basiola che giunge a noi dopo i lusinghieri apprezzamenti e i successi conseguiti nei maggiori teatri. Immutati restano gli altri interpreti dell'opera.

Procedono frattanto le prove di «Arabella» di Riccardo Strauss, e di «Fedora» del maestro Giordano che saranno eseguite prossimamente con la direzione del maestro Vincenzo Bellezza.

La mattinata dell'O. B. al Rossetti

Domenica 3 gennaio, alle 10, sarà rappresentata al teatro Politeama Rossetti, a cura degli organizzati della Casa Balilla Padovan, la favola musicale in 3 atti «Incanto di primavera» di Maria Gioitti del Monaco e Carlo Franco. Il lavoro, per il quale regna vivissima attesa in città, sarà rappresentato da un complesso di circa 150 esecutori, tra i quali primeggiano nomi noti per le precedenti esibizioni liriche dell'O. B. Un'appropriata scenografia ed indovinatissime situazioni coreografiche faranno degna cornice allo spettacolo.

I biglietti per questa mattinata sono in vendita alla biglietteria centrale ai seguenti prezzi: ingresso alla platea e gradinate lire 2, al loggione lire 1; poltrone A lire 3, poltrone B lire 2 (oltre lo ingresso); palchi lire 20.

Varietà e Cinema

Teatro Regina. Oggi la Comp. Pippetto darà «Lo spadaccino notturno», avventura ultracomica in 2 quadri. Film giallo: «Dopo il ballo», con Nancy Carroll, G. Murphy, Thelma Todd.

RADIO GRUPPO NORD
Programma del 30 dicembre 1936-XV:

11.30: Orchestra da camera Malatesta. — 12.15: Dischi. — 12.40 e 13.25: Orchestra diretta dal m.o Piero Rizza. — 13.15: «Insomma, lei chi è?», scherzo radiofonico a premi. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. Pino: Girotondo. — 17.15: Musica da camera: soprano Cornelia Ducrano e violinista Giannino Carpi (al pianoforte m.o Luigi Gallino). — 20.30: Cronache del Regime: on. Ezio Maria Gray. — 20.40: Musica varia. — 21: Stagione sinfonica dell'Eiar: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Willy Ferrero col concorso del pianista Franz Osborn. — 23.15: Musica da ballo (dal Circolo Imperiale di Torino). — 23.30: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. Riposo.

Cinematografi:

Rossetti. 16: Prima: «Il fantasma galante», con Jean Parker e Robert Donat. Regia di René Clair. Segue: «Il lago incantato», cartone a colori di Walt Disney.
Nazionale. 16: Ultima: «L'angelo delle tenebre», con Fredric March. Segue Doc. Luce: «Arriba Espana». Domani: «Ave Maria», con B. Gigli.
Excelsior. 16: Grandioso succ.: «L'albero di Adamo», con Elsa Merlini, Antonio Gandusio e Renato Cialente. Alle ore 10 e 11.30 mattinate con la «Nuova Topolineide 1936», 8 cartoni di Walt Disney in assoluta prima visione. Prezzi: L. 1, 2, 3.
Supercinema Principe. 16: Ultimi giorni del comicissimo: «L'uomo che sorride», con De Sica, Viarisio, Melnati, Noris. Imminente l'ultimo grande trionfo di Willy Forst: «Allegria».
Fenice. 15.30: «Tarzan» le nuove avventure. Varietà: Comp. Rott-Tubay. Grande successo.
Italia. 16: «Ciò Ciò» briosa scintillante mondana, con la graziosa Martha Eggerth. Musiche di Lehar.
Regina. 15.30: Comp. Pippetto: «Lo spadaccino notturno», avventura ultracomica. Film giallo: «Dopo il ballo», con Nancy Carroll, G. Murphy, Thelma Todd.
Impero. 16: «Coniglio o leone», film brillantissimo con Eddie Cantor.
Reale. 16: Il film più bello: «Desiderio di Re», con Franchot Tone nella parte dell'imperatore Francesco Giuseppe e con Grace Moore nella parte della principessa Elisabetta di Baviera. Regia di J. von Sternberg.
Garibaldi. 16: «Al sole», il più bel successo di Jan Kiepura. L. 1.
Novo Cine. 16: Ultimo giorno: «L'artiglio giallo», con Charlie Chan. Domani: «L'ammutinamento dell'«Elsinore»», dal romanzo di Jack London.
Massimo. 16: «La ragazza di Boemia», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Metro. Una risata continua. L. 1.
Moderno. 15.30: «Cavaliere di Lagardère» ovvero «Il gobbo misterioso». Cecchelin darà: «Gli amori di Josephine Baker».
Armonia. 15.30: «All'armi!», B. Horney. Nuove varietà De Rose.
Odeon. 15.30: «Anna Karenina», successo di Greta Garbo e Fredric March.
Savoia. 15.30: «Mazurka tragica», con Pola Negri. Grandioso.
Azzurro. 15: «Fuggiasca», capolavoro Paramount con l'insuperabile Sylvia Sidney.
Vittoria. 16: «La vedova allegra», la celebre operetta di Franz Lehar con Jeannette MacDonald e Maurice Chevalier. Metro.
Centrale. 15.30: «Messaggio segreto», colosso Fox con Wallace Beery.
Adua. 16: «Notte di nozze», capolavoro di Anna Sten e Gary Cooper.
Popolo. 15.30: Due film: «Tutto il mondo ride», classico russo, e «Sedotta».
Venezia. 15.30: «Davide Copperfield». Ult. giorno. Domani: «Marcia Rakoczi» e «Muraglie».
Argentina. 14: «Il forzato», con George Breakston e «Notte al castello», con Tullio Carminati.
Belvedere. 15.30: «Il piccolo colonnello», con Shirley Temple. Topolino.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia, dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.
Birreria Artistica (via F. Severo 1, ang. piazza Dalmazia). Ambiente signorile. Seralmente concerto e varietà. Prenotate il tavolo per la veglia di San Silvestro.
Taverna dell'Allegria (Corso V. E. III 21). Grande successo della danzatrice Mara Indra, della eccentrica Rina d'Alteno e Trio Tomas. Cotillons.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Questa sera chiusura iscrizioni escursione sciatoria al Rifugio «Grego» per i giorni 31 corr. e 1.o p. v.

Chimici. Oggi dalle 20 trattenimento con sei premi gratuiti. Domani dalle 21 in via Conti 11 veglia.

XXX Ottobre. Domenica gita sciatoria Cima Sappada. Iscrizioni si chiuderanno domani. Quota lire 19.

«V. E. Dei Rossi». Calciatori oggi alle 20 Bar Urbe, via Carducci 5.

«Dimm». Sez. A. Pochi posti disponibili cena San Silvestro. Ricche sorprese. Inizio cena ore 22. Inizio ballo ore 24. Obbligo abito da sera. — Sez. B. Domani veglia San Silvestro. Ballo dalle 22 in poi. Sorprese e scherzi. — Sez. C. Domani dalle 20 veglia.

Cooperative Operaie. Ballo S. Silvestro in sede prenotazioni per tavoli (lire 3 cadauno o lire 2 per persona). Venerdì, dalle 20.30 in poi, trattenimento a prezzi invariati. Venerdì e domenica gita sciatoria a Sappada.

«A. Casalini». Questa sera alle 20.30 trattenimento per soci e familiari.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Dopo la partita Triestina-Bologna

L'incidente toccato all'arbitro della partita Triestina-Bologna, poco dopo l'incontro, si è svolto, secondo le informazioni favorite dalla R. Questura, nel modo seguente: Il signor Scotto, riconosciuto mentre passava per una piazza della nostra città dopo la partita, è stato fatto segno a una dimostrazione di ostilità da parte di un gruppo di sportivi, i quali però si sono limitati a lanciare fischi all'indirizzo dell'arbitro, ritenuto colpevole di non aver diretto la gara con la dovuta imparzialità. Il fatto si ridurrebbe quindi a una di quelle non infrequenti, seppure deplorevoli, manifestazioni che sono talora determinate da eccessiva passionalità sportiva.

Le gare di tiro per gli ufficiali della Divisione

Domenica hanno avuto luogo al Poligono di Villa Opicina, le gare di tiro a segno, riservate agli ufficiali della Divisione del Timavo. Alle interessanti competizioni hanno assistito i Generali Dalmazzo e Taranto, mentre da presidente e direttore di gara fungeva il col. Maggiani del 151.o Fanteria.

La gara di tiro per fucile 1891, alla quale hanno partecipato una trentina di ufficiali, si è conclusa con i seguenti risultati: 1) cap. Fritelli (151.o Fanteria); 2) cap. Sorgato (12.o Fanteria); 3) magg. Manai (Comando Divisione); 4) cap. Lalata (Cavalleggeri Alessandria).

La gara di tiro con la pistola ha dato i seguenti risultati: 1) cap. Sorgato (12.o Fanteria); 2) cap. Spaziani (152.o Fanteria); 3) magg. Manai (Comando Divisione); 4) magg. Gentile (23.o Regg. Artiglieria Divisionale).

Le odierne gare di lotta al Dopolavoro «M. Trevisan»

Questa sera, alle 20.30 precise, nella sala massima della nuova sede di via Caprin 7, avranno inizio i campionati di lotta libera, per i quali vivissima è l'attesa, specialmente nella speranza che, dalle eliminatorie triestine, vengano messi in luce atleti capaci di conquistare qualche titolo nazionale. I posti a sedere per l'interessante manifestazione sono in vendita, dalle 16 in poi, nella sede del «Trevisan».

Corsa campestre del S. S. "Giovinezza"

Domenica, allo Stadio Littorio, la Società Sportiva «Giovinezza» organizzerà due corse campestri per atlete e atleti non classificati e di terza serie. La gara per le atlete comprenderà km. 1 e per gli atleti km. 3. Il ritrovo di tutti i concorrenti è fissato per le 10 allo Stadio. Tassa d'iscrizione lire 1. Iscrizioni alla Società organizzatrice (via Emo Tarabochia 3) a tutto domani, sino alle 21.

I convegni del Tricorno a Corvara

Il Gruppo sciatori Monte Tricorno ha ripreso quest'anno l'organizzazione dei propri convegni invernali a Corvara. Il prezzo per un turno è fissato in lire 315 per soci, e in lire 335 per non soci. Le iscrizioni si accettano in sede, oppure presso l'U. T. A. T. (via Imbriani 11, tel. 89-55).

Il convegno sciatorio natalizio del Dopolavoro «Ras»

Domenica sera ha fatto ritorno a Trieste la comitiva dei partecipanti al IV Convegno sciatorio natalizio del Dopolavoro RAS svoltosi nei giorni dal 23 al 27 corr. a San Cassiano in Val Badia. Di questa tradizionale manifestazione, che ha registrato un successo brillantissimo sotto ogni punto di vista, riparleremo con maggiori dettagli nella «Pagina del Dopolavoro».

Il Dopolavoro Ferroviario a Valbruna. Domenica 3 gennaio il gruppo escursionisti del Dopolavoro Ferroviario intraprenderà una gita sciatoria alla volta di Valbruna. Per iscrizioni o informazioni rivolgersi in segreteria del Dopolavoro, Piazza Vittorio Veneto 3, entro domani, giovedì, alle 12.

Il trotto a Roma

ROMA, 29

Premio Teano: 1) «Dambra», 2) «Saltarello», 3) «Volatore». Tot.: 16.50, 10.50, 65, 55.
Premio Aversa: 1) «Hughito», 2) «Tani Boy», 3) «Fiordimonte». Tot.: 7.50, 7, 11, 25.
Premio Caserta: 1) «Pozzuolo», 2) «Ombrina», 3) «Omero». Tot.: 14, 8, 14, 9.50.
Premio Salerno: 1) «Mary Ann», 2) «Miss Willing», 3) «Gasperone Garner». Tot.: 14.50, 6.50, 5, 6.
Premio Napoli: 1) «Ciclopico», 2) «Finarium Great». Tot.: 7.50, 5, 5.
Premio Capua: 1) «Mascagni», 2) «Wanita», 3) «Haut Parleur». Tot.: 10.50, 5.50, 6.50, 7.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Sabino, Marcello, Severo, Donato, Onorio.

NASCITE (29 dicembre 1936-XV): Mosina Natale; Godenigo Flavia; Devetta Natale; Candotti Bruna; Pikec Massimiliano; Vercon Sergio; Vitale Renata; Bascetta Lucio; Vecchione Elettra; Cossutta Angela; Fratte Romana; Ficich Nerella.

DECESSI: Novak dott. Vincenzo, a. 37; Zollia Claudio, g. 18; Zoru Sigfrido Sergio, a. 2; Pozar Andrea, a. 72; De Vecchi Regina, a. 75; Macor Giuseppe, a. 63; Benko Antonio, a. 73; Sossich ved. Giorgulli Giovanna, a. 68; Giorgetti ved. Lapagna Maria, a. 81; Bon Francesco, a. 17; Manzin Luigi, a. 34; Zobez Antonio, a. 62; Pellis Giusto, a. 59.

Cronaca giudiziaria

Dopo il fresco della sera...

(Tribunale Penale) Una sera dello scorso luglio, certa Serrani, dopo essersi goduto il fresco seduta su una panca del viale XX Settembre, si alzò per incamminarsi verso casa. Malauguratamente nello scendere dal marciapiede non notò il sopraggiungere di un'auto. Gettata a terra, la donna si rialzò con contusioni di varia natura per cui dovette sottostare a delle cure per un periodo di circa due mesi e mezzo. Il conducente dell'auto, Mario Becherini, ritenuto responsabile di lesioni personali colpose, ha dovuto comparire ora davanti al Pretore. A sua discolpa ha dichiarato di non avere potuto evitare il sinistro perchè la donna gli aveva tagliato la strada all'improvviso.

Il Pretore, in seguito alle risultanze dibattimentali, udita la tesi del difensore, ha concluso con l'assolvere il Becherini.

Pretore cav. Pepe; difesa dott. Franco Presti.

I funerali del sergente Ortese
e le condizioni del Brosio

Dopo una giornata in cui le sue condizioni si erano mantenute gravi, il sergente maggiore Giuseppe Brosio, sfuggito miracolosamente alla morte durante l'incendio scoppiato domenica notte nell'Albergo Brioni, è andato ieri migliorando, tanto che ha potuto alzarsi e compiere una breve passeggiata nel giardino dell'ospedale militare di via Fabio Severo.

Secondo i medici, il giovane, avendo ormai l'organismo completamente disintossicato dai gas sviluppati dall'incendio, può considerarsi fuori pericolo. Messo al corrente della tragica fine del suo compagno di stanza, ne è rimasto profondamente rattristato ed ha espresso il desiderio di assistere ai funerali dell'amico. Ma le sue condizioni di salute non erano ancora tali da permettergli di uscire.

I funerali dell'Ortese, la cui salma era stata trasportata alla cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena, si sono svolti ieri nel pomeriggio, alle 14.30. Molta gente ha seguito la salma dello sventurato sergente maggiore sino in piazza Garibaldi, donde la salma ha proseguito per il cimitero militare.

Per scansare il tram e un ciclista
finisce sotto un'auto

Iersera, alle 17.30, sul tratto della riva Nazario Sauro verso Mercato Vecchio, per scansare il tram e un ciclista, il ventenne Carlo Pockai, abitante al n. 3 di via Rigutti, andò a tagliare la strada ad un'auto che lo investì col parafango e lo atterrò. Il Pockai è stato trasportato all'ospedale Regina Elena.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.40 A (Cervignano); 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 15.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 23.25 D.
Udine: 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.30 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.
Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.
Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.45 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.
Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.23 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).
Postumia: 5.20 D; 7.35 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.5 A; 20.15 DD; 21.20 D.
Fiume: 7.35 A; 9.25 A; 15.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5 O; 6.40 M (solo festivo fino Erpelle C.); 7.35 D Aut.; 8.30 A Aut.; 11.55 A Aut.; 13.50 M; 16.45 A Aut.; 18.15 AL; 19.5 M (fino Erpelle C.).
Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 A Aut. (da Erpelle C.); 9.20 AL; 9.49 D Aut.; 14.21 M (da Pisino); 15.23 A Aut.; 18.10 M; 20.15 D; 23.35 AL Aut.; 22.58 A Aut.
Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

Come spedire un pacco urgente?

Per molti pacchi non ha importanza il fatto che giungano a destinazione un giorno prima o un giorno dopo, ma per molti non è così. Un dolce, un capo di selvaggina, una primizia, un fascio di fiori, debbono arrivare nel miglior stato di freschezza e cioè debbono impiegare per il viaggio il tempo strettamente indispensabile. Così dicasi, sia pure per altre ragioni, di oggetti il cui celerissimo recapito è imposto dalle circostanze; campionari, fascicoli di documenti ecc. In tutti questi ed analoghi casi, la miglior garanzia è fare un «Pacco Postale Urgente».

I Pacchi Postali Urgenti arrivano al destinatario con la stessa rapidità di una lettera espresso. Sono accettati da e per tutte le località del Regno e delle Colonie Italiane; hanno corso coi treni diretti e direttissimi e sono recapitati a domicilio per espresso subito dopo l'arrivo a destinazione.

Cercansi Rappresentanti
per la vendita a privati di Tessuti novità, Biancheria e Confezioni nella Venezia Giulia e Zara
dalla Casa S. di P. COEN & C. - Tritone n. 36 - Roma
Indicare lavoro svolto e possibilità cauzione

Gli uffici di accettazione degli avvisi collettivi in piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, sono aperti soltanto dalle ore 8 alle ore 19.

BORSA DI TRIESTE

dicem.	28	29	dicem.	28	29
R. 3½%	76.20	76.10	Adria	44.50	44.50
Redim.	75.—	74.80	Cosulich	18.875	18.875
R. 5%	94.10	94.—	Gerolim.	96.—	96.—
Obbl. V.	87.90	87.70	Libera	75.—	73.50
B.T. 1940	100.75	100.75	Istr.-Tr.	261.—	261.—
B.T. 1941	100.75	100.75	Lussino	130.—	130.—
B.T. 1943	89.30	89.20	Martin.	78.—	78.—
B.T. 1944	95.60	95.70	Merid.	800.—	798.—
I. R. I.	461.—	461.50	Premud.	406.—	406.—
El. F.S.	468.—	468.—	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	381.—	381.—	Tripco.	187.50	187.50
3 V. 3½%	446.—	446.—	Tram	190.—	190.—
3 V. 4% c.			Ampelea	250.—	255.—
già 5-6%	426.—	425.—	Arrig.	220.—	220.—
3 V. 4%	418.—	418.—	Cant. R.	126.30	128.—
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	126.—	124.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	64.50	65.50
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	505.—	505.—
Generali	4540.—	4550.—	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	582.50	579.—	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	2150.—	2150.—	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	2045.—	2035.—	Pastif.	214.—	214.—
Riun. B	2020.—	2010.—	Terni	291.—	290.50

CAMBI: Londra 93.30; New York 19; Francia 88.70; Belgio 320.75; Svizzera clearing 436.63; Svizzera 436.75; Amsterdam clearing 1039.50; Amsterdam 1040.55; Jugoslavia 43.70; Polonia 358; Germania 763.36.

Mercato calmo; circa invariato per i titoli di Stato. Assicurativi irregolari con qualche aumento nelle Generali, invariate le Infortuni e qualche cedenza in Assicuratrice e Riunione. Offerte Istriana-Cementi e domandate Ampelea e Cantieri.

CORRISPONDENZA APERTA

Margherita. No, ella non è obbligata, per legge, a pagare quelle spese. — *Contenzioso.* Svolga la necessaria pratica per il tramite dei Sindacati Professionisti ed Artisti, via Cesare Battisti N. 23.

Un proprietario di stabile. Non comprendiamo bene la sua domanda. Ormai è scaduto il termine per la denuncia delle ipoteche sugli immobili in relazione al prestito.

Balilla. Entro la fine del corrente mese. — *Mario.* No, non può godere dell'esenzione del tributo.

Un lettore (Udine). Per far scomparire macchie di grasso da una stoffa, lasci cadere sulle stesse dell'essenza di trementina, dopo aver messo sotto la stoffa un pezzo di grossa carta assorbente, che deve spostare di continuo, e ciò per evitare che, sparita la macchia, ne rimanga l'«aureola».

Italiano. Tangeri è città internazionalizzata entro un raggio di 15 km. Ha un Consiglio legislativo internazionale di 27 membri ed una giunta amministrativa di 4 (1 italiano, 1 francese, 1 inglese, 1 spagnolo). Presidente del Consiglio legislativo è per diritto di rappresentante del Sultano del Marocco. Superficie 373 kmq. Popolazione 51.000 abitanti, in città 46 mila: Maomettani 35.000, europei 11 mila, israeliti 5000. Tangeri è collegata alla rete ferroviaria marocchina. Tangeri-Fez km. 310, di cui 210 in territorio marocchino.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

ALLEGRIA

l'ultimo clamoroso trionfo del grande regista
WILLY FORST
con un superbo complesso di artisti
Adolf Wohlbrick - Jenny Jugo
Heinz Ruhmann **Renata Müller**
E' il film che farà iniziare il gennaio con le risate più pazze, al
Supercinema Principe

Con
280
Lire all'anno fornirete la Vostra abitazione di un
IMPIANTO TELEFONICO MULTIPLEX
con un elegante apparecchio da tavolo.
La spesa d'impianto da pagarsi una volta tanto è di
Lire 127.50

FOTO TORESELLA
Assortimento album-cornici
VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89
DILETTANTI FOTOGRAFI
SVILUPPO GRATUITO
STAMPA - INGRANDIMENTI
LAVORO ACCURATO

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

CUOCA pratica, ottime referenze, occuperebbesi. Scrivere: Cassetta 31046 A, Unione Pubblicità. 31046 A

CUOCA tedesca, tutti lavori, buone referenze, offresi a famiglia tedesca. Offerte: Cassetta 31054 A, Unione Pubblicità. 31054 A

DISTINTA, età media, capacissima tutto fare, bene cucinare, offresi una persona o piccola famiglia. Via Commerciale 29, calzolaio, pianoterra. 51685 A

RAGAZZETTA friulana volonterosa, onesta, offresi. Via de Fin 1, Pastrovicchio, dalle 14-17. 84373 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. BAMBINAIA, cameriera, domestiche, istitutrice, governante, prestaservizi, ragazze cercansi. Cavana 13. Stefanelli. 31071 B

A. CAMERIERA fina, domestiche, cuoche, prestaservizi, governanti, cerchiamo: pronte occupazioni. Torrebianca n. 24. 31063 B

DOMESTICA cercasi, ottimi attestati. Rivolgersi viale XX Settembre 57, Cagli. 31094 B

DOMESTICA giovane cercasi prontamente, tutto fare. Presentarsi, attestati, dopo 9. Carducci 6. 51714 B

DOMESTICA cercasi per piccola e distinta famiglia in provincia; brava cucinare. Rivolgersi in mattinata presso Lager, via Valdirivo 2. 84412 B

DOMESTICA tutto fare, presentarsi 9-12 con attestati Cadorna 17-I, destra. 84408 B

GIOVANE donna per coniugi soli cercasi per tutto fare. Presentarsi con documenti identificazione. Indirizzo Piccolo. 51707 B

PRESTASERVIZI cercasi. Rivolgersi via Luzzatto 3-II, porta 11, dalle 10-13. 84409 B

PRESTASERVIZI tutto fare, bene cucinare, buoni attestati, cercasi prontamente. S. Giusto 3, Florit. 84383 B

PRESTASERVIZI pratica bambini, tutto fare, cercasi intera giornata. Rivolgersi custode Idroscalo. 84363 B

PRESTASERVIZI per trattoria «Al Cavallo d'Oro», Ginnastica 18. 84359 B

PRESTASERVIZI alcune ore giorno cercasi. Via Imbriani 14-I. Informazioni dalle 14-16. 84354 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Giglio Padovan 9-II, porta 8. 84381 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

BARISTA giovane praticissima bar caffè offresi. Piazza dell'Impero 15. 51712 C

GIA' macchinista navale, lunga pratica officina meccanica, motori Diesel, licenza conducente caldaie, autista, italiano tedesco, cerca occupazione. Fabio Severo 42, porta 10. 84380 C

ISTRIANI coniugi pratici offronsi conduttori osteria. Cassetta 30978 C, Unione Pubblicità. 30978 C

PERSONA civile, pensionato, lingue, cerca posto (180 mensili). Cassetta 30977 C, Unione Pubblicità. 30977 C

PRATICANTE ufficio, dattilografa, diciassettenne, referenze, attestati, occuperebbesi. Cassetta 24240 C, Unione Pubblicità. 24240 C

SIGNORINA bella presenza, pratica bar, albergo, attestati fiducia, offresi Trieste, fuori. Via Manzoni 15. 84400 C

STENODATTILOGRAFA tedesco-italiano, conoscenza inglese, francese, romeno, offresi. Cassetta 31058 C, Unione Pubblicità. 31058 C

16-ENNE presenza, offresi principiante, miti pretese, azienda, studio. Offerte Cassetta 31035 C. Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 62 CC

ABITI, cappotti uomo elegantissimi, confezione fodere 110; rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 31033 CC

CALZE rimagliatura giornata, rammendatura vestiti, riparazioni. Scalinata 3 (piazza Garibaldi). 51704 CC

CAPPELLI elegantissimi offronsi 6. Riformature recentissime 3. Piazza Impero 10, negozio Covelli. 84361 CC

FALEGNAME capace mobili cucina offresi. Via Veltro 5. 84348 CC

PELLICCIAIO eseguisce qualsiasi lavoro, prezzi miti. Censky, Bosco 18-III. 51717 CC

SARTA viennese confeziona vestiti, mantelli, pellicce, busti. Piazza Tommaseo 2-III, Berti. 51656 CC

SARTA ultime creazioni mantello 40, vestito 25. Galleria 3-IV, porta 12. 31081 CC

STIRATRICE assume lavoro domicilio, oppure giornata. Coroneo 1 porta 6. 31097 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

BARBIERE lavorante cercasi in giornata. Via XXX Ottobre 17. 51680 D

CHI desidera lavorare indipendentemente fabbricando domicilio saponi, profumi, affini, chieda istruzioni gratuite: Frangip, Uggiate (Como). 5632 D

FATTORINO giovane per ufficio cercasi. Offerte con referenze: Cassetta 31033 D, Unione Pubblicità. 31033 D

GARZONA cercasi, lavoro fine, presentarsi ore 10. Luciani, Riborgo 35. 31065 D

GIOVANE donna, onesta, praticissima negozio frutta, cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 31098 D

LAVORANTE fabbro cercasi. Via Fabbri 4. 5780 D

MEZZO facchino onesto, forte, cercasi. Piesen, via Udine 7. 51670 D

PARRUCCHIERA stabile, capacissima permanenti, ferro, acqua, tinture, manicure, non presentarsi se non capace. Settefontane 3. 31103 D

PARRUCCHIERA capace ondulazione ferro cercasi. Salone Gina, via Rossetti 8. 51687 D

PRINCIPIANTE commestibilista cercasi. Cereria 6, negozio. 5777 D

RAGAZZO 15-enne assolto avviamento, cerca laboratorio radio. Ginnastica 29. 31079 D

RAGAZZO portapane cercasi. Panetteria Bertos, via Cologna 5. 84360 D

RISCUOTITORE piazzista pratico lavoro librario rateale cercasi. Indirizzo Piccolo. 84378 D

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano, pratica, cercasi. Offerte con referenze. Cassetta 31033 D, Unione Pubblicità. 31033 D

STIRATRICE abile bianco e stiratrice per mangano cercansi. Indirizzo Piccolo. 51713 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA comodo cucina, due persone, cercasi. Cassetta 31048 E, Unione Pubblicità. 31048 E

MOBILIATA, ingresso scale, uso telefono, eventualmente vitto, cercasi. Offerte: Cassetta 30024 E, Unione Pubblicità. 30024 E

MOBILIATA pensione signora anziana, primo piano o ascensore, adiacenze incrocio Coroneo-Carducci, cercasi. Cassetta 31056 E. Unione Pubblicità.

MOBILIATA soleggiata, vitto, massima pulizia, cercasi per studente. Cassetta 31057 E, Unione Pubblicità. 31057 E

STANZA vuota con stufa, posizione centrale, casa signorile, cerca signora distintissima. Cassetta 31055 E, Unione Pubblicità. 31055 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. CAMERINO mobiliato affittasi. Coroneo 17-III. 31075 F

A. A. A. GARÇONNIERE signorile tipo salotto affittasi. Indirizzo Piccolo. 51677 F

A. A. CAMERA focolaio 60 mensili affittasi. Rampa, Scoglio 27. 2334 F

A. A. MOBILIATA, una due persone, volendo vitto. Via Udine 3-I, sinistra. 51705 F

A. CAMERA vuota affittasi, possibilmente persona sola. Raffineria 5-II, sinistra. 84413 F

A. CAMERA mobiliata o vuota affittasi. Corso Vitt. Em. III, 21-IV, Moro. 84350 F

A. CAMERETTA soleggiata, volendo vitto, affittasi. Gatteri 23, porta 2. 51678 F

A. ELEGANTE indipendente, pensione completa, affittasi. Corso Vitt. Em. 21, secondo. 51594 F

A. ELEGANTISSIMA indipendente, bagno, affitta persona sola. Gatteri 41, ammezzato. 51703 F

A. INGRESSO scale, mobiliata, ottimo vitto, stufa. Gatteri 12, porta 9. 31092 F

A. MATRIMONIALE elegante, stufa; salotto, cucina, presso persona sola, indipendente, affittansi uno o due distinti, Molingrande 42, porta 4. 31060 F

A. MOBILIATA, volendo vitto, casa nuova, Foscolo 35 porta 3. 84369 F

A. MOBILIATA semplice, prezzo mite, affittasi. Ginnastica 46, pianoterra, destra. 51688 F

A. STANZA ingresso libero, altra, affittansi. Giulia 80-I, destra. 84396 F

BELLA signorile, con vitto sano, abbondante, presso distinti, affittasi, distinta, insegnante, cambio istruzioni. Indirizzo Piccolo. 5779 F

BELLISSIMA camera ingresso libero, bagno, affittasi. Piazza Ponterosso 5-II. 51702 F

BELLISSIMA cameretta tranquilla, acqua corrente, volendo vitto, affittasi distinto. Machiavelli 19-II, sinistra. 31105 F

CAMERA camerino, soleggiati, vuoti, eventualmente mobiliati, mezzo cucina, presso distinti, paraggi Piazza Vico, affittansi impiegata, pensionata. Referenze. Indirizzo Piccolo. 51633 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, pulitissima, affittasi distinto. Istituto 34, terzo, sinistra. 84398 F

CAMERA mobiliata ingresso libero bella, affittasi. Canova 11 porta 24. 51665 F

CAMERA indipendente, volendo vitto, affittasi. Gatteri 25-II, porta 22. 84370 F

CAMERA mobiliata, vitto, trattamento famigliare, prezzo mite, affittasi per 1.o gennaio. Viale Sonnino 3-II, destra. 84347 F

CAMERA mobiliata pulitissima, affittasi. XX Settembre 93-I, Fabris. 84387 F

CAMERA vuota. Via Madonnina 8-II, porta 18. 84385 F

CAMERA mobiliata affittasi presso persona sola. Ghiberti 6, porta 9. 84407 F

CAMERA mobiliata, affittasi, solo distinto. Indirizzo Piccolo. 51693 F

CAMERA matrimoniale con stufa, affittasi a uno o due signori distinti, Via Nordio 12-I. 31070 F

CAMERA una persona, stufa, affittasi. Ginnastica 43-I, porta 12. 31099 F

CAMERA mobiliata bene, semilibera, affittasi. Caccia 3, porta 7. 31086 F

CAMERETTA mobiliata oppure camera vuota affittasi. Gatteri 45 porta 13. 51639 F

CAMERETTA pulitissima affittasi a distinto. Fonderia 5-IV, porta 14. 51699 F

CAMERETTA pulita, altra vuota, affittansi. Via Milano 25 porta 11. 51700 F

CAMERETTA mobiliata affittasi persona distinta. Ginnastica 33-II, sinistra. 84410 F

CAMERETTA mobiliata affittasi; eventualmente vitto. Via Fornace 7 porta 16. 31068 F

CENTRALISSIMA indipendente, pulita, uno-due letti. S. Nicolò 12, porta 7. 31096 F

GARÇONNIERE affittasi. Via Buonarroti 1-II, visitare nel pomeriggio. 8592 F

INDIPENDENTE elegantissima, grande, termosifone, bagno, vitto, affittasi. Battisti 19-II, destra. 51710 F

INDIPENDENTE bella, centrale, affitta persona sola. Madonna Mare 7 porta 11. 84392 F

INDIPENDENTE mobiliata affittasi. Paduina 2-IV. 51685 F

MATRIMONIALE, o amici, comodo cucina, affittasi. Alfieri 9-II, destra. 51666 F

MATRIMONIALE affittasi presso persona sola. Comodo. Caccia 13, porta 15. 84382 F

MATRIMONIALE, stufa, comodo cucina, affittasi prezzo mite. Piccolomini 6, terzo, porta 14. 31091 F

MATRIMONIALE comodo cucina, o due signori, affittasi. Via Crispi 9-II, destra. 31069 F

MOBILIATA affittasi persona distinta. Montfort 3, mezzanino, sinistra. (Paraggi Università). 5778 F

MOBILIATA una due persone affittasi prontamente. Milano 25 porta 12. 84411 F

MOBILIATA affittasi, ingresso scale, altra due letti. Stireria Imbriani 3. 51716 F

MOBILIATA uno due letti, stufa, prezzo mite. S. Francesco 34, Steffinlongo. 51705 F

MOBILIATA ariosa, stufa, affittasi, unico subinquilino. Commerciale 9-I, porta 33. 51684 F

MOBILIATA o vuota affittasi presso coniugi soli. Piazza Vinci 4-II porta 10. 84375 F

MOBILIATA affittasi onesto operaio. Scuola Nuova 20-IV, porta 11. 51679 F

MOBILIATA una-due persone affittasi. Via Udine 18, porta 17. 84371 F

MOBILIATA elegante affittasi presso persona sola. Rismondo 4-II, destra. 84366 F

MOBILIATA bellissima affittasi primo gennaio. Via Crispi 55, porta 10. 84358 F

STANZA mobiliata, massima pulizia, affittasi. Canova 14. porta 5. 84405 F

STANZA mobiliata ingresso libero affittasi due amici o persona sola. Via Coroneo 5-II. 51675 F

STANZA vuota grandiosa, altra interna, ufficio, oppure pensionata. Spiridione 12. 84363 F

STANZA mobiliata, davanti, affittasi persona distinta. Bernini 6, porta 6. 84356 F

STANZA presso distinta persona sola, tutto conforto, centralissima, affittasi. Madonna Mare 12-III, sinistra. 84351 F

STANZA bella affittasi. S. Francesco 31, secondo, porta 6. 31087 F

STANZA mobiliata una persona affittasi. Via Artisti 6-III. 31104 F

STANZA affittasi per primo gennaio, presso persona sola. Traversale Bosco 5, terzo, porta 15. 31100 F

STANZETTA soleggiata affittasi prontamente. Rittmeyer 13, porta 10 (paraggi Stazione). 84175 F

VUOTA o mobiliata, per una o due persone, con vitto o comodo cucina, affittasi. Via Giulia 4, porta 7. 84403 F

VUOTE due bellissime, affittansi, acqua compresa, comodo cucina, 160. Indirizzo Piccolo. 51696 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via S. Francesco n. 4. 2300 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo, collettive, private, 25 mensili. Primaria Scuola Tieminiezky, corso Vitt. Em. 45. 31085 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 51632 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30-I (ex 45). 31034 G

APERTURA 5 gennaio corsi diurni, serali, accelerati, intensivi; prima, seconda tecnica, ammissione Liceo scientifico, prima Istituto Tecnico, Magistrali. Licenza avviamento, Maturità scientifica, Magistrali, diploma ragioniere, geometra. Convitto, semiconvitto allievi provincia. Scuola Enenkel, via Carducci 40, ex Corso Garibaldi 34. 31038 G

DOPOSCUOLA, lezioni individuali e collettive di tutte le materie. Scuola Manzoni, Torrebianca 25. 50853 G

ORCHESTRA (principianti violino), assumonsi moltissimi (presterebbesi strumento). Vidali 12 (Scuola). 8591 G

SIGNORINA diplomata, conoscenza programma elementari, francese, inglese, impartisce lezioni bambini, prezzi miti. Rivolgersi Nifosi, Regina Elena 11. 84367 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 20 la parola. Min. L. 2.— H

CATENINA oro croce smarrita, caro ricordo. Pregasi consegnare Mercato banco n. 91, Piazza Impero. Generosa mancia. 51674 H

PORTAFOGLIO con documenti smarrito via Ferriera. Pregasi portarlo Piccolo verso mancia. 51673 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

APPARTAMENTI 2 stanze, conforto, Denza 8, Sonnino 7, Gozzi 3, Mirti 8, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 31095 I

APPARTAMENTI camera camerino cucina, affittansi prontamente, stabile nuovo. Segantini 6 A. Informazioni: Amministrazione stabili Torrebianca 14, telefono 3604. 25193 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, accessori, affittasi. Via Galleria 11-III. 00125 I

APPARTAMENTO nuovo, soleggiato, conforto, due stanze, cucina, affittasi. S. Maurizio 12-III, destra. 51715 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi prontamente, mensili 308, Coroneo 1 porta 17. 51711 I

APPARTAMENTO vuoto, casa nuova, 4 camere, camerino, cucina, bagno, ascensore, conforto, via Cologna 3, dirimpetto giardino pubblico. 51657 I

BARCOLA affittasi gennaio 5 stanze, accessori, bagno, termosifone, telefono, giardino, garage, 330. Fermata tranvia. Telefonare 25239. 51658 I

CAMERA focolaio acqua luce, affittasi 55 mensili. Cauzione. Indirizzo Piccolo. 84401 I

CAMERA mobiliata e cucina affittasi. Rivolgersi Buffet via Giulia 31. 84357 I

CAMERA cucina, acqua compresa, 135, presso distinti. Indirizzo Piccolo. 51697 I

LOCALE con retro locale in stabile nuovo, adatto per farmacia, negozio manifatture, drogherie, ecc., affittasi prontamente. Rivolgersi via Piccardi 40, dal portiere. 51701 I

LOCALE affittasi, luce acqua, adatto automobile, 5 per 5. Michelangelo 16. 51682 I

MAGAZZINO grande affittasi per qualunque genere, via Corridoni 6, pigione conveniente. Informazioni: Crispi 42, terzo. 84376 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, bagno, cucina, poggiuolo, affittasi. Oggi 10-12. Capitolina 21. 84379 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, affittasi. Via delle Mura 2-II. 84383 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, mensili lire 198 (cauzione), affittasi. Via del Rivo 46. 51681 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, mensili 206, affittasi. Piazza Barbacan 2, terzo. 84377 I

QUARTIERE moderno 3 camere, camerino, cucina con poggiuolo, arioso. Via Cecilia Rittmeyer 9. 84353 I

QUARTIERE affittasi in villino, due stanze, cucina, acqua gas luce, comodo giardino, eventualmente villino completo 5 stanze, accessori, tutto soleggiato. Vicino centro. Indirizzo Piccolo. 31064 I

QUARTIERE d'affittare, anche prontamente, 3 stanze soleggiate, una ingresso scale, stanzino, camerino bagno, cucina, pigione mitissima. Via Giulia n. 80. 84349 I

QUARTIERI piccolissimi, piccoli, medi, ricco assortimento, disponibili. Maiolica 17, secondo. 84414 I

QUARTIERI 2 camere, cucina, accessori, affittansi occasione. Via Baiamonti 4. 51703 I

QUARTIERINO mobiliato 2 camere, cucina, conforto, affittasi. Ginnastica 1, porta 14. 51692 I

STANZE tre, accessori, bagno installato, affittasi. Manna 18. 31059 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTINO con giardino, conforto, garage, soleggiato, vista, cercano coniugi soli. Offerte dettagliate. Cassetta 31050 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO cercasi, signorile, mobiliato modernamente, centro: due camere letto, stanza pranzo, bagno, cucina. Offerte dettagliate: Cassetta 31049 L, Unione Pubblicità. 31049 L

QUARTIERINO mobiliato, indipendente, cercasi paraggi Stazione Centrale, via Roma. Scrivere Cassetta 31039 L, Unione Pubblicità. 31039 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE, tubi, cantonali, travate, ringhiere, pompe, motori elettrici, pulegge ed altro materiale d'occasione, vendonsi nel magazzino Campo Marzio 6. 30245 M

ABITO sera elegantissimo, con cappa, altri passeggio, vendonsi occasione. Zanetti 4-I, destra, dalle 13-15. 0051607 M

BETONIERA piena efficienza, senza motore, vendesi. Via Pozzo Mare, casa in costruzione (piazza Unità). 84365 M

CAPPOTTO invernale impermeabile, 17-enne, cappottone strapazzo uomo. Spiridione 12-I. 84362 M

CARROZZELLA per bambini quasi nuova vendesi. Bergamini, R. Manna 22, terzo. 51676 M

CERAMICA giapponese artistica vendesi. Ginnastica 1 porta 14. 51691 M

MACCHINA calcolatrice seminuova, perfetta, vendesi occasione. Negozio via S. Caterina 9. 31078 M

MACCHINA Singer rientrante, lussuosa, altra lire 130, vendonsi, anche rate. Bosco 12. 31162 M

MACCHINA «Vigor», insuperabile, indistruggibile, silenziosa, leggera, unica dispositivi automatici modernissimi per cucito, ricamo, rammendo, garanzia illimitata, rate cent. 80 giorno; altre usate 80, 100. Imbriani 12, Tuliak. 31101 M

MACCHINA Singer spola vibrante, perfetta, vendesi partendo. Giuliani 14-I, sinistra. 31088 M

MACCHINE cucire ricamare Necchi sono le migliori, moderne, silenziose, robuste, eleganti; provatele senza obbligo d'acquisto, rate lire 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 31093 M

MANTELLO signorina nero, altro sport nuovi, vestito, cappotto finissimo uomo, vendo. Lazzaretto 17, rivolgersi portinaia. 84386 M

PELLICCIA americana signora, occasionissima vendesi. Piccardi 28, porta 10. 84395 M

PELLICCIA murmel ottimo stato vendesi occasionissima. Piazza Leonardo da Vinci 1, porta 3. 84355 M

QUADRO bellissimo paesaggio d'autore, tappeti persiani vendonsi. Indirizzo Piccolo. 51709 M

RADIO perfetta vendo, rara occasione. Via Slataper 20-IV, sinistra. 31080 M

RADIO recente 4 valvole vendo. Via Ricci 9 porta 11. 84384 M

RADIO ultimo modello, corte medie lunghe, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 84397 M

REMINGTON 12 ufficio, altra portatile lire 600, vendonsi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 31078 M

SMOKING buonissimo stato, prezzo basso, vendesi. Ariosto 2 porta 20. 51672 M

SMOKING nuovissimo, magnifico, statura media, vendesi 180. Crispi 41-III. 51669 M

TAPPETI orientali seguenti misure: 5.20 per 5.15; 6.30 per 5.50; 6.50 per 5.70; 8.75 per 3.22; 4.85 per 4.50; 6.40 per 4.60. vendo. Cassetta 31051 M, Unione Pubblicità. 31051 M

TAPPETI persiani 3.76 per 2.92 e 2 per 1.15 vendo. Rossetti 15, mezzanino, sinistra. 31072 M

TAPPETO persiano, quadri 700, 800, sopramobili vende privato a privati prezzi vera occasione. Manna 16 porta 8. 31059 M

TAPPETO nuovo 3 per 4, coltrinaggi bellissimi vendonsi mancanza spazio, occasione. Indirizzo Piccolo. 84389 M

VESTITO ballo moderno vendesi. Fonderia 12-II, Petronio, presso Lapagna. 84402 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. METALLI, ferro, ghisa, macchinari comperiamo. Magazzino, Campo Marzio 6. 30246 N

BANCHI da falegname, attrezzi, morse e pavimento usato cercansi. Indirizzo Piccolo. 84393 N

CALDAIA vapore 150 litri circa cerco. Telefonare 56-12. 84394 N

MACCHINA scrivere portatile acquistasi. Offerte: Cassetta 31034 N, Unione Pubblicità. 31034 N

VETRATA per ufficio, circa metri 4.50 per 2.50, acquistasi. S. Francesco 16, magazzino. 84352 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. APPROFITTATE: mobili moderni, garantiti, prezzi ribassatissimi. Türk, Battisti 12. 31089 NN

ATTACCAPANNI, cucine 380, matrimoniali 950, salotti 450, lettini, carrozzine, divanoletto, prezzi bassissimi. Tarabochia 6. 31077 NN

ATTENZIONE: matrimoniali forti, sale pranzo, cucine, con garanzia. Imbriani 16 (sbocco Carducci). 84346 NN

CAMERA pranzo lussuosa, moderna, altra usata occasione vendonsi. XX Settembre 100, falegnameria. 31076 NN

CAMERA pranzo mogano, usata, cristalli, vendesi occasionissima. D'Azeglio 21, falegname. 84406 NN

CUCINA finissima straoccasione vendo sotto costo. Crispi 51, falegname. 84404 NN

CUCINA nuova, lusso, adatta sposi, vendo grande occasione. Toti 9-I. 84374 NN

LETTO completo, letti, comodini, lampadari, tenda con macchinario, tendine, scrivania, colapiatti marmo ed altro vendonsi. XX Settembre 11 primo, sinistra. 036027 NN

MATRIMONIALE seminuova, pianino, 300; una persona, pulitissima, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 84399 NN

MATRIMONIALE moderna noce, nuova, vendesi. Ginnastica 42-II, porta 8. 84391 NN

MATRIMONIALE 550, pranzo 700, salotto 350, singoli mobili vendonsi occasione. Piazza Goldoni 10-I. 84364 NN

MATRIMONIALE, cucina, moderne, occasione sposi; camera una persona, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 51620 NN

MATRIMONIALE tre porte, altra due armadi, moderne, piene, vendonsi. Facilitazioni. Falegname Corridoni 21. 51695 NN

MATRIMONIALE nuova, porte piene, lavorazione finissima, vendesi metà prezzo. Viale XX Settembre 53, falegname. 31057 NN

MATRIMONIALE, pranzo per sposi, vendo. Udine 2-III, porta 15. 31074 NN

MOBILE lussuoso, moderno, uso libreria, scrivania, buffet, vestiario, biancheria, vendesi. Manzoni 3, pianoterra.

PIANINO acquisterebbesi prezzo mite. Offerte con prezzo: Cassetta 31053 NN, Unione Pubblicità. 31053 NN

PIANINO Laubergergloss, concerto, nuovissimo, vendesi partendo. Torrebianca 18-I, destra. 31061 NN

POLTRONE barbiere (due) vendonsi occasione. Rivolgersi Giovanni Russignan, barbiere, Isola d'Istria. 1715 NN

SCRITTOIO grande, uso ufficio, vendesi prezzo mite. Corridoni 9. Rivolgersi portinaio. 84372 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A.A.A.A.A. ORO, argento, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 45. 116 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 53 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, corso Vittorio Emanuele 47. 155 O

ACQUISTO scambio argento, oro, orologi, brillanti, polizze. Spina, Imbriani 2. 51661 O

ACQUISTO brillanti, oro, disimpegno polizze a prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 2335 O

BRILLANTI, oro, pago altissimi prezzi; scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 51690 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

15 GIORNALIERE. Chiunque, ovunque, dedicandoci ore disponibili. Occupazione domicilio, semplice, decorosa. Opuscolo gratis. Ditta M.A.N.I.S., Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire due. 5045 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AUTOVETTURA perfetto stato acquistasi se occasione. Offerte: Cassetta 31034 Q, Unione Pubblicità. 31034 Q

BALILLA tre marcie vendo. Coroneo 37, Pachor. 0031029 Q

MOTOGUZZI prodotti classici! Moto, motocarrozzette, mototrasporti. Cremascoli, Fabio Severo 14. 3884 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

BOTTEGHINO frutta erbaggi vini vendesi prezzo occasione, anche per trasloco. Toti 6, Corlevich. 84415 R

BOTTEGHINO frutta e diversi vendesi. Indirizzo Piccolo. 51683 R

COLLABORATORE cercasi con 150-200 mila lire per sfruttamento brevetto Italia, fabbricazione di grande consumo, esclusa concorrenza, splendida esistenza. Offerte: Cassetta 30974 R, Unione Pubblicità. 30974 R

FORNO sacchi tre farina giornalmente vendesi. Affarone. Caffè Sanità, Sandro. 31090 R

GIOVANE socio, 10-12 mila, disposto viaggiare, stipendio provvigione, cercasi. Informazioni: avvocato Boccini, Timeus 1, ore 12-13. 31062 R

NEGOZIO manifatture mercerie, vendesi con. senza merce. Ottima posizione. Indirizzo Piccolo. 51671 R

PER affare non speculativo nè impegnativo possibilità restituzione anche immediata cercansi lire 5000. Cassetta 31075 R, Unione Pubblicità. 31075 R

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CASETTA esente tasse fino 1955, rendita 3720, lire 29.000. Visitare 13-15. Indirizzo Piccolo. 51658 S

STABILE Roiano reddito 12.000, esente tasse, facoltà mantenere 60.000 ipoteca, vendesi. Cassetta 31052 S, Unione Pubblicità. 31052 S

VILLA per famiglia, 5 stanze, conforto moderno, annesso giardino 700 mq., esente imposte venticinquennale, vicinanze piazza Dalmazia, vendesi. Cassetta 31066 S. Unione Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

BRILLANTI montature modernissime, braccialì oro, orologi marca, ribassi 50-60%. Oreficeria Buda, Carducci 61, ex Garibaldi 35. 31000 V

OCCASIONE: cappelli signora, modelli, novità, vendonsi prezzi liquidazione, presso Scrosoppi, Corso 39. 31062 V

Il giorno 28 corrente si spense dopo breve malattia, serenamente come visse, munito dei conforti religiosi, il

cav. dott. VINCENZO NOVAK
Procuratore della Banca Commerciale Italiana

Straziati da sì irreparabile perdita, ne dànno il triste annuncio la madre **BONA nata TOCIGL**, la moglie **OLGA nata CRNJAR** assieme ai teneri figlioletti **GIACOMINO, BONINA e MARIA GRAZIA**, la sorella **MARIA** in unione al marito **prof. PIETRO RADOVINOVIC** (assenti), gli affezionati zii, zie, cugini e nipote.

L'amatissima salma venne tumulata nella tomba di famiglia in Hvar (Dalmazia).

Trieste-Lussinpiccolo, 30 dicembre 1936.

UNA PRECE

Si dispensa ringraziando, dalle visite di condoglianza
Il presente serve quale partecipazione diretta

ALICE CECOVI nata PILLEPICH già ved. PLATY

dopo lungo soffrire si spense serenamente nelle prime ore di ieri.

Accasciati, dànno il triste annuncio ai parenti ed a quanti la conobbero e l'ebbero cara, il marito **prof. ARTURO** ed il fratello **cav. AUGUSTO PILLEPICH** (assente).

I funerali seguiranno oggi, alle 15.

Trieste, 30 dicembre 1936 - XV.

Si prega di astenersi dal cortese invio di fiori.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 23

Ieri dopo brevissime sofferenze rendeva la sua bell'anima a Dio

FRANCESCO BON

La desolata **mamma**, i fratelli **GIUSEPPE, ANTONIO**, la sorella **MARIA in REBECH**, il cognato **ANTONIO** (assente), la cognata **MARCELLA** e nipotine ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno oggi mercoledì 30 corrente, alle ore 15.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 29 dicembre 1936 - XV.

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

Alla distanza di soli 9 giorni dalla morte del suo amato consorte, spirò oggi dopo brevi sofferenze

Amalia ved. Lucatello
nata VIDMER

lasciando nel più profondo dolore i figli **ELVIRA** con il marito **LUIGI ZORZETTI, GUIDO** con la moglie **ANNA MARINI, RENATO** e **NERINA**, le sorelle **MARIA in BATTISTELLA, ROSA in ZORZETTI**, la nipotina **ELVINA**, lo zio **ANTONIO POZZI**, i **cognati** e i parenti tutti, che ne dànno la triste partecipazione a quanti la conobbero e amarono.

I funerali della cara Estinta seguiranno giovedì 31 corr., alle ore 14.30, dalla casa di Cologna in Monte N. 52.

Trieste, 29 dicembre 1936-XV.

Antonio Marlon

mancò ai vivi ieri mattina.

La dolente consorte **IDA** in unione ai parenti tutti partecipa la triste notizia.

I funerali seguiranno oggi mercoledì 31 corr., alle ore 15, dall'Ospedale Regina Elena.

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

... *tutte le rose che mi porta maggio*
le porterò per te, per te soltanto...

E' la canzone innamorata di **BENIAMINO GIGLI**
al cuore romantico di **KATE VON NAGY**
nel grande capolavoro della «Itala Film» di Berlino

Ave Maria
DOMANI AL NAZIONALE

Prossimamente al Teatro Fenice
un eccezionale film che commuoverà i vostri cuori
Le due monelle di Parigi
La rivelazione delle piccole grandi attrici **CLAUDE BARGHON** e **JAQUELINE DAIX**
nella parte delle due monelle
E' UN VERO CAPOLAVORO!!! E' UN VERO CAPOLAVORO!!!

OGGI al Politeama Rossetti

La Manderfilm presenterà il più grande film di René Clair

Un film divertente, gaio, spumeggiante: un fantasma scozzese mette in fuga i gangsters di New York. Un cuore di donna diviso fra un uomo in carne ed ossa ed un intraprendente fantasma

Il fantasma galante
con ROBERT DONAT
e JEAN PARKER

Imminente all'Excelsior